Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55253 e 55953 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 1 ottobre 1961
Anno LXXX Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4626 nuova serie Fondazione: 1881

Un mese decisivo

La conclusione del dibattito svoltosi a Montecitorio per cinque giorni, sulla nostra politica estera, ha portato ad un risultato convincente: è stato ribadito infatti il fondamento atlantico e occidentalista della nostra condotta in campo internazionale, è stata respinta ogni suggestione neutralistica. Vi sono dei fatti da valutare con molta attenzione al riguardo: il primo riguarda i partiti della convergenza. Tali partiti hanno votato concordi, si sono trovati ancora una volta fianco a fianco, hanno riconfermato che non intendono accettare [illegible] o nuovi orientamenti nel campo della politica estera.

E' noto che tra i quattro partiti della coalizione, e specialmente fra i liberali da una parte e i socialdemocratici e repubblicani dall'altra, i rapporti non sono buoni. Ci sono spesso degli episodi polemici, le divergenze in molti settori esistono, vi sono persino dei preannunci, anche abbastanza precisi, di possibilità di rottura.

[illegible]

pi politici mondiali e le scadenze costituzionali, oppure esploderanno in tutta la loro ampiezza fino a comportare serie conseguenze sul piano generale.

Sarà sempre in ottobre, inoltre, che la crisi di Berlino arriverà probabilmente alla fase decisiva e almeno la preparerà.

Di qui a una quindicina di giorni si terrà a Mosca il Congresso del PCUS. E' la seconda delle due date determinanti negli sviluppi internazionali, dopo quella delle elezioni tedesche, del 17 settembre.

Dopo il Congresso moscovita Kruscev dovrebbe, secondo le previsioni più attendibili, disporre di un più ampio margine di manovra per la eventuale ricerca di una soluzione negoziata sulla questione di Berlino. Ecco perchè siamo entrati in un periodo determinante per prospettive politiche interne e internazionali.

Bruno Vildi

UN'ALTRA «UTILE» RIUNIONE DURATA QUATTRO ORE E MEZZO

RUSK E GROMIKO DECIDONO DI CONTINUARE I LORO INCONTRI

Sembra ormai certo che il Ministro sovietico avrà un colloquio anche con Kennedy che gli affiderebbe un messaggio per Kruscev

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 30

Se i piccoli segni esteriori di un avvenimento possono dare la sensazione di uno stato d'animo, mai come stamane, allorchè è cominciato il terzo colloquio fra Dean Rusk e Andrei Gromiko, ognuno di noi ha avuto ragione di essere ottimista sul futuro della crisi di Berlino. Il Ministro degli Esteri sovietico che è, per definizione, «l'uomo che non ride», è arrivato alle dieci e mezzo all'albergo «Waldorf Astoria» con il viso aperto a un sorriso che nulla aveva di diplomatico. Benchè spinto dalla necessità di essere puntuale all'appuntamento con il Segretario di Stato americano che lo aspettava nel suo appartamento al ventottesimo piano del più grande albergo di New York, Gromiko non solo si è fermato a salutare i giornalisti battendo varie volte le mani sulle spalle dei più vicini a lui, ma sempre ridendo (e i giornalisti americani lo hanno subito battezzato: «Il gioviale Andrei»), ha risposto alle nostre domande.

Prima domanda, d'obbligo: «Conferma l'incontro con Kennedy nella prossima settimana a Washington?».

Risposta del Ministro russo: «Non so se lo vedrò, per il momento non posso dire nulla».

Gli abbiamo chiesto: «Si sta formando un nuovo spirito ottimista sul problema di Berlino e su quello tedesco in generale. Condivide anche lei codesto ottimismo?».

Era arrivato l'ascensore e Gromiko stava entrandovi. «Se esiste un mutuo desiderio di raggiungere una intesa — ha risposto tenendo la mano sulla porta dell'ascensore — esisterà una base per essere ottimisti».

Al ventottesimo piano l'allegria di Gromiko ha sorpreso persino il sempre sorridente Rusk. Davanti ai fotografi che chiedevano con insistenza pose su pose, il Ministro sovietico ha avuto battute spiritose. Spinto a sedere accanto a Rusk davanti a un tavolinetto su cui era un piccolo vaso con una sola stupenda rosa rossa, Gromiko ha gridato ai fotografi in inglese: «Ehi, state attenti a mettere a fuoco anche il fondo. Mi pare che ci siano buone incisioni alle pareti.

Rialzatisi per le esigenze dei fotografi, Gromiko ha portato Rusk, prendendolo sottobraccio, verso le incisioni, che lo avevano interessato e gli ha chiesto: «Cosa sono?». Rusk ha risposto: «Opere francesi del periodo precedente alla rivoluzione». Gromiko si è avvicinato, ha guardato bene e ha detto: «Sono fatte veramente bene». E poi, rivolgendosi ai fotografi che chiedevano a Rusk di fare un qualche gesto per dare la sensazione che i due uomini stessero discutendo, Gromiko ha detto, scoppiando in una risata: «A me non lo chiedono, io non faccio che gestire!».

Finalmente le porte del salotto si chiusero e il colloquio fra i due uomini è cominciato. Erano le 10 e mezzo. Questa volta, pochi gli esperti dalle due parti: con Rusk, c'erano Charles Bohlen, famoso «cremlinologo», e Foy Kholer, capo della sezione «Europa» al Dipartimento di Stato; con Gromiko, il Viceministro degli Esteri, Simionov, e un consigliere personale del Ministro russo, Anatoli Kovalev. Due interpreti, uno per parte: Alexander Akalovski, per Rusk; Victor Sukoerev, per Gromiko.

Evidentemente i due uomini hanno affrontato problemi fondamentali e si sono avviati verso una qualche soluzione di essi, se, resisi conto dell'impossibilità di concludere in mattinata l'incontro, hanno deciso di restare insieme a colazione per continuare il loro discorso. Alle due del pomeriggio, infatti, essi hanno interrotto le conversazioni e hanno preso un aperitivo. Poi si sono messi a tavola. Antipasti freddi e caldi, brodo di tartaruga con sherry, fagiolini, patate fritte, marron glacees, gelato di crema con gusto di castagna. E' stato bevuto il «Bordeaux» delle tenute dei Rotschild. Il «Mouton Rotschild». Durante la colazione, è stato ripreso il dialogo che è continuato, ininterrottamente, al caffè e al liquore (Vodka e Wisky).

Sempre discutendo, Gromiko e Rusk sono ritornati nel salotto in cui si erano visti il mattino. Alle tre del pomeriggio, essi hanno concluso il loro terzo incontro, durato, dunque, quattro ore e mezzo.

«E' stato un colloquio utile?», è stato chiesto a Gromiko che per primo è uscito dal «Waldorf Astoria». «Sì», ha risposto il Ministro sovietico, E, sempre sorridente, ha aggiunto: «E' stato un colloquio interessante. Stati Uniti e Unione Sovietica potranno trarre un vantaggio da quanto è stato raggiunto».

Gli abbiamo chiesto: «E per il futuro, cosa pensa?». Ha risposto: «Spero che gli incontri futuri diano utili risultati».

Mentre Gromiko parlava con noi nell'albergo è entrato di grande furia il portavoce di Kennedy, Pierre Salinger, che era appena arrivato da Newport, mandato qui dal Presidente americano. Salinger è stato subito ricevuto da Rusk. Evidentemente non solo Salinger veniva a confermare il colloquio fra Kennedy e il Ministro russo, ma anche a prendere un primo rapporto «caldo» dell'incontro che ha soprattutto trattato, a quanto ha detto il portavoce del Segretario di Stato, «della possibilità di determinare se i negoziati possono essere avviati fra russi e occidentali». Ed ha aggiunto: «C'è stato un cordiale scambio di idee, uno dei più utili avuti».

Quando anche Rusk è uscito dal Waldorf Astoria, si è saputo cosa egli pensasse dell'incontro: «E' stato utile — ha detto — e valeva la pena di essere fatto». Anch'egli ha sostenuto, come aveva fatto Gromiko, che «Stati Uniti e Unione Sovietica ne possono avere benefici». Insomma, l'opinione generale che si trae dalle quattro ore e mezzo di colloquio di oggi, è che Est ed Ovest stanno avvicinandosi sempre di più verso il terreno di una possibile trattativa diretta. Rusk e Gromiko, oltre a Berlino e al problema della Germania in generale e alla questione della Segreteria delle Nazioni Unite, avrebbero trattato questioni di grande portata come l'eventuale incontro fra Kennedy e Kruscev nel giro del mese di ottobre e i termini della conversazione che Gromiko avrà con il Presidente americano a Washington nella prossima settimana.

E' stato deciso che i prossimi colloqui si svolgeranno nella capitale americana a partire, forse, da martedì prossimo e fino al giorno della partenza di Gromiko per Mosca che avverrà, come ha detto lo stesso Ministro russo, il giorno 9 ottobre.

Gromiko e Rusk hanno trattato anche sull'eventualità di un messaggio di Kennedy a Kruscev e che sarebbe consegnato dal Presidente americano a Gromiko quando il Presidente americano riceverà il Ministro alla Casa Bianca. Pare che Kennedy, in effetti, stia pensando a un messaggio personale da indirizzare al Primo Ministro sovietico, nel quale egli chiederebbe a Kruscev di chiarire in forma definitiva quale sarebbe l'argomento principale dell'eventuale incontro al vertice ed entro quali limiti il colloquio fra i due «K» dovrebbe svolgersi. Per sua parte, Kennedy vi abbozzerebbe un progetto di «temi» che secondo lui dovrebbe costituire il motivo fondamentale della «sommità».

Qualcuno ritiene che il messaggio potrebbe vantaggiosamente sostituire, almeno per il momento, una visita di Kruscev a New York: esso potrebbe costituire un argomento positivo per Kruscev, in vista del congresso comunista del 17 ottobre a Mosca e, nel tempo stesso, essere un documento sulla cui base si potrebbe, fra qualche mese (qui si spera che sia prima di Natale), indire il vertice a due o a quattro.

Rusk è partito in serata per Washington. Prima di lasciare New York il Segretario di Stato ha avuto un lungo scambio di idee e di informazioni con Lord Home, Ministro degli Esteri inglese, che aveva rimandato il suo viaggio di ritorno a Londra, proprio per poter essere messo al corrente del colloquio di oggi e poterne riferire di «prima mano» a Macmillan.

A mitigare il prudente ottimismo che si è andato in questi ultimi giorni affermando nei circoli dirigenti americani c'è comunque — occorre rilevarlo — l'incertezza sul futuro atteggiamento dei Governi tedesco e francese ed un senso di disagio per i sospetti espressi nelle due capitali sulle intenzioni americane. Il Dipartimento di Stato è al corrente di una crescente diffidenza dei due alleati, i quali temono che Washington e Mosca giungano a qualche intesa segreta e dubitano che gli attuali colloqui Rusk-Gromyko siano effettivamente limitati al terreno della esplorazione preliminare. A Washington si insiste invece che i resoconti che gli Ambasciatori occidentali ricevono quasi quotidianamente al Dipartimento di Stato sono assolutamente esaurienti, cioè che non esistono reticenze americane e nulla viene tenuto nascosto.

S. T.

(Telefoto al «Piccolo»)
New York: Rusk e Gromiko fotografati all'inizio del colloquio

(Telefoto al «Piccolo»)
Il Cairo: durante una dimostrazione a favore di Nasser e contro la rivolta in Siria, la folla ha portato per le vie della capitale un grande cartellone con il ritratto del Premier egiziano

---

INIZIATIVA CONCRETA PER LA DISTENSIONE IN ALTO ADIGE

Una corrente moderata costituita nella Volkspartei

Si oppone decisamente alla politica oltranzista seguita finora dal partito - Lealtà verso l'Italia e condanna del terrorismo

Bolzano, 30

Il giornale di lingua tedesca di Bolzano «Dolomiten» annuncia la costituzione, nell'ambito della «Sudtiroler Volkspartei», di una corrente moderata, che si pone in posizione critica rispetto alla linea politica seguita finora dal partito di lingua tedesca.

La nuova corrente, che conta nelle sue file una settantina di Sindaci e un numero rilevante di personalità della cultura e dell'economia di lingua tedesca, è guidata dal deputato on. Roland Riz. Fra le personalità più note aderenti alla nuova corrente figurano l'on. Ebner, l'ex presidente della SVP, Erich Amonn, l'ex senatore Von Breiterbarg e numerosi assessori provinciali e consiglieri regionali del partito.

«Progresso» («Aufban») è la nuova denominazione ufficiale della nuova corrente, che nel proprio programma dichiara «urgente la necessità» di prendere posizione su tutta la situazione dell'Alto Adige e di indicare la via ritenuta indispensabile per la prosperità e la sopravvivenza del gruppo etnico tedesco.

Dopo aver precisato che i firmatari intraprenderanno i passi necessari per ottenere un'adeguata rappresentanza negli organi del partito, il programma rileva che «la concessione della autonomia nel senso di attribuzione di poteri amministrativi e legislativi o è stata continuamente differita o non ha avuto luogo; le concessioni saltuarie, spesso non meditate e tardive da parte dello Stato, non hanno certo migliorato la situazione politica, per cui è fuori dubbio che lo Stato e la regione hanno le loro responsabilità per il continuo peggioramento della situazione nel Sudtirolo».

«D'altro canto è doveroso ammettere — afferma il programma — che per la crescente influenza di alcuni irragionevoli elementi estremisti si è tentato negli ultimi anni di deviare dagli obiettivi originari della SVP. Tali elementi, inoltre, non erano disposti a svolgere una politica costruttiva e per giunta spesse volte essi informavano la popolazione in maniera unilaterale e tendenziosa, con il risultato che molti sudtirolesi sono sorpresi e delusi per i recenti sviluppi».

«Pertanto non vi è dubbio che si debba seguire un nuovo indirizzo e a tale scopo è necessario anzitutto ristabilire la reciproca fiducia. E' certo che anche fra il gruppo etnico italiano molti sono coloro che aspirano ad una pacificazione politica della provincia nello spirito europeo, anche al fine di uno sviluppo degli interessi economici. La fiducia della popolazione sudtirolese nella sua direzione politica deve essere rinsaldata, facendo sì che la politica venga determinata da sudtirolesi consci delle proprie responsabilità e che la SVP orienti i propri obiettivi politici, sociali ed economici in conformità a questi principi:

1) Lo sviluppo di tutte le forze spirituali ed economiche per la realizzazione di una struttura sociale ed economica adeguata ai nostri tempi è la premessa decisiva per il raggiungimento del massimo fine: la conservazione e lo sviluppo del nostro gruppo etnico, della sua religione, della sua lingua e delle sue tradizioni.

2) Pur tutelando integralmente e difendendo sempre i propri diritti, occorre riconoscere i doveri verso lo Stato italiano e mirare ad una pacifica convivenza dei gruppi etnici della provincia.

3) La corrente «Progresso» si basa su una concezione cristiana della vita, respinge ogni nazionalismo esasperato ed appoggia le tendenze di unificazione economica e politica per la costituzione di una Europa libera e democratica, nel cui ambito — a prescindere da probabili vantaggi economici — si dovrà avere e si avrà, su un più alto livello, un componimento delle divergenze nazionali.

4) La corrente «Progresso» considera l'autonomia prevista dall'Accordo di Parigi quale base delle proprie aspirazioni politiche. Una interpretazione equa e rispondente di tale accordo e la sollecita applicazione di esso dovrà soddisfare gli interessi dei gruppi etnici conviventi nel Sudtirolo.

«A tal fine i rappresentanti qualificati del Sudtirolo dovranno anzitutto cercare di avviare quanto prima ad una soluzione, con il mezzo delle trattative dirette con le autorità statali, la questione della realizzazione dell'autonomia prevista dall'Accordo di Parigi. Da una parte deve essere inequivocabilmente messo in chiaro, e coerentemente agire, che con la richiesta di adempimento dell'Accordo di Parigi non è conciliabile alcun irredentismo sia aperto che occulto. D'altra parte, però, non dovrà essere interpretata come irredentismo la richiesta di tutela dei nostri diritti, e ciò senza possibilità di fraintesi. Si condannano con tutta fermezza i metodi terroristici, come pure informazioni faziose e non veritiere, con le quali si inducono in errore tutti i gruppi etnici conviventi in provincia».

Infine, per attuare una politica costruttiva, il programma indica la necessità di fondare l'economia dell'Alto Adige sulla qualificazione delle forze lavorative locali, riconoscendo apertamente le esigenze dell'epoca attuale e basandosi su di un impegno spirituale e morale, senza del quale «non è possibile l'opera generale di edificazione e quindi l'affermazione del gruppo etnico». In questo senso ogni sforzo deve essere rivolto alla gioventù.

Commentando la costituzione della corrente «Progresso», l'on. Ebner scrive sul «Dolomiten»: «Troppe forze sane sono state per anni e per diversi motivi al di fuori della vita politica. Esse si sono riunite ora spontaneamente, spinte da grande preoccupazione per il popolo e per la terra natia, per prendere parte attivamente e in modo costruttivo alla formazione del destino del Sud-Tirolo. Nel segno della democrazia sono state riunite forze che si tenevano in disparte e che attendevano, mentre si è posto il fermo a possibili tendenze centrifughe, allo scopo di renderle ambedue attive ed ordinate nell'interno della SVP».

«AMICIZIA CON TUTTI E SPECIALMENTE CON L'EGITTO» NEL PROGRAMMA DEL PREMIER

Senza scosse in Siria il trapasso al nuovo regime

Teheran si appresta a riconoscere il nuovo Governo Kuz-bari - Ad Aleppo resta in vigore il coprifuoco - Damasco ha chiesto la riammissione all'ONU - Liberati i prigionieri politici

(Telefoto al «Piccolo»)
Damasco: Kuzbari presiede la prima riunione del nuovo Governo dopo l'inizio della rivolta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Damasco, 30

Amicizia con tutti, in special modo amicizia con i popoli arabi, ancora più specialmente con l'Egitto. Questo il programma al quale il nuovo Governo siriano intende attenersi, almeno stando alle dichiarazioni che il Primo Ministro Kuzbari ha fatto oggi quando ha ricevuto i consoli aventi ufficio a Damasco. Quasi contemporaneamente un bando firmato «il comandante dell'esercito arabo siriano» diffuso da Radio Damasco e dai giornali ed affisso alle cantonate invitava tutti i funzionari, gli ufficiali ed i sottufficiali egiziani attualmente in Siria a presentarsi ai comandi di presidio aventi giurisdizione sul luogo dove ciascuno di essi risiede entro le ventidue di domenica 1.o ottobre «per il successivo immediato avviamento in Egitto». Il termine è stato poi spostato alle ore otto di lunedì. Il «comunicato numero venti» avverte che contro i contravventori all'ordine si agirà con la massima severità. Lo stesso documento invita le donne egiziane a non lasciare le abitazioni «nell'interesse della loro stessa sicurezza».

Con un precedente bando le autorità rivoluzionarie siriane avevano invitato la popolazione a non abbandonarsi a dimostrazioni di giubilo «delle quali potrebbero approfittare agenti provocatori». Dal canto suo il Primo Ministro Kuzbari, con suo decreto-legge, ha ordinato che venga ristabilito l'uso dei sigilli ufficiali dello Stato siriano ed ha disposto che i pubblici uffici, i comandi militari, i pubblici notai e comunque tutti coloro che per il loro ufficio sono autorizzati o obbligati ad usare il bollo ufficiale si provvedano del sigillo quale esso era prima dell'assorbimento della Siria nella RAU. Con lo stesso decreto viene ripristinato l'uso dell'inno nazionale siriano e si precisa che la bandiera nazionale rimane quella recante al centro l'aquila con le ali spiegate.

Gli osservatori hanno avuto occasione di constatare come il passaggio dalla RAU alla ritrovata indipendenza sia finora avvenuto con rapidità ma senza scosse e come non circolino le voci contrastanti che solitamente passano di bocca in bocca in situazioni come questa che la Siria sta vivendo. Per la verità gli stessi vincitori cercano di contenere gli effetti propagandistici nei limiti, diciamo così, dello stretto necessario. Radio Damasco, che è il tramite per mezzo del quale le autorità rivoluzionarie mantengono il contatto con l'opinione pubblica, abbonda in comunicati ma in verità il tono di essi è solo scarsamente retorico. Vi sono certamente alcuni particolari che non sembrano del tutto attendibili, come la notizia che la lira siriana sta aumentando celermente di valore (da trentasette piastre meno della lira libanese di mercoledì scorso a ventitrè piastre meno oggi), ma nel complesso i leaders della «nuova» Siria mantengono un atteggiamento lodevolmente riservato.

Quanto alla situazione generale dell'ordine pubblico essa appare tranquilla anche se l'alto comando rivoluzionario ha avvertito che per la città di Aleppo, nel settentrionale del paese, il coprifuoco vige dalle ore 18 alle 6. L'inasprimento del coprifuoco nell'importante città di Aleppo è stato chiesto, a quanto si è appreso, dal locale comandante militare in conseguenza di una certa irrequietezza che sarebbe stata manifestata in seno a taluni strati «proletari» della popolazione. Risulta che agenti provocatori vanno dicendo che il Governo siriano intende annullare la riforma agraria per restituire le terre ai latifondisti ai quali furono espropriate dal Governo della RAU e questo ha suscitato un certo fermento nelle zone, come la regione di Aleppo, dove la riforma fu più estesamente attuata. Ma un portavoce del Governo ha dichiarato «priva assolutamente di fondamento tale voce» pur confermando che il Governo intende modificare la legislazione laddove essa contrasta con le libertà individuali.

Le frontiere fra la Siria ed i paesi confinanti sono ancora chiuse: questa mattina il Governo di Damasco ha però autorizzato l'ingresso nel paese, dal Libano, di quei diplomatici e funzionari consolari che la rivoluzione aveva sorpreso fuori dalla Siria e di qualche persona debitamente autorizzata dal Governo siriano. Al posto di frontiera sono invece stati respinti tutti coloro, giornalisti compresi, che speravano di poter approfittare dell'apertura del transito per portarsi in territorio siriano. Il viaggio in senso inverso, cioè da Damasco a Beirut, l'ha fatto oggi il console generale del Giappone, Yoshito Shimoba, che ha otenuto il permesso di uscire dalla Siria personalmente dal Premier Kuzbari.

Il diplomatico giapponese ha fornito particolari inediti sugli avvenimenti che hanno seguito la rivolta dei militari. Si è così appreso, ad esempio, che subito dopo i primi proclami di Radio Damasco, dimostrazioni a favore della rivoluzione sono avvenute a Damasco. Poi si sono verificate manifestazioni filonasseriane quando, a sette ore dal colpo di Stato, era stato annunziato che ribelli e Governo della RAU avevano raggiunto un compromesso.

Verso le 5 antimeridiane di giovedì scorso la popolazione di Damasco ed in special modo coloro che abitano nei pressi della Foresteria ufficiale, sede del maresciallo Abdel Hakim Amer, furono svegliati da un intenso fuoco di fucileria e di armi automatiche. Alle 6 carri armati ed autoblindo giunsero nel centro della città che andava già animandosi di mezzi di trasporto pubblici e privati e di persone che andavano al lavoro. Fino alle ore 7.30 Radio Damasco tacque. A quell'ora furono diramati i primi bollettini dell'«Alto comando rivoluzionario» e la popolazione ebbe la prima notizia di ciò che stava avvenendo.

Si dà per certo che il Governo Kuzbari ha liberato tutti i prigionieri politici che erano stati incarcerati dal regime nasseriano e tra essi la vedova del leader nazionalista Anto Saadeh, messo a morte per alto tradimento. La signora Saadeh era stata condannata all'ergastolo perchè dichiarata responsabile di aver preso parte al complotto per l'uccisione del colonnello Adnan Malki.

Dal Cairo si apprende che anche oggi si sono avute dimostrazioni popolari a favore di Nasser e contro il tradimento dei capi militari siriani «separatisti reazionari», «servi dei colonialisti», «traditori dell'arabismo» come li definivano i numerosi cartelli portati dai dimostranti.

Si è registrato intanto un tempo di arresto nei riconoscimenti del nuovo regime. Il Governo di Teheran ha deciso di riconoscere il Governo Kuzbari e la Siria tornata indipendente ma all'ultimo momento ha ritirato il comunicato ufficiale che aveva già trasmesso alle agenzie di stampa.

Il Ministero degli Esteri della Repubblica «Araba-Siriana» ha telegrafato oggi al Presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite per informarlo ufficialmente (al pari di tutti i Paesi membri dell'Organizzazione) della fondazione della «Repubblica Araba Siriana». Il Ministero degli Esteri ha anche trasmesso un comunicato analogo al Segretariato generale della Lega Araba, affinchè esso metta a conoscenza del fatto i membri della Lega stessa. Si apprende infine che il nuovo Governo ha chiesto la riammissione della Siria all'ONU.

Da attendibile fonte diplomatica si è appreso che Serraj è stato rilasciato dopo qualche ora di arresto a Damasco ed è stato inviato ora a Hama, la sua città nella Siria centrale. A Damasco ha avuto luogo una dimostrazione filo-nasseriana, peraltro di proporzioni molto modeste. Tutti i manifestanti sono stati arrestati. La notizia è stata portata a Beirut da libanesi provenienti dalla Siria.

U.P.I.

La situazione

Rusk e Gromiko si sono incontrati per la terza volta. A quanto pare, a questa fase dei colloqui dovrebbero seguire degli approcci tra Kennedy e Gromiko per l'inizio di uno scambio di vedute tra il Presidente americano e Kruscev. Si tratterebbe di una corrispondenza epistolare tra i due «bigs» della politica mondiale per compiere, prima che si riunisca la conferenza dei Ministri degli Esteri preventivata per novembre, un sondaggio sui rispettivi orientamenti per la questione tedesca nel suo complesso. Il fatto che continuino gli incontri tra Rusk e Gromiko sta, intanto, a indicare che i sondaggi in corso finora non sono stati negativi.

La questione della Siria ha rimesso in fermento un settore mondiale che da qualche tempo era relativamente tranquillo: quello del Medio Oriente. La Siria ha richiesto la riammissione alle Nazioni Unite. Continuano i riconoscimenti da parte dei Paesi musulmani generalmente ostili a Nasser. Tra questi è l'Iraq, che tempo fa aveva rotto le relazioni con il Cairo. Il problema che si pone è questo: il nuovo Governo siriano durerà? Notoriamente la Siria è stata sempre politicamente irrequieta. Non va dimenticato che il Presidente iracheno Kassem è d'origine siriana e che il suo disegno è stato sempre quello dell'unione tra Iraq e Siria. C'è poi da chiedersi se veramente Nasser non reagirà a ciò che è avvenuto e che mette in gravissimo pericolo il suo prestigio.

In Egitto sono in atto manifestazioni popolari incitanti Nasser a combattere il nuovo Governo siriano. Per ora quest'ultimo sembra dominare pienamente la situazione, ma ha deciso di mantenere il coprifuoco e di intimare la resa alle migliaia di egiziani che si trovano tuttora sul territorio siriano. Ciò prova che ci sono ancora difficoltà da superare. Secondo alcune voci, il leader socialista siriano Serraj sarebbe stato arrestato.

In Francia, i pieni poteri di De Gaulle sono stati aboliti. Sono in atto tentativi per creare un fronte unitario dei partiti democratici per sostituire De Gaulle non appena possibile. I comunisti cercano di inserirsi in questo fronte. Si tratta di vedere, d'altra parte, se questi partiti potranno opporsi alle forze di destra raccolte nell'OAS e sostenute da gran parte dell'Esercito.

Nel partito altoatesino della provincia di Bolzano è stata costituita una corrente moderata guidata da Ritz, contraria agli oltranzisti di Innsbruck.

IMPOSSIBILE LA COOPERAZIONE CON IL P.S.I. LEGATO AI COMUNISTI

Decisa opposizione di Gonella a un Governo di centro-sinistra

«Combatteremo ovunque l'apertura incondizionata, perchè nociva all'Italia e alla democrazia» - Il Ministro afferma che «non pochi dc» voterebbero contro

Roma, 30

Concluso il dibattito a Montecitorio, la politica italiana entra in una fase interlocutoria. In ottobre si avrà da una parte l'intenso lavoro delle Camere per varare i bilanci e dalla altra l'attività dei partiti in relazione alle prospettive dei prossimi mesi. A fine ottobre, poi, si aprirà di nuovo l'interrogativo: crisi o non crisi. Dipenderà — ormai è chiaro — da quel che decideranno i repubblicani. La Malfa va dicendo a tutti che il PRI farà la crisi; ma bisognerà vedere se Reale e gli altri esponenti del partito la pensano o la penseranno come lui.

Intanto La Malfa, come si è detto, non perde tempo: sulla «Voce Repubblicana» insiste, giorno per giorno, sul tema della possibile collaborazione tra PSI e partiti democratici. Oggi la «Voce» a commento del dibattito di Montecitorio, scrive che i socialisti non possono certo chiedere di rendere neutrale l'Italia; ma pensano, non partendo da una posizione dogmatica, ma accedendo di fatto ad un esame della situazione internazionale, a portare il loro contributo ad una pacifica soluzione. La loro positiva accoglienza al discorso di Fanfani non è quindi un consenso ad un preteso neutralismo del Presidente del Consiglio, che non esiste, ma un omaggio allo spirito di iniziativa, alla volontà di distensione e di pace di Fanfani. D'altra parte si ritiene possibile una collaborazione con i socialisti sul piano interno, pur essendo il PSI collettivista e i partiti democratici no. E' anche possibile, conclude il giornale repubblicano, discutere concretamente di una collaborazione sul piano della politica estera tra PSI e partiti democratici per la causa della pace e della distensione.

I socialisti a loro volta tentano di avviare un «dialogo» con la DC sulla politica estera. Domani, in proposito, sentiremo che cosa dirà Nenni nel discorso che farà al Teatro Adriano. Intanto l'orientamento socialista in materia di politica estera è stato illustrato dal vicesegretario De Martino in un articolo che apparirà domani sull'«Avanti», in risposta al recente commento del «Popolo». Egli scrive che il dibattito parlamentare ha dimostrato che la crisi della maggioranza governativa è profonda. Nega, inoltre, che esista una contraddizione tra la posizione neutralistica dei socialisti e quella dei sostenitori dell'Alleanza atlantica tendenti a fini di distensione e di pace.

Ma nella DC le resistenze al «dialogo» aumentano giorno per giorno. In una intervista al settimanale «Unione» il Ministro Gonella ha aspramente criticato il tentativo di sostituire il Governo convergente con uno di centro-sinistra, affermando che molti settori della DC si opporrebbero ad una soluzione del genere. «Non si creda — ha detto fra l'altro — che squalificando l'attuale Governo si apra necessariamente la strada alla collaborazione con il PSI. Combatteremo ovunque l'apertura incondizionata, perchè nociva all'Italia e alla democrazia. Abbiamo il dovere di mantenerci fedeli al programma del nostro partito, di restare favorevoli alla collaborazione con i partiti democratici, e di essere leali in materia di impegni assunti di fronte agli elettori, ai quali neppure il partito può rinunciare».

Gonella ha proseguito dicendo di avere il dovere di non criticare nè il Presidente del Consiglio nè il segretario del partito per i problemi che riguardano l'orientamento del Governo, ma quando si tratta di esprimere il proprio parere sulle eventuali nuove combinazioni parlamentari e governative, è legittima la più ampia libertà d'azione. Appunto perchè sostengo come ho sempre sostenuto l'opportunità della cooperazione parlamentare o, meglio, governativa fra i partiti democratici, mi oppongo a prospettive che ne sono la negazione. Tale atteggiamento è logico e rettilineo. Semmai cade in contraddizione chi appoggia questo Governo solo per poterne far maturare un altro diversamente configurato. Ad ogni modo, se la lotta contro l'apertura incondizionata dovesse diventare incompatibile con la permanenza al Governo, non tarderei un minuto a trarne le logiche conseguenze. E ritengo che altri siano di questo parere».

Gonella ha poi criticato il «fatalismo», ossia quel modo di manovrare la situazione in modo da far guadagnare tempo agli aperturisti, fino a far diventare fatale o inevitabile la apertura incondizionata. Ha chiesto un referendum tra gli aderenti della DC per chiedere se siano o meno per l'apertura incondizionata. Ritiene che la maggioranza sarebbe contraria.

«Sono sempre stato favorevole ad una politica di centro-sinistra — ha detto ancora Gonella — ma ritengo che sia inammissibile la cooperazione con il PSI finchè tale partito non rompa, com'è auspicabile, la sua collaborazione con il PCI nel campo sindacale e amministrativo locale e finchè non aderisca ad una politica atlantica di difesa dell'Occidente. Ma come può oggi aderire alla politica estera perseguita dall'Italia un partito che finora è metà con Belgrado e metà con Mosca? Nella DC non sono certamente pochi coloro che esplicitamente non voterebbero per una soluzione governativa che poggi su un tale equivoco.

Il Ministro di Giustizia ha concluso sottolineando che a suo tempo i socialisti tedeschi ebbero il coraggio di rettificare i loro programmi; di qui il loro recente successo elettorale: invece i socialisti italiani, dopo il primo avvio alla revisione si sono cristallizzati nuovamente su quelle premesse per una politica capace di aprire nuove strade alla democrazia italiana.

Le dichiarazioni di Gonella hanno suscitato molto scalpore: va considerato che è un Ministro in carica, che è considerato molto vicino al Quirinale e che si fa il suo nome per un eventuale Governo tecnico-presidenziale, che il Capo dello Stato costituirebbe, secondo taluni, in caso di crisi dopo ottobre.

Il sen. americano Humphrey venuto a Roma per prendere parte alla «Tavola rotonda Est-Ovest» su iniziativa di Kennedy, dopo aver conferito con Fanfani, Saragat, Scaglia, La Malfa, ha voluto incontrarsi anche con Nenni.

La decisione del CIP

Ribassati del 10 per cento i libri delle elementari

Roma, 30

Sotto la presidenza del Ministro Colombo, e con l'intervento del Ministro Bosco e del Sottosegretario Penazzato, si è riunita questa sera, al Ministero dell'Industria e commercio, la giunta del Comitato interministeriale dei prezzi per decidere, in via di urgenza, sul prezzo dei libri di testo per le scuole elementari.

La giunta, dopo aver esaminato la proposta della Commissione centrale prezzi, ha deliberato di apportare un ribasso del 10 per cento sui prezzi attuali, fissando come appresso i nuovi prezzi, con decorrenza immediata:

Libri di lettura: 1.a classe, pag. 128, lire 675; 2.a classe, pag. 144, lire 675; 3.a classe, pag. 160, lire 630; 4.a classe, pag. 160, lire 630; 5.a classe, pag. 192, lire 675.

Libri sussidiari: 3.a classe, pag. 224, lire 900; 4.a classe, pag. 288, lire 1035; 5.a classe, pag. 320, lire 1080.

PER LA «GRANDE INTENZIONE» DELLA PACE

Nuovo invito del Papa a tutto il mondo cattolico

Il Pontefice esorta a recitare la preghiera mariana del Rosario come nelle più difficili epoche storiche

Città del Vaticano, 30

E' stato pubblicato oggi il testo di una lettera apostolica, che reca la data del 29 settembre, con la quale il Pontefice invita il mondo cattolico a recitare il Rosario soprattutto in occasione dell'imminente mese di ottobre per la «grande intenzione» della pace che «interessa individui, famiglie, popoli».

Dopo aver ricordato il suo discorso sulla pace del 10 settembre e che egli si recò alle Catacombe di San Callisto il 19 settembre con la stessa intenzione, il Papa prosegue la sua lettera affermando che egli intende seguire in ciò gli esempi dei suoi predecessori, specialmente di Leone XIII, «non solo nell'impiego delle sollecitudini sempre più intense per gli interessi della giustizia e della fraternità, nella vita di quaggiù, ma anche nella fervida ricerca della santificazione delle anime, che è la nostra vera forza e la sicurezza di ogni buon successo, come risposta dall'alto alle voci della terra, erompenti da anime angosciate di verità e di carità».

Il Pontefice afferma poi che il Rosario di Maria viene assunto ad elevazione di grande preghiera pubblica ed universale di fronte ai bisogni ordinari e straordinari della Chiesa santa, delle nazioni e del mondo intero. «Vi furono epoche difficili, assai difficili nella storia dei popoli, per la successione di avvenimenti che segnarono in note di lacrime e di sangue le variazioni degli stati più potenti dell'Europa. E' ben noto a quanti seguono dal punto di vista storico le vicende delle trasformazioni politiche, la influenza esercitata dalla pietà Mariana, a preservazione da minacciate sventure, a ripresa di prosperità e di ordine sociale».

«Dire pace in senso umano e cristiano — conclude il Pontefice nella sua lettera apostolica — significa penetrazione negli animi di quel senso di verità, di giustizia, di perfetta fraternità fra le genti, che dissipa ogni pericolo di discordia, di confusione, che compone le volontà di tutti e di ciascuno sulle tracce della evangelica dottrina, sulla contemplazione dei misteri e degli esempi di Gesù e Maria, divenuti familiari alla devozione universale; sullo sforzo di ogni anima, di tutte le anime, verso l'esercizio perfetto della legge santa, che, regolando i sensi umani e rettificando lo slancio di ciascuno verso il compimento della cristiana pace, delizia del vivere quaggiù, pregustamento delle gioie immancabili ed eterne».

Giovanni XXIII ha lasciato alle 19,15 la sua residenza estiva di Castelgandolfo, dove si era trasferito il 16 luglio scorso, per fare ritorno definitivamente nella Città del Vaticano. La vettura del Pontefice, su cui aveva preso anche posto il Segretario del Papa, mons. Capovilla, era scortata da altre quattro auto con a bordo dignitari laici ed ecclesiastici.

Prima di lasciare Castelgandolfo il Papa ha ricevuto in udienza il parroco, il clero, il Sindaco e la Giunta comunale, rivolgendo loro un breve discorso di congedo. Poi alle 18 il Papa ha benedetto i membri dell'Azione Cattolica ed i fedeli della cittadina, radunati nel cortile del palazzo apostolico. Erano anche presenti i carabinieri e gli agenti che hanno prestato servizio durante la permanenza di Giovanni XXIII nella residenza estiva.

LA «LUNGA ESTATE» SEMBRA DECISAMENTE FINITA

Piove dopo mesi di siccità
Violento nubifragio sulla Riviera

Gravi danni causati dall'improvvisa piena dei torrenti - La via Aurelia è interrotta presso Savona - Bloccata dall'acqua anche una linea ferroviaria

Savona, 30

Un violentissimo nubifragio si è abbattuto stamane sull'entroterra savonese; la via Aurelia è rimasta completamente interrotta tra Pietra Ligure e Borgio Verezzi. E' crollato un viadotto i cui piloni di sostegno sono stati travolti dal torrente entrato in piena all'improvviso. Due macchine parcheggiate al lato della strada sono state inghiottite da una voragine. Il traffico è dirottato sulla Berdineto-Calissano-Millesimo-Cadibona. Anche il valico del Melogno, infatti, è ostruito da una grossa frana.

In alcune zone di Borgio Verezzi gli abitanti, per recarsi da una casa all'altra, son costretti a servirsi di barche. Il torrente Maremola è straripato a Pietra Ligure e le sue acque hanno invaso parecchie case e in particolare gli uffici della locale Azienda di soggiorno. Una frana ha provocato la interruzione del traffico anche sulla strada finale Ligure-Calice, in località Perti. Altri danni vengono segnalati da numerose zone dell'entroterra. I vigili del fuoco di Savona sono accorsi sui luoghi maggiormente colpiti.

A Savona non è caduta la pioggia, ma si è verificata una improvvisa piena del torrente Letimbro, che divide in due la città. La massa d'acqua ha travolto, nei pressi della foce sotto il Ponte di Santa Rita, un gruppetto di cavalli e di asini che, come ogni giorno, pascolavano sul greto in secca. Due asini sono annegati.

La riattivazione della via Aurelia è prevista entro la giornata di domani. I tecnici e gli operai dell'Anas stanno lavorando alacremente per completare i riempimenti e sistemare i tralicci di ferro al fine di ripristinare, sia pure provvisoriamente, il fondo stradale e riaprire al traffico l'importante arteria.

Sulla regione collinare Castagnabanca e Monte Carno, nell'entroterra di Loano, a 7-8 chilometri dalla costa, si è abbattuta una tromba d'acqua di particolare violenza. Le acque del torrentello Rimbaldo, la cui forte spinta hanno travolto alcuni casolari in frazione di Verzi, hanno lesionato il ponte della ferrovia Genova-Ventimiglia, a pochi passi dal mare, ed ha fatto crollare il ponte che regge il lungomare a Madonna di Loreto di Loano. Un ciclista, che transitava sul ponte, ha fatto in tempo a salvarsi, saltando dal veicolo. La linea Ventimiglia-Genova è rimasta interrotta alcune ore. Sono stati invasi dalle acque terreni coltivati a frutteti ed ortaggi nella parte alta del percorso del torrente, che ha trascinato con sè terriccio, tronchi d'albero e detriti vari; e nella parte bassa ha invaso i pianterreni di alcuni alberghi e ville.

Nell'alta Val Bormida, il fiume omonimo ha travolto qualche fienile e sradicato un paio di alberi, trascinando tutto a valle. A Cairo, le acque hanno raggiunto il piano viabile ed alcuni negozi, in seguito ad intasamento della fognatura. Altrettanto è accaduto a Carcare. A Cairo-Nuova ed a Ferrania, in più di un punto l'acqua è alta mezzo metro.

Dopo venticinque giorni di sereno ininterrotto, piove su Torino e su tutto il Piemonte. Sin da ieri sera il cielo si era andato annuvolando, ma le prime gocce di pioggia hanno cominciato a cadere stamane verso le 10.

Ad Alessandria la pioggia, accompagnata da forti raffiche di vento, è caduta nelle prime ore di stamane; anche nel Novese è piovuto, dopo circa tre mesi di siccità. La temperatura si è nettamente abbassata, e stamane alle 7 il termometro segnava 14 gradi.

Nella zona di Casale Monferrato ha cominciato a piovere verso le 9; il cielo grigio compatto promette abbondante precipitazione, di importanza determinante per la salvezza dei raccolti, e specialmente del granoturco, seriamente minacciato dalla prolungata siccità. Ad Asti non pioveva da 82 giorni; stamane è caduta una sottile pioggerella, tipicamente autunnale, che sembra doversi protrarre a lungo.

La precipitazione ha assunto carattere violento e torrenziale sull'Appennino ligure-piemontese, nelle alte valli del Tanaro e della Bormida. Tutti i torrenti della zona, da settimane completamente asciutti, hanno in breve raggiunto la piena: i binari della linea ferroviaria Torino-Savona via Altare sono rimasti sommersi dall'acqua, che ha invaso anche la galleria di Cadibona. La pioggia è giunta appena in tempo, giacchè soltanto ieri alcune industrie di Cengio avevano annunciato la sospensione delle lavorazioni per mancanza d'acqua di alimentazione degli impianti.

Il tempo sta cambiando anche nel Piemonte settentrionale: nella Valsesia la temperatura è scesa a circa 10 gradi, mentre ha cominciato a piovere. Anche sulla zona del lago Maggiore, è caduta una abbondante pioggia dopo 45 giorni di siccità, che ha arrecato danni alla campagna, facilitando una insorgenza della malattia del cancro degli alberi di castagni e di noci e facendo abbassare di circa un metro e mezzo il livello del lago. I danni causati dalla siccità sono stati particolarmente risentiti dal foraggio e dai pascoli. Ancora questa mattina alcuni centri abitati dovevano essere riforniti di acqua potabile con autobotti militari.

Dopo oltre un mese di siccità, oggi è piovuto pure a Milano. Già nella mattinata era caduta una breve spruzzatina che aveva rinfrescato l'aria. Nel pomeriggio la temperatura si è maggiormente abbassata e la pioggia ha incominciato a cadere con maggiore insistenza. In città sono apparsi impermeabili e ombrelli. Precipitazioni vengono segnalate da altre località della Lombardia, dove il mutamento atmosferico è stato accolto favorevolmente anche per quanto concerne i problemi della navigazione fluviale. Particolarmente in alcune zone attraversate dal Po e dal Ticino, si erano prodotte infatti secche la cui estensione non era stata superata da parecchi anni.

La siccità continua, invece, nel Trentino ed altrove. I fiumi e i torrenti sono quasi tutti in magra. Nella Valsugana, il Ceggio, il Chieppena, il Maso, il Moggio, che alimentano il Brenta, sono ridotti a un filo d'acqua, per cui anche il corso principale registra una straordinaria magra. Diversi torrenti sono addirittura in secca totale, fatto questo che non si verificava a memoria d'uomo. In alcuni Comuni gli acquedotti potabili non riescono ad erogare il liquido necessario, per cui l'erogazione dell'acqua è sospesa per parecchie ore al giorno. I prati di collina e di montagna, ai quali è mancato totalmente il terzo e il quarto taglio, sono aridi.

Bene si mantengono invece i corsi d'acqua che sono alimentati direttamente dai ghiacciai. L'Adige è ancora 70 cm. sopra lo zero, mentre in altri periodi raggiunge i 20-30 cm. Così il Noce e il Sarca. Ma questo significa che le enormi riserve idriche rappresentate dai ghiacciai di montagna si stanno sciogliendo a un ritmo inconsueto, date le alte temperature che ancora si possono registrare durante il giorno.

I danni per l'agricoltura, benchè manchi ancora una statistica completa, vengono fatti ascendere a cifre elevate. Particolarmente colpite sono le colture di patate e la viticoltura, dove si registra un netto regresso del prodotto in quantità e in contenuto zuccherino.

Altri due grossi incendi di boschi vengono frattanto segnalati dalla zona di Lardaro, nella valle del Chiese e nei pressi di Villazzano, un sobborgo di Trento sulle pendici del Monte Chegul. L'opera dei vigili del fuoco e di volonterosi ha permesso di circoscrivere prontamente le fiamme.

SU SEI MILIONI E MEZZO, DAI 6 AI 14 ANNI

Ottocentomila ragazzi non frequentano scuole

Poco più di 4 milioni di italiani conoscono lingue straniere

Rima, 30

I ragazzi dai 6 ai 14 anni sono sei milioni e mezzo: di essi poco meno di ottocentomila non frequentano nessuna scuola. Così è stato accertato attraverso una indagine campionaria eseguita dall'Istat i cui risultati sono in corso di pubblicazione (indagine speciale su alcuni aspetti scolastici e linguistici della popolazione).

Degli ottocentomila ragazzi che non frequentano scuole, il 42 per cento ritengono sufficienti gli studi effettuati; il 36 per cento adducono motivi di lavoro, di salute ed altri; il 18 per cento si giustificano con ragioni economiche; il 4 per cento per mancanza o lontananza della scuola.

Fino all'anno scorso oltre mezzo milione di persone (563.117) avevano frequentato o stavano frequentando un corso di addestramento professionale: le più alte percentuali di frequentatori si riscontrano nell'Italia settentrionale, le più basse nel Sud.

Oltre quattro milioni di italiani (pari all'8 per cento della popolazione) conoscono, più o meno bene, una o più lingue straniere: due milioni e mezzo sono maschi, un milione e 600 mila femmine. Su cento persone che conoscono le lingue, il 75 per cento sanno il francese, il 25 per cento l'inglese, il 16 per cento il tedesco, il 3 per cento lo spagnolo.

Nel nostro Paese 2477 Comuni sono dotati di istituti di istruzione secondaria inferiore e 2766 Comuni hanno soltanto corsi postelementari, mentre gli altri 2777 Comuni sono privi di scuole di complemento.

Considerando la popolazione dei predetti Comuni, risulta che per il 90 per cento degli abitanti esiste la possibilità di adempiere in loco all'obbligo scolastico anche oltre la licenza elementare; vi sono però dei Comuni che, pur essendo privi di scuole secondarie inferiori, possono inviare i ragazzi nelle scuole esistenti in Comuni vicini di facile accesso.

La situazione scolastica lungo la Penisola risulta come appresso: nell'Italia Nord occidentale (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia) i Comuni dotati di istituti d'istruzione secondaria inferiore costituiscono il 18 per cento del totale (con 68 per cento della popolazione); nell'Italia Nord orientale e centrale costituiscono il 37 per cento (col 76 per cento della popolazione); nell'Italia meridionale e insulare costituiscono il 41 per cento (col 78 per cento della popolazione).

I motivi che giustificano tale stato di cose hanno una duplice origine: d'ordine geografico ed economico e di ordine politico. Nell'Italia settentrionale e principalmente lungo la cerchia alpina, la popolazione vive in agglomerati minimi, ove sarebbe antieconomico istituire scuole di secondo grado; nelle altre zone, invece, e principalmente nell'Italia meridionale, la popolazione vive preferibilmente accentrata, per cui l'istituzione di una scuola di tale tipo non presenta difficoltà.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali. Sulle regioni centrali da nuvoloso a molto nuvoloso con locali temporali. Sulle regioni meridionali nuvolosità in aumento. Temperatura in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 11, 28; Verona 15, 27; Trieste 19, 24; Venezia 16, 25; Milano 15, 25; Torino 17, 18; Genova 20, 24; Bologna 18, 30; Firenze 14, 27; Pisa 15, 27; Ancona 21, 26; Perugia 15, 24; Pescara 13, 28; L'Aquila 9, 25; Roma 18, 28; Campobasso 16, 26; Bari 15, 27; Napoli 14, 27; Potenza 14, 25; Reggio Calabria 17, 27; Messina 19, 27; Palermo 19, 27; Catania 13, 29; Alghero 18, 26; Cagliari 22, 25.

CON L'AIUTO DELLA CURIA DI VERONA

Sono tornate in famiglia le ex suore di San Donà

Ancora incerta la sorte dell'ex badessa

Verona, 30

Le otto suore, ridotte allo stato laicale, già nel piccolo monastero di San Donà di Piave, questa mattina si trovavano ancora nell'istituto «Seghetti», il pensionato femminile nel quale sono state accolte nel pomeriggio di ieri.

Nulla è trapelato sulle loro intenzioni, se cioè vogliano continuare la vita in comune o se, invece, si propongano di trovare una sistemazione singola. Tuttavia si crede di sapere che, nelle prime ore del giorno, due di esse sono partite con destinazione Padova, e che, nel primo pomeriggio, altre due sarebbero partite alla volta di Mestre. Altre due ancora, poche ore dopo, avrebbero lasciato l'istituto, ma mancano indicazioni, anche solo approssimative, sul luogo dove si sarebbero dirette. Le partenze sono avvenute con estrema e abile discrezione e in modo da sottrarre le ex monache alla vigilanza dei giornalisti, che pure non hanno mai perduto di vista il portone dell'istituto.

A tarda sera si ritiene che tutte le ex religiose, meno la ex badessa, Madre Amata, al secolo Maria Pascher, siano rientrate alle loro famiglie. Questa supposizione collima con la dichiarazione di un portavoce della Curia, che la Curia stessa si è interessata alla sorte delle otto donne, non come ex monache, ma come persone bisognose di aiuto, e che l'autorità ecclesiastica si sarebbe adoperata perchè potessero raggiungere le rispettive famiglie. L'ex badessa scomunicata, è rimasta nell'istituto «Seghetti», perchè non ha familiari in Italia.

Da fonte competente è stato precisato che a sedare la zuffa scoppiata fra le suore nel convento di San Donà e che ha provocato i severi provvedimenti dell'autorità ecclesiastica, sono intervenuti, con i carabinieri ed alcuni cittadini, alcuni religiosi appartenenti all'Ordine dei Minori francescani e non dei Cappuccini.

Due operai asfissiati sotto una frana di sabbia

Potenza, 30

Due operai son morti per una disgrazia sul lavoro avvenuto in contrada Arenosa del Comune di San Severino Lucano. Le vittime sono Giuseppe Gorgoglione di 51 anni e Francesco Fiore di 23, i quali, mentre erano intenti a estrarre della sabbia da una cava, sono stati investiti da una frana staccatasi improvvisamente da una parete. Rimasti completamente sepolti sotto la massa di terriccio, i due operai sono morti per asfissia e vani sono riusciti gli sforzi dei loro compagni di lavoro per trarli in salvo. Le competenti autorità hanno disposto una inchiesta per stabilire eventuali responsabilità nel sinistro.

GLI SCAMBI CULTURALI fra Italia e Jugoslavia

Roma, 30

Il 28, 29 e 30 settembre ha avuto luogo alla Farnesina, la prima riunione della Commissione mista per l'applicazione dell'accordo culturale italo-jugoslavo firmato a Roma il 3 dicembre 1960.

La delegazione italiana era presieduta dall'Ambasciatore Giulio Del Balzo, direttore generale delle relazioni culturali con l'estero, la delegazione jugoslava dal Ministro Boris Kocijancic, membro della Commissione jugoslava per i rapporti culturali con l'estero e membro del Governo di Slovenia.

I lavori si sono svolti in una atmosfera di cordiale collaborazione, e la Commissione, dopo aver constatato la strada percorsa in questi ultimi tempi nel campo delle relazioni, culturali, artistiche, scientifiche e sportive, ha elaborato un piano dettagliato di scambi per il periodo 1.o ottobre 1961 - 30 settembre 1962.

E' stato concordato che nel 1962 verrà organizzata in Italia una mostra delle arti figurative jugoslave contemporanee e in Jugoslavia una mostra del disegno industriale italiano.

La seconda riunione della Commissione mista italo-jugoslava sarà tenuta a Belgrado nel giugno 1962.

RACCAPRICCIANTE SCIAGURA ALLA PERIFERIA DI MILANO

Nonna e nipotino uccisi sul colpo da un'auto

La macchina lanciata a forte velocità li ha investiti in pieno

Milano, 30

Una raccapricciante sciagura stradale si è verificata questa sera alla periferia di Milano. Come ogni sera, la settantasettenne Ester Siatoni, accompagnata dal nipotino Mario Tito, di 5 anni, si avviava, dalla sua abitazione sita al numero 250 di via Novara, verso la latteria posta nel caseggiato di fronte. Ad un certo momento l'anziana signora si è venuta a trovare in mezzo alla strada provinciale. Per sollecitare il nipotino ad accelerare il passo, si è voltata verso di lui, il che le ha impedito di scorgere una grossa vettura, una «1900» che proveniva a forte velocità verso Milano. La sciagura si è svolta fulminea. L'urto della vettura è stato violentissimo. Purtroppo, sia la donna che il bambino sono stati travolti, trascinati per alcuni metri e orribilmente straziati, per cui sono deceduti sul colpo.

Oltre all'autista, che fino a questo momento è irreperibile, sulla macchina viaggiavano altre due persone che ora si trovano negli uffici della Polizia stradale per l'interrogatorio di rito. I corpi della nonna e del nipotino sono stati, dopo le constatazioni di legge, avviati all'obitorio.

La vendita delle cartoline per l'Istituto «Mario Riva»

Roma, 30

Proseguirà nei prossimi giorni attraverso le ricevitorie del Totocalcio la vendita delle foto-cartoline a beneficio dell'erigendo «Istituto Mario Riva» per bambini minorati fisici, edite dalla Croce Rossa Italiana.

Le foto-cartoline, che riproducono l'attore scomparso in alcuni momenti della sua vita artistica, sono state distribuite al pubblico per la prima volta nel corso della serata di gala della «Maschera d'argento», patrocinata dal Sindacato cronisti romani, che si è svolta al Sistina con l'organizzazione e regia di Nino Capriati. Pubblico e personalità sportive e del mondo teatrale — tra cui Sandro Pallavicini, Borghi, Paone, Noschese, Vianello, Sandra Mondaini, Liana Orfei, Corrado Pani e molti altri — hanno contribuito con numerose offerte. Vi è stata anche l'offerta di mezzo milione, di un signore che ha voluto mantenere l'incognito.

ALL'ESPOSIZIONE DEL 1844

Le pecore di Cavour

TORINO *1844* fu la Torino della prima Esposizione. E' punto di partenza che, in ciclo risorgimentale, *Torino del '61* conclude. Fu, anche quella, festa del lavoro e della scienza, e fu affermazione del valore della borghesia nella vita del Paese. Questa è la caratteristica di *Torino 1844* e merita storicamente di essere segnalata. Il Risorgimento fu formazione di popolo nuovo, e di questo popolo nucleo principale fu la borghesia. Essa in Piemonte non aveva avuto facile la via per salire in alto. La nobiltà conservava posizioni preminenti, era una forza attiva nella vita dello Stato, nell'Armata, nella Corte. La funzione esercitata era giustificazione della sua posizione morale.

La Rivoluzione francese fu la ventata violenta che sconvolse tutto, nelle idee prima che nelle cose; e la borghesia respirò a pieni polmoni i grandi principii di *libertà*, di *uguaglianza e fratellanza*. Quanto a questa ultima, veramente, ci pensò sopra, e... ci pensa ancora. Con la restaurazione tempi brutti sopraggiunsero per la borghesia; nè senza motivo rispuntarono e s'inasprirono pregiudizi contro di essa. Chi, come i nobili piemontesi, fieramente sentiva l'indipendenza, e al restare in Piemonte, soggetto allo straniero, aveva preferito l'amaro esilio, non perdonava ai borghesi paesani giacobini, che dal 1796 al 1798 avevano aiutato lo straniero invasore.

Così dopo il 1815, quella che pure era una forza nuova e vigorosa, era malamente apprezzata e moralmente a detrimento dell'unità morale del Paese e del suo sviluppo economico. A spazzare preconcetti contro la borghesia valse la stessa nobiltà. La quale dal 1820 ai nobili reazionari, che sognavano la Vandea e il ritorno del *terrore bianco*, si opponevano nobili, orleanisti che si univano alla borghesia operano con essa. In Inghilterra, nel 1832, nobili conservatori, come Lord Grey, attuavano la grande riforma elettorale, di cui la borghesia inglese grandemente si giovò.

Nello stesso torno di tempo in Piemonte si ripete la stessa crisi nel partito conservatore. Nobili come Camillo di Cavour e Roberto D'Azeglio e Cesare Alfieri si accostano allo classe media. E' piena di umorismo una lettera del Cavour in cui mette in ridicolo le ire degli *Ultra* per la costituzione di una società di ballo composta per metà di nobili e per metà di borghesi.

Tutto questo non sfugge all'Ambasciatore francese accreditato a Torino, il De Barate, che nel marzo del '31 scriveva: «Ce besoin de ménager et d'honorer la classe moyenne, ce sentiment plus ou moins instinctif qu'il faut trouver quelque moyen de transition pour passer à un état de societé nouveau, m'ont singuliérement frappé». Il De Barante vedeva chiaro: l'opinione pubblica e molti preconcetti erano caduti. Un mese dopo dalla data di questa lettera, succedeva a Carlo Felice, Carlo Alberto. Questi aveva passato gran parte della sua giovinezza da privato cittadino fra compagni e maestri borghesi, aveva assimilato idee sull'uguaglianza civile della Francia rivoluzionaria, era avido di sapere, e sentiva quale forza per lo Stato e per il Paese fosse la borghesia.

I primi atti legislativi, assunto al trono, furono l'istituzione del Consiglio di Stato, la nomina della Commissione per il nuovo Codice civile, la fondazione dell'Ordine civile di Savoia. Con questo intendeva premiare il merito delle persone insigni nelle scienze e nelle arti, parificarle, negli onori, alla nobiltà di nascita.

Gli effetti, dopo il 1831, di quella spinta morale a favorire la cultura si notano in quella Esposizione del 1844, nella quale l'arte tipografica ebbe un posto d'onore. Macchinari e libri attiravano i visitatori e tra i libri, quelli divulgativi e l'Enciclopedia popolare del Pomba avevano maggiore successo.

L'Enciclopedia popolare del Pomba, appena pubblicata, raccolse quattromila associati: cifra notevolissima per allora. Con giustificato orgoglio il Petitti, nel giugno '44, scriveva al Viesseux — nè altri di questa materia meglio del Viesseux si intendeva —: «L'istituto librario del Pomba si avvia ogni giorno di più a maggior sviluppo, così quello del Fontana; nessuna città italiana ha, io credo, istituti consimili e di pubblicazioni *serie*, non come a Milano e altrove, per lo più di romanzi».

Nel 1846 si pubblicavano a Torino quattordici periodici, di cui sette di letteratura e di varietà e sette di giurisprudenza, di agricoltura, di scienze. Dell'Esposizione di Torino del 1844 resta una *Guida* scritta da Ignazio Giulio, molto lodata dal Cavour e dal Petitti. Il Giulio, insegnante di fisica nell'Università di Torino, era un appassionato delle applicazioni pratiche della scienza, aveva avuto gran parte nell'ordinamento dell'Esposizione, era veramente un amico del popolo, si era dedicato all'insegnamento serale per preparare operai alle industrie.

Nella *Descrizione di Torino* del 1840, del Bertolotti, preziosa di notizie sullo sviluppo industriale, sono ricordate la fabbrica di strumenti di fisica del Barbanti, di lavorazioni di metalli del Cambiaggio, di acidi e di solfati dei Fratelli Sclopis, di macchine elettriche, ottiche di Enrico Jest, di fabbriche di fiammiferi, e il Bertolotti compiaciuto nota che si esportavano in Svizzera, in Francia e anche in America.

In questa Esposizione del '44 il conte di Cavour esponeva due pecore della razza Dishley, da lui introdotta in Piemonte fin dal 1835. In quegli anni egli aveva compiuto viaggi in Austria e in Germania per comprare pecore delle migliori razze e fornire così di buona lana le rigogliose fabbriche di tessuti del Biellese. Biella, che «a l'opera fumanti camini ostenta», è la città che in particolar modo segna l'inizio e lo sviluppo di un nuovo Piemonte industriale negli anni di re Carlo Alberto. Dei 2.500 telai per la tessitura della lana di tutto il Piemonte, 1.500 erano nel Biellese. A Biella, primo in Italia, Pietro Sella introduceva le macchine rotative per cardare la lana; e nel 1840 si lavoravano stoffe a disegno. Nè solo telai erano all'opera; scuole professionali preparavano bravi operai.

Quanto all'agricoltura, l'Esposizione del 1844 era documento del progresso compiuto. Giovanni Lanza in uno stupendo articolo sulla *Gazzetta agraria* del '46 segnalava i nuovi proprietari, a cui, in gran parte, si doveva il magnifico sviluppo agrario: piccoli nuovi proprietari agricoltori diretti formavano una nuova borghesia. Il Lanza notava alla vigilia del '48 che nel Regno la ricchezza media era notevolmente aumentata, sì da essere superiore alla media della Francia. E il Giulio, autore della *Guida* all'Esposizione, rilevava il propagarsi di consumi, prima limitati a classi elevate.

Piccolo e significativo segno di nuovi tempi, il brontolio di un letterato, il professor Paravia dell'Università di Torino, un Cacciaguida in diciottesimo. Scrivendo nel 1843 alla sorella, deplora il lusso delle donne della piccola e della grande borghesia, che rivaleggiano con le donne della nobiltà per ricchezza di abiti e gioielli. Quel letterato fa l'elogio, senza volerlo, della borghesia che lavorava, si arricchiva, e godeva nell'avere le sue donne ingioiellate.

L'Esposizione di Torino del 1844 mostrava che la struttura economica del Piemonte era ormai anche industriale, oltre che agricola, e che una nuova borghesia si era affermata. Nè solo ricchezza da tutto questo traevano il Piemonte e l'Italia, ma uomini *nuovi*, *nuovi* nel senso che alla parola diedero i Romani. A quella borghesia appartennero, e servirono lo Stato, Quintino Sella, laniere, Giovanni Lanza, piccolo proprietario agrario, Agostino Depretis, «il vinattier di Stradella», Giovanni Giolitti, funzionario al Ministero a Firenze, capitale di Italia.

Niccolò Rodolico

Londra: l'Hover Craft, il cosiddetto «disco volante» inglese, presentato in una nuova versione

A Torino sarà celebrato l'anniversario della P.S.

Roma, 30

Il Corpo delle Guardie di P.S. celebrerà il 109.o anniversario della sua fondazione con una manifestazione militare che avrà luogo l'8 ottobre p.v. a Torino, allo stadio Ruffini.

La cerimonia, che tradizionalmente si è svolta per il passato a Roma, si effettua quest'anno a Torino nel quadro delle manifestazioni che sono state predisposte per solennizzare il Centenario dell'Unità di Italia. Il programma della manifestazione prevede: rassegna e sfilamento in parata dei reparti; consegna della Medaglia d'oro al valor civile conferita alla bandiera del Corpo; saluto a «Torino Italia '61», con evoluzioni in motocicletta di guardie della Polizia stradale; esibizioni di cani di polizia del Centro allevamento e addestramento di Nettuno; saggio con bandiere; evoluzione di alto addestramento di un battaglione guardie di P.S.

La motivazione del conferimento della terza Medaglia d'oro al valor civile alla bandiera del Corpo, che verrà consegnata nel corso della cerimonia, mette in evidenza le benemerenze acquisite dal Corpo delle Guardie di P.S. nell'espletamento del servizio di sicurezza a mare.

Gli attori Sandra Mondaini e Raimondo Vianello assieme al figlio di Mario Riva, Antonello, alla serata di gala svoltasi a Roma in occasione della consegna delle «maschere d'argento»

E' PRESSOCHE' IMPOSSIBILE USCIRE DALLA «CATENA» DELLA PRODUZIONE IN SERIE

Sembrano tutti in divisa i cittadini delle metropoli americane

Quando lasciano il servizio militare passano da un'uniforme all'altra senza quasi rendersene conto - Poche le eccezioni anche fra le donne

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, settembre

Gli americani quando si tolgono la divisa militare indossano la divisa civile per tutto il resto della loro vita, e così passano da un'uniforme all'altra senza quasi rendersene conto. Questa è l'impressione che si ha girando per le strade di New York e di altre città degli Stati Uniti. E' un popolo in divisa, e non soltanto esteriormente. Mettetevi a guardare i milioni di persone che circolano fra la Quinta Avenue e Broadway; e quegli altri che vanno a passo quasi di corsa lungo la Quarantaduesima strada (una delle più belle di New York); è insomma la massa di gente che riempie quel reticolato urbano che è la più grande città americana, un reticolato in cui è facile orientarsi: le strade orizzontali rispetto al mare sono le «avenues» e ce ne sono dodici; le verticali che intersecano le «avenues» sono le «streets». Se c'è una certa confusione, è fatta da Broadway la quale è una grande strada pazza che attraversa l'intera isola di Manhattan, camminando a curve ora lente ora rapide, come fanno gli ubriachi; è una specie di serpente che attraversa il reticolato, sfondandolo a capriccio; ha la testa a Battery — da cui si vede la statua della Libertà — e la coda ad Harlem, dove tutto ciò che si vede è il milione e passa di negri che vi abitano.

A Broadway

Ma la Broadway conosciuta in tutto il mondo, quella della leggenda, è uno snodamento del serpente fra la Quarantaduesima Strada e Times Square: è là che ci sono le luci di giorno e di notte; là che la pubblicità arriva a immaginare un uomo che fuma e fa uscire dalla sua bocca enorme bellissimi cerchi del fumo azzurrino che egli aspira da una certa sigaretta; là che ci sono cinema e teatri famosi, pur restando il più eccezionale e incredibile spettacolo nella strada, con migliaia di gente ammassata sui marciapiedi dentro cui si muovono i negri e le negre, «scesi» da Harlem per mettere in mostra non solo la loro «eguaglianza» con i bianchi, ma anche gli spettacolosi abiti con giacche rosse e viola, i cappellini fatti di un mazzo di garofani azzurri che volteggiano nell'aria polverosa di luce, le scarpe marrone chiaro prodigiosamente lucide, i capelli sovente brillanti per la recente decolorazione in biondo grano: e le donne se li fanno «stirare» per renderli lisci come quelli delle «bianche» e li incollano poi al capo con un sacco di mollette e forcine; gli uomini si fanno fare la «riga» al rasoio nel fitto dei ricci tagliati a filo di testa (e questa della riga è ormai diventata una cosa comune, appunto, ecco fatto: un'uniforme che tutti i negri degli Stati Uniti hanno ormai adottato). Dunque, che siate qui e là, resta il sorprendente rilievo che vi trovate a fare: tutta questa gente vestita allo stesso modo. Prendiamo gli uomini: camicia con il colletto a punte lunghe, cravatta possibilmente a colore unico, giacca con lo spacco dietro, pantaloni con il risvolto, piuttosto abbondanti sulla caviglia. Di codeste giacche con il taglio sono vestiti tutti gli americani, Presidente degli Stati Uniti compreso. E' talmente «divisa» che se qualcuno invece del solo spacco centrale ha due spacchetti laterali, ci se ne rende conto subito: lo si «vede». In mezzo a decine di migliaia di persone. E costituisce la prova dell'uniformità generale.

Le donne. C'è qualche «capriccio», ma non sono troppi. In genere, se è un tailleur, è un tailleur per tutte; se è un vestito a un pezzo, potrà variare, forse, ma non sempre e necessariamente, il colore (infatti, il colore preferito è il nero), ma la forma resta quella: alte, basse, grasse e magre. Ora è venuta di moda una catenina da legare alla caviglia sinistra. Non c'è donna che non l'abbia, giovane o anziana che sia. E codesta catenina, non si sbaglia, è d'oro quattordici carati per tutte: di due soli tipi in commercio; o ad anellini che finiscono in una piccola placca rettangolare, o con sei o sette piccole perle, senza placchetta. Per quanto abbia cercato, non sono riuscito a trovarne un terzo tipo. Voi direte: e i ricchi e le ricche? Piano; qui, da questo punto di vista, le differenze non esistono: qui quello che vale è la comodità, la velocità, il rispetto del tempo come fattore economico. Il tempo è denaro, si capisce; e perciò il denaro, in genere, è il fattore che regola i rapporti umani.

L'unica evasione

Mi diceva un industriale che ho conosciuto qui: «Vede, io ho una casa in campagna dove vado a passare la fine settimana. Ci resto solo, con mia moglie e i bambini. E' una grande casa, giardino, rose, alberi, persino un campo da tennis. Ci sono saloni capaci di ospitare cento persone insieme. Ma non invito mai nessuno. Perchè dovrei farlo? Io gli affari li faccio a New York, è là che vedo la gente con la quale tratto. In campagna, se è possibile, preferisco non discutere di "business"; è un vero dolore quando devo invitare qualcuno, perchè ciò significa che la mia vacanza settimanale sarà caratterizzata dalla conclusione o dalla perdita di una combinazione economica. Ora lei capisce perchè preferisco non invitare nessuno? Per combinare affari c'è tutto il resto della settimana». La parola amicizia pareva non esistesse per lui. E' questo un aspetto dei rapporti umani. D'altronde, questa è gente che vive affondata nel lavoro in modo quasi selvaggio, appena ne esce sente la necessità della solitudine; vive in pigiama; si imbratta le mani di terra coltivando nel campicello o nel vasto giardino — dipende — le rose e le ortensie; va a pescare nel fiume poco lontano e vi resta dodici ore filate. Naturalmente, a tratti stabiliscono di avere gente o di vedere gente: allora si fanno i «parties», più o meno danzanti, più o meno a sorpresa, sempre così liberi che vi può arrivare non importa chi, anche uno sconosciuto qualunque che si accoda a un invitato: e tutto è «meraviglioso», c'è una festosità tra febbrile e crudele; il «party» è una forma di scatenamento degli istinti, perciò quando è finito, finisce anche tutto il resto, la gente non si vede più, restano a volte alcuni strascichi sentimentali, però senza avvenire drammatico. Ma di questi «parties», ne parleremo ancora.

Essendo il tempo denaro (per riprendere il discorso delle donne con la catenina alla caviglia), le ricche sono come le povere e le medie: comprano la catenina che le piace, poche storie, se la fissano alla gamba sinistra e vanno in giro così. E poi, si può essere ricchi, d'accordo: ma far fare qualcosa che esce dalla «catena» di una mostruosa produzione in serie, vuol dire non spendere dieci o venti volte di più; vuol dire spendere mille volte di più e con il pericolo che la vostra catenina «artigiana» vi sia consegnata quando ormai l'ondata della moda è finita. Una, invece, entra, compra, esc: ed è fatto. Questo, negli Stati Uniti, a qualunque Stato appartenga uno, di qualunque categoria sia elemento, rappresenta non soltanto la praticità, ma anche l'efficienza.

Altro elemento della «divisa» femminile: le calze nere. Ma nere come il nero; come le gambe delle negre senza calze nere. Le vedete uscire dagli uffici a ondate di migliaia per volta, camminano dentro una specie di nuvola di fumo (ho l'impressione che per strada fumino più le donne che gli uomini, a meno che non sia che le donne sono più degli uomini); vanno alla «subway» che le porterà a un'ora, due ore di viaggio da Manhattan: ed eccole che vi restano negli occhi per le loro calze nere — un sottobosco nero sui marciapiedi della città — dentro cui a malapena riesce a farsi un po' di luce la catenina d'oro con placca o perle; i loro capelli biondi pettinati tutti allo stesso modo; i loro vestiti fatti nello stesso stile e con la gonna quasi sopra le ginocchia. Sembrano le «ausiliarie» dell'esercito che si frammischia a loro: quello degli impiegati delle 118.591 ditte di New York.

Come i grattacieli, dunque, che possono essere un poco più bassi o più alti, ma che sono egualmente di vetro e metallo o di cemento e mattonelle (quelli dell'altro dopoguerra), la uniformità costituisce l'elemento fondamentale di New York e degli interi Stati Uniti. In un giorno di pioggia, guardavamo con un giornalista russo quel correre di donne tutte con una specie di stivaletto di plastica trasparente sopra le scarpe e un fazzoletto, anche esso di plastica bianca, sul capo (quando il cielo minaccia, le donne mettono questi due aggeggi nella borsetta: sono piegati in modo tale da poter essere portati senza ingombro) e il mescòlarsi rapido di uomini, tutti con l'impermeabile grigio lungo a metà gamba, la copertina di plastica (sempre) sul cappello, le galosce nere ai piedi. Non si riusciva a vedere una cosa, un tipo diverso. Disse il russo: «Eppure, sono così maturi esteriormente per capirci, noi sovietici. Guarda un poco se non costituiscono quello che si dice una collettività, nel senso di organizzazione di massa. Io credo che siamo più vicini noi, russi e americani, che ogni altro popolo».

Allo stesso modo

«Difatti — risposi — Kruscev vuole "raggiungere" gli americani, mica nessun'altra nazione nel mondo. Ci scommetto che quando è venuto qui, anche lui ha pensato come te». Il russo rispose: «Non soltanto Kruscev vuole raggiungere gli americani, anche l'Europa fa di tutto per collettivizzarsi, mettersi in divisa. Si vede che deve essere una specie di segno del benessere generalizzato. Quando esiste, i popoli sentono il bisogno di diventare soldati che difendono quello stato di agiatezza. Fanno la guerra permanente e pacifica per restare nella trincea dello scatolame».

Eravamo, appunto, in uno di quei supermarket in cui la quantità di roba stupisce più dell'organizzazione con cui è presentata. Migliaia di scatole di caffè (tutte fatte allo stesso modo, della stessa misura); centinaia di migliaia di bottiglie; centinaia di filetti, tutti simili, di fegato, non uno più grosso o più piccolo dell'altro; infinità di fette di formaggio: tutte nel cellophane, tutte tagliate allo stesso modo, tutte apribili con il medesimo sistema, indipendentemente dalla marca e dalla qualità; migliaia di «tronchi» di pane: tutti chiusi in involucri eguali, tutti già tagliati a fette, tutti morbidi nella stessa misura, sembra pan di Spagna. E i carrellini eguali in tutta l'America, dentro cui massaie eguali mettono cose eguali per desinari eguali cucinati (seppure) in cucine eguali, dentro case perfettamente eguali. (Potete andare a comperare un copriletto senza prendere le misure del letto; una federa, una rivestitura di poltrona o di sofà, quando e dove volete: siate a Los Angeles e abitiate a Chicago, siate a Miami e abitiate a Brooklyn. L'unico problema è scegliere il colore — in limitato assortimento peraltro —, tutto il resto non conta, è stato fatto in maniera standardizzata, come lo sono i vostri mobili, le vostre poltrone, i vostri tavoli, i vostri letti e così via. Andate in un grande magazzino e non si tratta che di scegliere lo «stile»: vi mandano a casa ciò che avete pagato: e potete stare sicuri che contemporaneamente a voi, altri milioni di persone, sparse per tutto questo continente che sono gli Stati Uniti, ricevono la stessa identica roba vostra. La catena della serie ha due scopi: rendere meno costosa la vita; togliere di mezzo problemi di scelta che implicano un gusto e, per conseguenza, una perdita di tempo. E' forse perciò che l'americano a me pare il popolo meno dotato di fantasia che possa incontrarsi).

Dissi all'amico russo: «Io sono convinto che quando Kruscev arriverà a mettere su un supermarket come questo in ogni trecento metri di strada a Mosca e nell'Unione Sovietica, voi, socialisti o comunisti che siate, finirete per diventare come gli americani: gente a mezza strada fra il capitalismo personale e il socialismo privato». Lui rise e non rispose; poi, cavando da una specie di fossa bianca, lucente di allumini vari e illuminata da luci fortissime indirette, una scatola con sopra scritto «TV dinner» disse: «Ecco un'invenzione che forse Kruscev non ha avuto modo di conoscere».

E' una scatola di cartone, dentro ci sono gli ingredienti, bell'e cotti, di una vera e propria cena: basta mettere il tutto sul fuoco per pochi secondi e si può servire. Primo, secondo, formaggio, frutta. Il gelato si compera a parte, in una scatoletta. E' un pranzo per quando alla televisione c'è uno spettacolo importante all'ora di cena e anche la padrona di casa vuole vederlo. Così evita di mettersi in cucina, distribuire quella roba calda sui piatti (la tavola l'ha messa il marito) e si mette a sedere davanti all'apparecchio TV, mangiando con gli altri della famiglia. «Sarà una sorpresa per i vostri ospiti», dice una scritta sul pacco. Il che significa che è un pranzo per chi è invitato a casa. Chiesi al direttore del supermarket quanti «TV dinner» vendeva in una giornata. «Dipende — rispose — dal programma che c'è. Ma posso dire che da me, ne vanno via una media di cinquecento scatole il giorno». Fate il conto per duecento milioni di abitanti negli Stati Uniti; anche guardando la televisione gli americani sono in divisa. Uscendo con il suo pacco sotto il braccio, il mio amico russo, guardandomi con una certa ironia, fece: «Se non fossi giornalista, vorrei fare il rappresentante di questo tipo di scatole in Europa. Con la mania della TV che c'è, finirei per diventare milionario».

Stelio Tomei

UN'EREDITA' CHE NESSUNO PUO' RECLAMARE

Sacchetti di oro nello zaino del manovale

Giacente da anni in una banca del Transvaal il favoloso patrimonio di un emigrato italiano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Barberton, settembre

Alla fine del secolo scorso la regione nord-orientale del Transvaal al confine con lo Swaziland e il Mozambico ebbe una certa popolarità in seguito alla scoperta di un filone aurifero che richiamò nella vallata «de Kaap» uno stuolo di cercatori di fortuna.

Nel 1882 un migliaio di persone decise ad arricchire, lavoravano nei campi auriferi di Moodie.

Prima della guerra anglo-boera ci si accorse che l'oro proveniente da quei pozzi non dava sufficiente profitto e non giustificava comunque gli impianti e gli specialisti delle società minerarie.

La regione, cessato il suo ruolo di Eldorado del Transvaal, ebbe sviluppo agricolo con piantagioni di cotone e tabacco insieme con vasti agrumeti e frutteti a coltura subtropicale. Al giallo dell'oro si sostituì il rosso vermiglio delle distese di pomodori.

Barberton si rivelò all'arrivo del primo cercatore d'oro. In breve si trasformò da villaggio in una cittadina con pretese e negozi, numerosi «corners bar» e financo uno Stock Exchange.

Dopo il ridimensionamento della regione verso colture stabili e bucoliche, Barberton ha conservato la sua importanza aggiornando usi e costumi a una morigeratezza più intonata con il mondo degli agricoltori.

Alla banca di Barberton è giacente, bloccato «per decesso del titolare», un deposito con un saldo attivo di oltre un milione e mezzo di sterline, pari all'incirca a due miliardi e mezzo di lire.

Sono i risparmi di un italiano vissuto in solitudine e morto pochi anni fa senza lasciare eredi noti. Se si indicasse il nome chissà quanta gente si precipiterebbe a Barberton con avvocati, notai, parroci, parenti e testimoni. La storia anonima di questo triste miliardario era iniziata nel Sud Africa all'arrivo con il sacco in ispalla da un paesino del Vercellese.

Non aveva un mestiere, ma, per essere robusto e ben piantato, passava per bracciante e potè trovare lavoro ovunque. Fu prima manovale nei cantieri di Città del Capo, quindi si trasferì a Kroonstadt nello Stato Libero dell'Orange e fu uomo di fatica di un'azienda patriarcale tenuta da olandesi.

La differenza di fede (erano tutti della Chiesa Riformata Olandese) gli fece avere delle divergenze con la gente della fattoria. Un sabato dopo il raccolto, presa l'ultima settimana di paga, salì su una diligenza che lo depositò nel Natal, a 700 chilometri, quasi sulla costa dell'Oceano Indiano.

Era l'inizio delle piantagioni di canna da zucchero e trovò subito da lavorare. Ma si trattava di vivere in mezzo agli indiani, fatti arrivare dal loro paese quale manodopera per le piantagioni. Stanco dell'ambiente così diverso, riprese il suo leggero bagaglio e si diresse verso le regioni appena esplorate nel nord.

A Barberton arrivò tra gli ultimi, quando il grosso dei cercatori stava smobilitando.

Uno di questi una sera al bar del «Golden Trekker» gli cedette la sua miniera in cambio di una grossa valigia, due birre e un paio di sigari. Fu il prezzo pagato all'istante dal vercellese che la mattina dopo andò a prendere possesso della miniera. Era soltanto uno stretto tunnel che si infossava nel terreno roccioso e una capanna fatta di tronchi d'albero.

Per molti anni a Barberton quasi nessuno conosceva l'ex manovale che una volta al mese mandava uno dei suoi negri al mercato per le provviste.

Visse anni da eremita in condizioni difficili, forse preso davvero da una crisi il cui misticismo sembrava fargli dimenticare la ricchezza che andava accumulando.

Nei primi tempi al tramonto si barricava nella capanna e dormiva con il fucile a portata di mano. Temeva che durante la notte gli indigeni lo uccidessero per impossessarsi dei sacchetti di oro che conservava nel vecchio zaino portato dall'Italia.

Dopo molti anni scese per la prima volta a Barberton e a suo modo fece ritorno nel mondo civile. La polizia soltanto conosceva l'ubicazione della miniera e sapeva tutto sull'esistenza del vercellese. Le sue risorse erano legittime e non approfittava del centinaio di indigeni del villaggio poco lontano dalla miniera.

Per qualche tempo fu anche sorvegliato a causa di un connazionale che voleva arricchire in fretta. Questi dopo essere vissuto di espedienti a Barberton si era accorto che la polizia gli aveva messo gli occhi addosso perchè acquistava l'oro dagli indigeni. Per pochi soldi acquistò una miniera abbandonata e tutto gli andò bene sino a quando non venne colto sul fatto. Acquistava l'oro senza produrlo e ne legittimava la provenienza con lo stampiglio legale sui lingotti.

Al processo, prima di finire ai lavori forzati, disse che gli indigeni quando trovavano qualcosa di giallo correvano da lui per l'analisi.

Negli ultimi anni il vercellese aveva l'abitudine di scendere in città al sabato. Arrivava a cavallo, si recava alla banca per depositare i sacchetti, quindi entrava nel «saloon» del «Golden Trekker» dove offriva da bere a tutti.

Bevitore di razza, anche da vecchio, riusciva verso sera a montare in sella e con una speronata un po' allegra ripartiva verso la miniera.

Un sabato la consueta gente al «Golden Trekker» non lo vide arrivare. Bevvero ugualmente, non tanto ma sempre alla sua salute.

Due giorni dopo lo seppellirono da buon cristiano, in un poggiolo in vista della sua baracca, proprio su un filone a fior di terra.

Gius Facioni

Libri ricevuti

«CENTO ANNI D'ITALIA»

Nel quadro delle iniziative intese a ricordare il Centenario dell'unità nazionale, veramente apprezzabile è stata quella concretata dal settimanale «Tempo», il quale, nel corso di quattro mesi, sotto il titolo *Cento anni d'Italia* ha pubblicato, in una ricchissima serie di fotografie, con opportune note illustrative a cura di Flavio Simonetti, la vita del nostro Paese dal 1861 al 1961. Due elementi concorrono a sottolineare la serietà di questa iniziativa: la pubblicazione è stata continua, non ha subito cioè interruzioni di una o due settimane, fra una puntata e l'altra, come amano certi editori di periodici, in casi del genere, il che denuncia apertamente la speculazione commerciale; inoltre, i singoli fascicoli di «Cento anni d'Italia» sono stati sempre compresi proprio nelle pagine di centro del settimanale, in modo che è stato poi possibile staccarle e rilegarle in un volume che fa bella mostra di sè, con apposita copertina fornita a modico prezzo dalla Casa editrice. Questa, dell'inserimento di un grande servizio a puntate proprio nelle pagine centrali, dovrebbe essere un'attenzione da tenere sempre presente, ove si consideri che il lettore può aver interesse a conservare quella pubblicazione. Apre la serie di fotografie, una che, a rigore, non entra nei cent'anni della Nazione: il ponte di Magenta, sul Ticino, come si presentava la mattina del 4 giugno 1859, dopo che gli austriaci lo avevano fatto saltare; in primo piano, è visibile il ponte di barche gettato dai franco-piemontesi. Questa fotografia, abbiamo detto, non appartiene al Centenario propriamente detto, essendo anteriore al 1861; ma è bene che ci sia, anzi che sia essa ad aprire la serie, dato che la battaglia di Magenta, aprendo le porte di Milano ai piemontesi, segnò praticamente la fine del decennio di preparazione e fu il primo passo verso le terre che le truppe piemontesi prima, e quelle italiane poi, dovevano redimere. Poi un salto nel tempo e nella storia, e siamo nel 1861, nel primo Parlamento italiano, che il 17 marzo di quell'anno proclama Vittorio Emanuele II Re d'Italia: in quel giorno, nelle principali città italiane, 101 colpi di cannone salutano la nascita del nuovo Stato, che ha una popolazione di quasi 22 milioni di abitanti ed una superficie di 260.000 kmq. Da quel momento, passano sotto i nostri occhi, nelle fotografie, i cento anni di vita italiana: storia e politica, letteratura e teatro, usanze e costumi, che in questa sede è impossibile riassumere, sia pure a grandissime linee. Accanto alla vita e alla morte di uomini notissimi, troviamo i trionfi e gli insuccessi di grandi artisti, gli studi e le scoperte dei nostri scienziati, le iniziative ed i progressi nell'industria e nel commercio, e le imprese dei briganti che diedero non poco filo da torcere alle forze dell'ordine, e gli scandali clamorosi, che nemmeno allora mancarono, e che naturalmente ebbero per protagoniste bellissime donne. Ovviamente, la storia è al centro dell'interesse: dalla costituzione del Regno d'Italia alla terza guerra per l'indipendenza, che porta all'annessione del Veneto, alla breccia di Porta Pia, aperta da oltre cento cannonate, attraverso la quale i soldati del generale Cadorna entrano in Roma; dalla espansione iniziale in Eritrea, alla guerra italo-turca, alla prima guerra mondiale; dall'avvento del fascismo, alla completa pacificazione della Libia, alla guerra d'Etiopia, a quella di Spagna. Infine, il secondo conflitto mondiale, la fine della monarchia sabauda, l'opera di ricostruzione. Purtroppo, l'interessante rassegna si chiude malinconicamente con i coniugi Ponti, con Modugno, e Mina, e la Bolognani, figure che non saranno certamente ricordate fra cent'anni, ma che ora hanno il loro peso: sono un po' i simboli dei costumi che imperversano sull'Italia di oggi.

F. G.

CRONACA DELLA CITTA'

LA FILODIFFUSIONE NELLA NOSTRA CITTÀ

Sei programmi radio da oggi anche a Trieste

Oltre all'aumentata possibilità di scelta si avrà una ricezione perfetta, depurata da ogni disturbo

«Con la filodiffusione, ricezione di alta qualità e senza disturbi di tutti i programmi della RAI». E' uno slogan di nuovo conio, allettante nella seconda parte, piuttosto oscuro nella prima. Perchè, in effetti, sono pochissimi a sapere in cosa consista la filodiffusione. Bene: la filodiffusione, che da oggi è estesa anche a Trieste, assieme ad altre undici grandi città italiane, è un sistema di trasmissione che non utilizza le onde libere dello spazio, come avviene per la radiofonia e la televisione, ma onde guidate lungo i cavi telefonici. In tal modo si ottiene una assoluta assenza di disturbi e di interferenze e una elevata fedeltà di riproduzione. E' insomma un mezzo di diffusione dei programmi radiofonici di grande perfezione, alla quale si accompagnano praticità e convenienza, giacchè alla facilità di manovra dei ricevitori con i quali si ascoltano i tre programmi della RAI, si aggiunge la possibilità di ricevere altri tre programmi speciali, non altrimenti captabili.

Dopo i tre programmi delle reti radiofoniche nazionali, sul quarto canale, intitolato «auditorium», viene diffusa in continuazione, dalle 8 alle 24 di ogni giorno, una selezione delle più belle pagine di musica sinfonica, lirica e da camera. Su un quinto canale, denominato «musica leggera», viene diffuso, pure in continuazione dalle 7 all'una dopo mezzanotte, un programma di canzoni, ballabili, jazz, musica varia, folcloristica e operette. Il sesto canale infine sarà riservato, sempre per la sola filodiffusione, a speciali collegamenti e alle trasmissioni stereofoniche.

L'immagine pubblicitaria della filodiffusione porta in primo piano il telefono, quale elemento indispensabile per l'esistenza della stessa filodiffusione. E' in effetti il telefono è indispensabile, perchè attraverso i suoi cavi sono guidate le onde utilizzate per le trasmissioni radiofoniche. Del telefono però la filodiffusione utilizza solo i cavi, non l'apparecchio, giacchè i programmi si ascoltano con i ricevitori normali, o con altri adattati mediante l'impiego di speciali apparecchi collegati ai primi. Non si sente insomma la radio al telefono, ma per mezzo dei cavi telefonici.

Le modalità di accesso, le caratteristiche tecniche degli impianti, sia trasmittenti sia ricevitori, il funzionamento pratico della filodiffusione, e gli ultimi effetti della trasmissione stereofonica, sono stati illustrati ieri pomeriggio dal direttore della sede di Trieste della RAI, ing. Candussi, e dal direttore della Telve, ing. Nordio, alla presenza di tecnici e funzionari dei due enti interessati all'impianto della filodiffusione. Erano presenti inoltre l'ing. Vanni, capo della sezione tecnica della RAI di Trieste, il capo dei programmi dott. Giannini, il dott. Delleva, redattore capo del giornale radio, il dott. Orsini, capo della sezione abbonamenti, il rag. Scapin, capo del servizio amministrativo della Telve, unitamente all'ing. Cavazzoni.

Per consentire agli abbonati triestini della Telve e della Rai di ricevere da oggi i programmi della filodiffusione, è stato necessario ampliare il centro trasmittente di Monte Radio, per sistemare le apparecchiature richieste. Esse comprendono, oltre ad impianti essenziali di alimentazione, i magnetofoni automatici che svolgono bobine speciali, riprodotte sul posto, per i programmi dei canali IV e V, ossia quelli che trasmettono durante l'intera giornata musica classica o leggera. Altre apparecchiature, quali trasmettitori, modulatori, amplificatori e generatori di alta frequenza, completano i complessi impianti, sorvegliati dal capo centro Brunetti.

Attraverso un cavo telefonico i programmi della filodiffusione, che impiegano come supporto una radiofrequenza modulata, arrivano da Monte Radio allo studio RAI di piazza Oberdan e da qui alla centrale telefonica Telve di piazza Vittorio Veneto, e successivamente a quella di via San Maurizio, che attraverso amplificatori e opportuni filtri raggiungono gli apparecchi dei singoli utenti. In esse devono essere installati speciali filtri [illegible] in [illegible] alla [illegible] telefonica [illegible].

Per usufruire del nuovo servizio, che non limita o disturba in alcun modo l'uso del telefono, non occorre: basta essere abbonati alla radio o alla televisione e al telefono, anche di tipo duplex. E' necessario [illegible] richiedere alla Telve, attraverso la sezione abbonamenti di via Santa Caterina 7, il relativo allacciamento, la cui spesa si aggira sulle 27 mila lire. E' necessario inoltre essere in possesso di un adattatore speciale per la filodiffusione, da collegare al proprio radioricevitore, il costo è contenuto entro le 20 mila lire. Saranno pure immessi in commercio ricevitori speciali per filodiffusione, già completi, di un costo medio aggirantesi sulle 50 mila lire. Essi scatteranno in [illegible] il comune [illegible] e consentono la ricezione, sempre per filodiffusione, mediante una manopola a rotazione, dei sei programmi nominati della RAI ancora più il sesto [illegible] dei programmi.

Per le riproduzioni stereofoniche, di cui è stato offerto un interessante saggio in una sala di audizione della sede di piazza Oberdan, la spesa dello impianto è piuttosto sensibile, e raggiungerà complessivamente le 100 mila lire. Gli effetti che si ottengono con tale sistema sono addirittura sorprendenti, giacchè la sonorità aumenta quasi aggredendo l'ascoltatore, che ha la sensazione di essere investito dalle note musicali provenienti da più parti.

La filodiffusione viene estesa da oggi a Trieste, e nella sola città, ma gli utenti della RAI e della Telve non saranno in effetti ancora in grado di servirsene. Il perchè è presto detto. Da parte dei radiorivenditori è mancato finora quasi totalmente l'interesse per questa importante iniziativa, per cui in pratica gli apparecchi necessari per ricevere i programmi RAI per filodiffusione non sono ancora stati immessi sul mercato. Allo sforzo della RAI, che va veramente apprezzato, non è corrisposto finora uno sforzo proporzionato dei rivenditori, risultati impreparati di fronte al servizio che da oggi ha inizio a Trieste. Il secondo canale TV (e le spese che comporta l'aggiornamento dei televisori) hanno solleticato maggiormente i rivenditori. In definitiva a rimetterci è il pubblico, privato della possibilità di servirsi subito di un mezzo che risulta comodo e pratico. Oggi i radioricevitori di Trieste compiranno una visita agli impianti, per rendersi conto della consistenza della filodiffusione. Può darsi che ne restino conquistati.

Antipolio gratuito fino ai 21 anni

La poliomielite può colpire non solo i bambini, ma anche gli adulti ed è per questo che con recente provvedimento il Ministero della Sanità ha esteso ai giovani fino ai 21 anni la vaccinazione gratuita contro questa malattia.

Si ritiene opportuno insistere ancora perchè tutti si presentino ai Centri antipoliomielitici per assoggetarsi a questa pratica vaccinale.

Le modalità di attuazione della vaccinazione antipoliomielitica sono le seguenti: la prima iniezione si pratica più precocemente possibile (4 mesi d'età); la seconda iniezione ad un mese dalla prima; la terza iniezione ad un mese dalla seconda; la quarta iniezione a sei mesi dalla terza e le successive ad un anno dalla precedente.

L'orario dei Centri antipoliomielitici dal 1.o ottobre è il seguente: Rip. XI, Sanità ed Igiene, via Duca d'Aosta 1: martedì e venerdì ore 16; I Condotta medica, via Madonna del Mare 13: mercoledì ore 16; VI Condotta medica, via Puccini 48 (San Sabba): lunedì ore 16; IX Condotta medica, Opicina: su prenotazione; X Condotta medica, Prosecco-Santa Croce: su prenotazione; Ospedale infantile Burlo Garofolo, via dell'Istria 65/1: tutti i giorni ore 10-11.30; Clinica lattanti, via Gambini 8: tutti i giorni ore 10-11.

TRENTATRÈ MILIONI BENE ASSEGNATI

Contributo ministeriale all'Opera universitaria

Da domani nuova gestione della mensa

Entra in funzione domani all'Università la mensa studentesca, secondo l'organizzazione studiata dal consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria.

Dopo la gestione in appalto dello scorso anno, che aveva fatto rilevare molte carenze ed aveva provocato, come si ricorderà, anche uno «sciopero della fame» da parte dei goliardi accolti nella Casa dello studente, è stato deciso per quest'anno di gestire la mensa direttamente da parte dell'Opera universitaria: il servizio, a quanto si apprende, sarà migliorato, in modo da renderlo meglio rispondente alle esigenze degli studenti, secondo il concetto che anche la mensa universitaria va considerato una delle strutture sulle quali fa leva il potere di richiamo dell'organizzazione universitaria sugli studenti «fuori sede».

La mensa funzionerà, per la prima colazione, dalle 12.30 alle 14.30, mentre la sera sarà aperta dalle 19.30 alle 21. Il prezzo per ogni pasto completo è stato fissato dall'amministrazione in 300 lire.

Sempre sul fronte dell'opera universitaria si registra intanto una interessante novità: è stato assegnato infatti dal Ministero della Pubblica istruzione un contributo di 33 milioni, che dovranno coprire le esigenze dell'Opera per un periodo di due anni. Questa la ripartizione dei fondi: 15 milioni saranno assegnati per il servizio medico preventivo, un milione e mezzo per il miglioramento delle attrezzature grafiche, quattro per borse di studio, due e mezzo per la mensa universitaria, dieci per opere edilizie ed attrezzature.

Di particolare rilievo le iniziative che verranno prese nel settore sanitario, con la compilazione delle cartelle cliniche ed analisi schermografiche per tutti i nuovi iscritti.

Nel settore grafico inoltre verrà potenziato il servizio per la pubblicazione di dispense.

Tutto di Trieste in un bel pieghevole

Tutta Trieste in una ventina di immagini nitide, dai colori che rispecchiano fedelmente i toni della realtà, è presentata in un elegante pieghevole edito dal Banco di Sicilia. L'iniziativa, rivolta soprattutto ai turisti, merita segnalazione per la bella veste tipografica, la schiettezza delle illustrazoini, gli scorci indovinati di paesaggio che offrono al turista una panoramica invitante sulla città, la riviera, i posti più suggestivi. Il pieghevole è arricchito da una serie di notizie che soprattutto a chi non conosce la città sono di grande utilità: indirizzi di Consolati, ristoranti, musei, alberghi, uffici viaggio, e qualche nota esplicativa sui principali monumenti cittadini. Stampato in varie lingue, il pieghevole del Banco di Sicilia vale la citazione come una delle iniziative più indovinate in questo settore, dove a volte ci si arresta a forme stereotipe e fredde: qui abbiamo invece una Trieste eloquente e cordiale.

Aperto il concorso per altri 60 Vigili

E' aperto il pubblico concorso per esami a 60 posti di vigile urbano, nella nuova tabella organica del Corpo dei vigili urbani del Comune di Trieste. Età minima: anni 21. Età massima: anni 30, salve le eccezioni di legge. Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente. Statura non inferiore a metri 1.70.

Le domande, compilate in conformità alle norme del D.P.R. 24-6-1954, n. 368, e corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune entro le ore 14 del giorno 16 novembre.

Apertura della Galleria Teatro Romano-Sandrinelli

Giovedì prossimo alle 17 verrà aperta al traffico pedonale la galleria che collega via Teatro Romano con la Galleria Sandrinelli.

DOPO L'ABOLIZIONE DELLA BARRIERA DEGLI ESAMI

RESPINTO DAL BUONSENSO L'ASSALTO ALLA SCUOLA MEDIA

Soltanto 134 alunni da scaglionare fra otto istituti figurano iscritti in più nei confronti dell'anno scorso

L'apertura delle scuole è imminente, e come sempre comporta una serie di problemi anche di grande rilievo, come quello dell'acquisto dei libri, della disponibilità di aule, della scelta del tipo di scuola ecc. Sono questioni di cui abbiamo trattato ampiamente nei giorni scorsi.

Alla vigilia dell'anno scolastico è possibile trarre un primo consuntivo delle iscrizioni. Ogni anno i dati relativi alle iscrizioni nei singoli istituti sono esaminati con vivo interesse negli ambienti che seguono da vicino le vicende della nostra scuola, anche perchè attraverso [illegible] individuare [illegible] i tipi [illegible] fornire [illegible] dati di [illegible] azione. [illegible] queste [illegible] termi- [illegible] si rendono [illegible] vedere [illegible] la [illegible] i vari [illegible] della [illegible] i dati [illegible] nelle [illegible] mento. [illegible] investo- [illegible] quanto [illegible] avve- [illegible] studenti [illegible] le [illegible] l'abolizione [illegible] ammissione. [illegible] Milano, [illegible] della [illegible] definitiva [illegible] protezio- [illegible] provo- [illegible] Co- [illegible] trava- [illegible] alla [illegible] pro [illegible] stato [illegible] scuo- [illegible] tra- [illegible] scuole [illegible] città [illegible] ha [illegible] scel- [illegible] si può [illegible] abbatti- [illegible] nelle [illegible] nu- [illegible] il 20 [illegible] quello [illegible] qualora [illegible] fos-

[illegible] l'anno [illegible] più del- [illegible] consi- [illegible] mas- [illegible] inqua- [illegible] si [illegible] izione [illegible] non [illegible] modifi- [illegible] nostra [illegible] gli [illegible] divisi [illegible] dovrà [illegible] dello [illegible] con [illegible] aule. [illegible] media [illegible] dei [illegible] in- [illegible] già [illegible] questi [illegible] che [illegible] e 45 che hanno superato gli esami di riparazione a settembre.

Nelle scuole di avviamento, logicamente, si è riscontrata una certa flessione nelle iscrizioni, dovuta in parte probabilmente ad un fenomeno di scarsa natalità, in parte all'aumentato numero di adesioni alle scuole medie.

Il mancato assalto alle medie a Trieste viene commentato positivamente negli ambienti vicini al mondo della scuola. Si rileva in particolare come la limitatezza del fenomeno di invasione della scuola media dopo l'abbattimento della barriera costituita dall'esame di ammissione offra una prova della fondamentale bontà delle strutture scolastiche della nostra città. In pratica si afferma che anche prima della «piccola riforma» le scelte degli studenti triestini che ultimavano le scuole elementari non erano strettamente condizionate sotto il profilo del rendimento scolastico. Si dice quindi che quanti erano in grado di superare l'esame di ammissione (qualora lo si fosse mantenuto), hanno optato per la scuola media; gli altri consci delle proprie forze, vi hanno rinunciato a priori.

Indubbiamente quest'anno alla fine della prima media si registrerà un certo incremento nel numero dei respinti, un incremento direttamente proporzionale all'aumentato numero degli iscritti, ma ciò fa parte della struttura e dell'ordinamento della nostra scuola. E a Trieste anche il numero delle bocciature sarà ovviamente limitato, e comunque irrilevante a confronto delle falcidie attese ad esempio a Roma per il mese di giugno.

Domani riunione assegnatari INA-Casa

A richiesta di numerosi assegnatari interessati, l'Associazione per il diritto alla casa ha indetto una riunione per lunedì 2 ottobre c. a. alle ore 20 presso la sala dell'INCA (g. c.) sita in via della Zonta 2, I p. di tutti gli assegnatari di alloggi dell'INA-Casa del gruppo di Chiadino San Luigi che non hanno ancora ricevuto la consegna dell'appartamento.

Nel corso della riunione verrà data comunicazione dell'esito di colloqui con autorità e prese importanti decisioni per la risoluzione sull'immediata consegna degli alloggi, per cui si raccomanda vivamente a tutti gli interessati la loro presenza alla predetta riunione.

Il Sindacato provinciale pensionati di tutte le categorie aderente alla Camera confederale del lavoro, invita tutte le vedove di guerra ex a. u. a presenziare alla seduta che avrà luogo il 2 ottobre alle ore 16.30 in via Duca d'Aosta 12, II piano, stanza 40, per l'esame dell'attuale situazione inerente i provvedimenti in corso.

WHISKY E SABBIA

Nessuna «Sergio» da cinque anni

In merito alla notizia diffusa da agenzie straniere, secondo la quale una motonave da carico italiana, la «Sergio», sarebbe giunta a Casablanca con un carico di bottiglie contenenti ghiaia invece di whisky, da una indagine svolta nei principali porti italiani si è potuto stabilire che nessuna nave a nome «Sergio» risulta abbia fatto scalo a Napoli negli ultimi tempi.

A Trieste, infine, dove l'inchiesta in merito alla «Sergio» e al suo carico è stata estesa anche ai produttori locali di liquori, è stato fatto rilevare che, per sostituire la ghiaia al liquore di 40.000 bottiglie (tale sarebbe stato il carico della «Sergio») senza disporre di un adeguato sistema meccanico di «imbottigliamento» sarebbe necessario un tempo assai lungo.

Inoltre, nessuna nave a nome «Sergio» ha mai toccato o lasciato il porto di Trieste negli ultimi cinque anni.

DAI RILEVAMENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

LA STASI DI AGOSTO NEI RIFLESSI DELLE CIFRE

Ancora in aumento il costo della vita

La Camera di commercio ha reso noti i dati riguardanti lo andamento della vita cittadina in tutti i suoi settori, per il mese di agosto.

I nati in questo mese nella provincia sono stati 271 di fronte ai 295 di luglio ed ai 255 dell'agosto '60; i morti ascendono a 294 contro 261 del luglio u. s. e ai 240 dell'agosto '60; nel Comune, pertanto, al 31 agosto la popolazione residente ammontava a 282.826 abitanti. Nel campo del turismo si sono avute 61.813 giornate-presenza di visitatori italiani e 30.215 di ospiti stranieri, con un aumento, rispetto all'agosto del 1960, dello 0,2 per cento di stranieri e una diminuzione del 5.2 per cento di connazionali. Nei primi otto mesi dell'anno le giornate-presenza negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri furono 423.393 per i turisti italiani e 155.955 per quelli stranieri.

Nel commercio al dettaglio sono state registrate vendite normali, intensificate però in molti negozi o per l'effettuazione di svendite straordinarie di fine stagione oppure grazie alle favorevoli condizioni climatiche, anche per l'afflusso di turisti; per quanto riguarda invece il commercio all'ingrosso, stazionario si presenta il volume degli affari nel settore dei prodotti caseari, insaccati e grassi suini, mentre per il legname e i materiali da costruzione e siderurgici il mercato è stato normale.

Nel mese di agosto il numero indice della produzione industriale è stato di 161.2 (base 1953-100) contro 203.7 del luglio u. s. e 148.1 dell'agosto '60. La produzione siderurgica è di t. 13.713 di ghisa, 4064 di acciaio e 3740 di lamiere. Spostando l'esame ai prezzi al minuto, si nota che su 73 voci di generi alimentari, 20 sono in aumento rispetto al mese precedente (fra cui le uova e la carne di pollo) e 3 in diminuzione; per quanto concerne i prezzi degli articoli d'abbigliamento, servizi e merci varie, su 83 voci contemplate 3 risultano in aumento ed altrettante in diminuzione.

L'indice complessivo del costo della vita nel capoluogo è stato in agosto di 67.08 contro 67 del luglio scorso, e nei confronti dell'agosto '60 si registra un aumento del 2.5 per cento.

Nella voce consumi, da rilevare che la quantità di tabacco consumata nella zona, sempre nel mese in esame, è stata di kg. 42.033, con una diminuzione dell'.8 per cento sul mese di luglio (kg. 42.820) e rispettivamente del 3.9 per cento sull'agosto '60 (kg. 43.747). In aumento il consumo di pesci, molluschi e crostacei (q. 3177) rispetto al mese precedente (q. 2997) ma inferiore all'agosto '60 (q. 3443); è da notare che la pesca ha subìto una contrazione se confrontata al corrispondente periodo dello scorso anno, mentre ha avuto un lieve miglioramento nei confronti di luglio, e lo stesso andamento hanno registrato sia l'esportazione che il consumo locale.

Il movimento commerciale marittima di Trieste (sbarchi e imbarchi) ha raggiunto nell'agosto '61 t. 394.778, con una diminuzione del 3.7 per cento sul luglio u. s. (t.409.825); una contrazione si registra pure sul corrispondente mese del '60 (—15.1 per cento) e sull'agosto '59 (—5.2 per cento); anche il movimento commerciale ferroviario in arrivo e partenza (t. 156.628) ha segnato una diminuzione del 13.3 per cento rispetto al mese scorso (t. 180.694). Il numero dei viaggiatori in partenza dalle stazioni ferroviarie è stato in agosto di 82.633 contro 86.920 nel corrispondente mese del '60, con una contrazione pertanto del 4.9 per cento.

Al 31 agosto le unità occupate erano 93.126 con una diminuzione di 202 unità rispetto al 31 luglio (93.328); nei confronti della situazione al 31 agosto '60 (90.797) il numero delle unità occupate ha registrato un aumento del 2.6 per cento. Sempre al 31 agosto, i disoccupati ammontavano a 11.865, con un aumento di 221 unità, pari all'1.9 per cento sul mese precedente (31 luglio: 11.644); rispetto all'agosto '60 (13.455) disoccupati) si nota una contrazione di 1590 unità, corrispondenti all'11.8 per cento.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 24,1, minima 19,1; umidità [illegible] per cento; pressione mb. [illegible] stazionaria; [illegible] temperatura del mare 22,4; vento [illegible].

Oggi: San Remigio. Il sole sorge alle [illegible], tramonta alle 17.47. La luna nasce alle [illegible], tramonta domani alle [illegible].

Mare - Oggi: alta alle 12.03, cm. [illegible] sopra il l. m.; bassa alle [illegible] cm. [illegible] sotto il l. m. DOMANI: alta alle [illegible], cm. [illegible] sopra il l. m.

Farmacie aperte oggi: All'Alabarda, via dell'Istria [illegible]; Barbo Carniel, piazza Garibaldi [illegible]; Croce Azzurra, via Commerciale 26; de Leitenburg, piazza San Giovanni 5; Al Galeno, via San Cilino (San Giovanni); [illegible], piazza Venezia [illegible]; [illegible], via [illegible] Borsa 12; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Barbo Carniel, piazza Garibaldi [illegible]; [illegible] si, via [illegible]; Al Galeno, via San Cilino [illegible]; [illegible], piazza San [illegible]; [illegible], piazza della [illegible]; [illegible], Barcola; [illegible].

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Ruota					
BARI	77	58	70	74	59
CAGLIARI	3	84	77	59	21
FIRENZE	70	25	80	14	18
GENOVA	26	61	66	19	58
MILANO	2	49	80	9	26
NAPOLI	30	20	56	9	18
PALERMO	32	10	3	71	77
ROMA	35	15	84	32	34
TORINO	46	72	19	62	48
VENEZIA	77	17	12	6	86

Enalotto

2, 1, 2, 1, 1, 1, x, x, x, 2, 1, 1

La direzione dell'Enalotto comunica le quote dell'odierno concorso pronostici:

Monte premi lire 42.806.914.

Ai dodici, che sono 4, una quota di lire 4.280.000; agli undici che sono 162, una quota di lire 79.200; ai dieci, che sono 2248, una quota di lire 5700.

Nella zona del Veneto orientale si sono avuti sei undici e 178 dieci.

ORARIO di SPORTELLO delle AZIENDE DI CREDITO

Le Aziende di credito informano che, a decorrere dal 2 ottobre, verrà osservato il seguente orario di sportello nelle giornate feriali dal lunedì al venerdì:

— dalle 8.30 alle 12.45
— dalle 15.— alle 16.—

Nelle giornate semifestive l'orario di sportello sarà:

— dalle 8.30 alle 11.30

Il sabato le Aziende di credito restano chiuse.

L'ACCORDO CULTURALE CON LA JUGOSLAVIA

Scienza, arte e sport nel piano di scambi

Particolare collaborazione nel campo RAI-TV

La commissione mista italo-jugoslava, che si è riunita a Roma negli ultimi tre giorni per applicare l'accordo culturale stipulato il 3 dicembre 1960 fra i Ministri degli Esteri di Roma e d Belgrado, ha firmato alla Farnesina un ampio documento che regola praticamente «gli scambi artistici, scientifici e sportivi» fra i due paesi.

L'accordo stipulato fra le due delegazioni è un vero e proprio piano dettagliato di scambi per il periodo che va dal 1.o ottobre del 1961, cioè da oggi, al 30 settembre del 1962. Esso comprende questi particolari:

1) Italia e Jugoslavia concederanno rispettivamente a giovani jugoslavi e italiani dieci borse di studio, con le quali gli studenti dei due paesi potranno seguire a Belgrado e a Roma i propri corsi universitari.

2) Vi saranno numerosi e frequenti scambi di studiosi e professori, scienziati e scrittori, libri e pubblicazioni. Vi sarà in modo particolare un'attiva collaborazione fra la Radio e la Televisione dei due paesi, nonchè fra il cinema, il teatro e la musica. La collaborazione fra le Radio-TV dell'Italia e della Jugoslavia sarà diretta particolarmente alla propaganda delle località turistiche dei due paesi, in modo da favorire un sempre crescente movimento turistico fra Roma e Belgrado.

3) In occasione della stagione teatrale 1962-63 vi sarà uno scambio fra l'Opera di Roma e quella di Belgrado.

4) Infine, nel 1962 sarà allestita a Belgrado una mostra italiana di disegno industriale e a Roma una mostra jugoslava di arti figurative contemporanee.

Questi sono i quattro punti fondamentali del documento firmato nella sede del Ministero degli Esteri. La commissione mista ha deciso di tornare a riunirsi a Belgrado nel giugno del 1962. In quell'occasione si farà un bilancio degli scambi attuati con l'accordo di oggi e si stabilirà il programma per il periodo che andrà dal 1.o ottobre del 1962 al 30 settembre del 1963. E' inutile dire che se il bilancio sarà positivo i due paesi attueranno per il prossimo periodo un programma molto più ampio, sia in materia di borse di studio che in materia di scambi di pubblicazioni di arte e di scienza.

Le due delegazioni — quella italiana è stata guidata dall'Ambasciatore Giulio Del Balzo, direttore generale degli Affari Culturali, e quella jugoslava dal Ministro Boris — hanno voluto sottolineare al termine dei propri lavori l'atmosfera di collaborazione che si è creata fra di loro ed hanno sottolineato come in questi ultimi tempi vi è stato fra i nostri due paesi un effettivo miglioramento dei rapporti.

L'extra festività ai lavoratori del Commercio

Come preannunciato, in conformità a quanto disposto dall'articolo 11 del contratto collettivo nazionale stipulato dalla Confederazione generale italiana del commercio e del turismo con le organizzazioni centrali dei lavoratori il 22 luglio 1961, in corso di applicazione a Trieste, i lavoratori dipendenti hanno diritto, a decorrere dal 1.o ottobre 1961, ad una mezza giornata di congedo extra-festivo secondo le norme contenute nell'articolo stesso. Il diritto al riposo extra-festivo spetta solo a quei lavoratori che osservino un orario di lavoro non inferiore alle 48 ore settimanali.

Ecco il testo dell'articolo 11: Congedi extra-festivi. A decorrere dal 1.o ottobre 1961, a tutti i lavoratori appartenenti alle aziende comprese nella sfera di applicazione del C. C. N. L. 28 giugno 1958, i quali osservino un orario di lavoro non inferiore alle ore 48 settimanali, sarà concessa una mezza giornata di congedo ogni mese, a titolo di riposo extra-festivo supplementare, senza decurtazione della retribuzione e senza recupero».

A decorrere dal 1.o aprile 1962 il congedo di cui al precedente capoverso sarà elevato a due mezze giornate ogni mese.

I congedi di cui ai precedenti capoversi saranno concessi dal datore di lavoro a turno, tenendo presenti da una parte le richieste dei lavoratori e dall'altra le esigenze del servizio.

I congedi di cui al presente articolo saranno soppressi, o proporzionalmente ridotti in relazione ai periodi di assenza dal servizio per ferie, malattie, infortunio, gravidanza e puerperio, chiamata e richiamo alle armi, congedo matrimoniale e nei casi di sospensione dal servizio previsti dal titolo XXIII del C.C.N.L. 28 giugno 1958.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il 18 ottobre 1961 alle ore 11, nella sala 238 di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P. T. 825 di Chiarbola superiore territorio (villino con due alloggi e giardino sito in via Colleoni n. 3) di proprietà di MASINZ LICIA in HROVATIN, al prezzo base di lire 3.409.920, cauzione lire 340.992, offerte in aumento lire 50.000.

Informazioni presso la Cancelleria civile stanza 240.

Il canc.: Rubini

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che il giorno 18 ottobre 1961 alle ore 11, nella stanza n. 238 del Tribunale si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P. T. 864 di San Dorligo della Valle (fondo di mq. 2266 con casetta rustica, con due cucinette e due camere) di proprietà degli eredi di FERLUGA ROMANO, al prezzo base di lire 1.600.000. Offerte in aumento lire 50.000. Cauzione da depositare entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita lire 310.000. Termine per il deposito del prezzo d'asta giorni 20.

Maggiori informazioni alla Cancelleria del Tribunale, stanza 240.

Il canc.: Rubini

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno 18 ottobre 1961 alle ore 11, nella stanza n. 238 del Tribunale si procederà alla vendita con incanto dell'immobile pignorato costituito da 4-6 parti indivise della P. T. 1605 di Guardiella (appezzamento di terreno di mq. 320,40 sito in Guardiella Farneto) di proprietà di PEGAN SILVIO, al prezzo base di lire 190 mile. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 10.000. Cauzione da prestare entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto lire 30.000. Il termine per il deposito del prezzo d'asta è fissato in giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni alla Cancelleria del Tribunale, stanza 240.

Il canc.: Rubini

COME OPERA IL GABINETTO DI POLIZIA SCIENTIFICA

LA MORFOLOGIA CRIMINALE IDENTIFICA L'AUTORE DEL REATO

Talvolta è di aiuto il caso: così nella fotografia del night che ha sorpreso il borsaiolo in azione

Di questa stagione, qualche anno addietro. In un «night» cittadino le danze sono terminate e i partecipanti si avviano al guardaroba, per ritirare i soprabiti: è il turno di alcune signore e di un giovanotto bruno, che non fa parte della compagnia. La sua mano, mentre prende il soprabito, si impadronisce lestamente di una borsetta appartenente ad una signora che in quel momento si trova al suo fianco; poi tutti si avviano all'uscita. Il fotografo è appostato presso la porta, in attesa di clienti. Il gruppo delle signore si mette sorridendo in posa, per la fotoricordo della bella serata, scatta l'obiettivo; poi, tutti a casa, dopo aver ritirato lo scontrino per il ritiro della fotografia.

Qualche giorno dopo, la sensazionale sorpresa: la signora entra in possesso della foto e s'accorge con notevole stupore che la borsetta, di cui aveva lamentato la scomparsa appena giunta a casa, appariva nella mano del giovane del quale aveva notato la presenza al guardaroba. La parte della foto riproducente il «giovanotto della borsetta» veniva ingrandita e inviata a tutti i Commissariati: due giorni dopo il ricercato cadeva nella trappola degli agenti e, dopo aver protestato la sua innocenza, finiva col confessare davanti alla prova irrefutabile fornita dall'obiettivo fotografico.

Questo episodio, di per sè raro negli annali della polizia, ha offerto lo spunto al capitano Giorgio Galazzi, dirigente del Gabinetto di polizia scientifica della nostra Questura, per uno studio approfondito sulla morfologia criminale, in quanto il delinquente è portato a trascurare certe cautele ed a commettere degli errori che tornano in definitiva a tutto vantaggio degli inquirenti: macchie, impronte, oggetti dimenticati, tutto si rivela di indubbia utilità all'investigatore per risalire all'identità del colpevole.

Ma alle volte — osserva il Galazzi — avendo a che fare con individui scaltri e smaliziati, gli indizi repertati sono vaghi e insufficienti, per cui gli agenti si trovano di fronte a difficoltà qualche volta insormontabili. In tal caso, pertanto, non resta che rifare l'«iter criminis», ossia la ricostruzione sistematica del fatto in tutte le sue fasi per trovare, attraverso la cernita accurata di fatti e di cose, un indizio che possa portare alla scoperta del colpevole.

Nel caso di furto, reato il più frequente in quanto i ladri abituali, al rischio antepongono il tornaconto, è indispensabile conoscere le tecniche ladresche più diffuse, che spesso assumono un carattere di «stile» o di «maniera» facilmente riconoscibile da un esperto. Il funzionario, nel corso del sopraluogo, osservando la scena e la maniera con cui il reato è stato perpetrato, può risalire, grazie ad uno studio attento, fino ai suoi autori. Una riserva, comunque, dev'essere avanzata in quanto, malgrado l'utilità e la efficienza degli appositi schedari che riassumono i modi di operare dei vari pregiudicati, si oppone una difficoltà non certamente trascurabile.

Mentre, infatti, le tecniche criminali sono limitate, non esistendo che un certo numero di modi per forzare una porta, aprire una cassaforte, ecc., le «maniere» sono pressochè infinite giacchè ogni abituale ama modificarle secondo il proprio criterio, aggiungendovi — se così si può dire — una nota personale, riconoscibile sempre solo da un vero conoscitore della morfologia criminale. Logicamente il tecnico di polizia deve accontentarsi di riconoscere, dalla «maniera» di operare, soltanto i delinquenti più famosi e più temibili, mentre dovrà limitarsi, esaminando la tecnica impiegata da quelli minori, a raccogliere quei dati che lo indirizzeranno, per la ricerca negli schedari, verso questa o quella categoria.

Il dirigente della Scientifica rileva però che non di rado, alle personali tendenze dei ladri «professionali» si aggiunge una «tradizione» regionale, sì che il loro «modus operandi» varia non solo da persona a persona ma addirittura da città a città. E' il caso di un malfattore specifico che era solito introdursi negli appartamenti incustoditi, intaccando con il diamante esclusivamente i vetri inferiori delle finestre e producendo delle brecce quasi perfettamente triangolari; altri, invece, per lo stesso lavoro incidevano il vetro in forma e posizione del tutto diverse. Qualche anno fa un giovane veniva sorpreso mentre era intento a scalare il muro di cinta di un magazzino alla periferia di Trieste: per rendere più facile la manovra si era servito di una corda su cui aveva praticato alcuni nodi. E poichè precedentemente erano state trovate in luoghi diverse delle corde che presentavano l'identica analogia nei nodi, al malfattore venivano contestati anche quei furti, che alla fine confessava di aver commesso.

Chi non ricorda, inoltre, la famosa «banda del buco», la cui ingegnosità tecnica era tale da disorientare i più abili investigatori per le innumerevoli modalità di esecuzione? C'era stato però un fattore determinante nell'orientamento delle indagini, fattore che ha reso possibile distinguere i «colpi» perpetrati da quella specifica banda; si è osservato, infatti, che mentre variavano di volta in volta le modalità tecniche di penetrazione nel sottosuolo, di scasso e di asportazione, uno soltanto era il sistema di sicurezza predisposto dai malfattori: quello di portare sul posto del reato — per lo più negozi che sorgono nel centro cittadino — un lamierino sagomato che veniva addossato alla parte interna delle saracinesche per impedire di sollevarle dall'esterno. Precauzione indubbiamente utile ai ladri ma nello stesso tempo preziosa per la polizia.

Molto opportunamente, di conseguenza, il capitano Galazzi nel suo studio fa rilevare l'importanza e l'utilità di una maggiore conoscenza della «morfologia criminale», anche ai fini della prevenzione del reato, perchè da essa si possono ricavare quei suggerimenti atti ad organizzare un efficace e prezioso servizio di vigilanza.

VIAGGI POPOLARI UTAT Torino e Sicilia

L'UTAT organizza viaggi a condizioni particolarmente vantaggiose per Torino in occasione del Centenario dell'Unità d'Italia, ed in Sicilia per Ognissanti. Programmi dettagliati presso gli Uffici UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

A TORINO «ITALIA '61» con l'Università Popolare

L'Università popolare comunica che presso la sede di via del Coroneo, 17, tel. 35435, continuano le iscrizioni alla gita sociale a Torino che verrà effettuata dal 19 al 22 ottobre p. v. Il programma prevede un soggiorno di due giorni a Torino per la visita alla Esposizione «Italia '61», con guida.

Il viaggio verrà effettuato in torpedone. I posti sono limitati. Gli interessati potranno ottenere maggiori informazioni e programmi presso la suddetta sede sociale nelle normali ore d'ufficio (10-13 e 16-19). La gita è stata autorizzata dall'EPT con lettera 4793-V-3-A dd. 15-9-1961.

LE ORE DELLA CITTA'

Ah! Ah!

Una bandiera austriaca ed una corona di alloro sono state rinvenute ieri all'alba sul monumento dedicato a Domenico Rossetti. Bandiera e corona sono state rimosse dai vigili del fuoco assieme ad un cartello [illegible] per [illegible] scritta: «20 settembre 1382 - 20 settembre 1961». (Il 20 settembre 1382 — XIV sec. — è la data della dedizione di Trieste all'Austria).

Nastro rosa

Nina Zuanelli, consorte di Alfio Zuanelli, addetto alla [illegible] nale, ha dato alla luce ieri una bella bambina cui verrà imposto il nome [illegible]. Ai felici genitori le più vive felicitazioni.

I nuovi quaderni ABC

per la stagione scolastica 1961 alla Cartoleria a b c.

Libri di testo

elementari, vocabolari, atlanti, alla Cartoleria a b c.

Borse scuola

pennarolli pelle, cinz, plastica, alla Cartoleria a b c.

Penne stilografiche

compassi, colori, normografi, alla Cartoleria a b c, Via XX Settembre 23. Omaggi per tutti.

Ezia e Bianca

annunciano alla loro affezionata clientela di essersi trasferite nel Salone di via Imbriani n. 3 (ammezzato).

Bruciatori

Bruciatori di nafta Biello, Termonafta, Joannes, Thermomatic, Isothermo, ecc. Tipi da lire 95.000 in poi. Pagamento anche in dodici mesi. Sopralluoghi, consulenza tecnica e preventivi gratuiti. Ditta Zini. Interpellateci telefonicamente al n. [illegible].

La Caravella-Bain di Sistiana

...informa i suoi affezionati clienti che da domani e fino al 27 ottobre rimarrà chiusa per restauro. La riapertura verrà tempestivamente comunicata attraverso la stampa.

La signora elegante

prima di effettuare un acquisto stagionale di tailleurs, mantelli, impermeabili, 7/8, visita l'assortimento che le offre *Ricky*, via Battisti, 2.

F.E.R.T.

via Rossini 16, telefono 24167, Trieste.

Autobus per Miramare

La direzione del servizio autofilotranviario dell'Acegat informa che con il giorno 2 ottobre p. v. verrà a cessare l'autoservizio celere piazza Goldoni - Miramare, istituito per le serate di spettacolo «Luci e Suoni» al Castello di Miramare.

«Trieste e mi»

E' in corso di stampa una nuova raccolta di poesie di Guido Sambo sul titolo «Trieste e mi». La pubblicazione porterà anche un saggio di Fabio Todeschini sulla poetica di Sambo.

Ricky

Nuovo elegante veste confezioni [illegible] in vendita da Ricky, via Battisti 2.

TV Phonola

[illegible] *Orologio 6*.

Al prosciutto cotto

[illegible]

Circolo Assicuraz. Generali

[illegible]

Danze alla Ginnastica

Oggi, alla Società Ginnastica Triestina inaugurazione della stagione 1961-62 dei trattenimenti danzanti per soci, studenti e invitati. Suonerà l'orchestra Ballo's Melody. Il trattenimento avrà inizio alle ore 16.30 e si protrarrà fino alle ore 20.30.

Alla «Casa del Pittore»

troverete un ricco assortimento di colori, vernici, pennelli, stucchi e articoli per belle arti. Vasto assortimento cornici per quadri e personale specializzato in montature antiche e moderne. Visitateci in Viale XX Settembre 51, telefono 95449.

Assoluta novità a Trieste

Televisore Specchio Magico in esposizione nel più piccolo negozio della regione: *Radio Chino*, inizio via Ginnastica.

Corsi di lingue

Presso il Centro gioventù femminile (via Ronco 5, tel. 28929) sono aperte le iscrizioni ai corsi di francese e inglese per principianti e di perfezionamento. Insegnanti diplomate. L. 1500 mensili.

Corso di cucito

Presso il Centro Gioventù Femminile (via del Ronco 5, tel. 28929) si inizierà un Corso di taglio e cucito modernissimo, pratico e semplice. Le lezioni vengono impartite da insegnanti diplomate. Una lezione dimostrativa gratuita si terrà giovedì 5 ottobre alle ore 19.30 nella sala del Centro.

Il Doposcuola

del Centro femminile di via del Ronco 5 (tel. 28929) accoglie le studentesse della città per un efficace aiuto nei loro studi.

Magistero

La concittadina Elvia Dovgan, allieva della prof.ssa Renata Fabbro, ha conseguito il diploma di magistero in pianoforte presso il Liceo musicale Jacopo Tomadini di Udine. Alla neo professoressa vivi rallegramenti ed auguri.

Autoscuola Lorenzi

Scuola guida con 600, 1100, Dauphine, Bianchina, camion 640, autocorriera e Taurus. Passaggi di proprietà, collaudi, revisioni ecc. Via San Lazzaro 17, tel. 24-245.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria per tutte le occasioni. Prezzi modici.

Grotta illuminata

Oggi 1.o ottobre con orario dalle 14 alle 18 la Grotta Gigante rimarrà aperta al pubblico completamente illuminata, come previsto dal calendario di dette manifestazioni. Il pubblico potrà raggiungere la località usufruendo del servizio urbano Trieste-Prosecco e quindi da Prosecco in coincidenza per Borgo Grotta. Sia da Opicina che da Prosecco la Grotta è raggiungibile con una passeggiata di circa mezz'ora. Sul fondo della grotta funzionerà, come di consueto, il servizio per lo inoltro delle cartoline ricordo.

I Tessuti Modello Paternost

presentano le proprie collezioni di tessuti di Alta Moda, le più eleganti e

le più importanti d'Italia

per la stagione autunno inverno 1961-62. Via S. Lazzaro 20/II p.

Mobilieri triestini

La Mostra permanente dei mobilieri triestini continua a esporre sempre nuovi modelli di ogni tipo di mobile: dalle cucine in formica o laccate a poliesteri, alle stanze rifinite con lucidatura plasticata sia lucida che opaca, dai tinelli rivestiti totalmente o parzialmente in laminato plastico, ai salotti in gommapiuma, agli ingressi, ai mobili singoli ecc. Una visita a questa Mostra potrà risultare inoltre utile per ricevere gratuitamente dei suggerimenti per qualsiasi arredamento, come pure a richiesta vengono fatti dei preventivi corredati da bozzetti per eventuali lavori da eseguire su commessa. Va ricordato perciò: Mostra permanente dei mobilieri triestini, [illegible]

Cantieri edili

[illegible]

«Leroy»

Motori elettrici, esecuzioni normali e speciali trifasi e monofasi - motoriduttori - motovariatori - macchine elettriche in genere di qualsiasi potenza

Danze al «Paradiso»

(via Flavia filov. 20, 21. Telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 24 «No stop». Ballo continuato. Ingresso continuato. Musica. Musica... senza interruzione. American bar. Posteggio interno.

Licia

avverte le sue affezionate clienti di essersi trasferita al *Salone Severina* (Galleria Tergesteo).

Domani a scuola

Studenti! Per i vostri acquisti approfittate dello sconto del 5% e 10% che la *Cartoleria Lipari*, Viale XX Settembre 33, praticherà nella ricorrenza del 60.o anno di attività.

Scuola R. T. «G. Marconi»

Sono aperte le iscrizioni al corso biennale per il conseguimento del brevetto internazionale. Iscrizioni presso la sede via S. Francesco 33 dalle 10 alle 12.

Scuola Enenkel

Battisti 22, tel. 38-800. Corsi scuole medie ed avviamenti, istituti superiori, ricupero anni, doposcuola, contabilità, stenografia, dattilografia, lingue, traduzioni.

Occasione rarissima

E' un momento veramente propizio per arredare la Vostra casa risparmiando. Dal 2 ottobre il negozio specializzato della ditta *E. Cadel & C.* sito in via S. T. Xydias n. 6 angolo viale XX Settembre 18 ve ne dà l'occasione. Svende a prezzi di costo le carte per pareti in deposito e ribassa anche i prezzi di tutti i suoi prodotti: colori, vernici, cornici, pennelli, articoli per belle arti, plastica, stucchi decorativi ecc. Approfittatene subito, solo per pochi giorni.

La Camiceria Botteri

di corso Italia 8, comunica di avere aperto una filiale in corso Garibaldi 7.

Mobili Maranzana

in Galleria Rossoni: vastissimo assortimento, massima garanzia e convenienza. Nel vostro interesse, visitateci (tel. 29-303).

Televisori gratis...

[illegible]

Rigutti... veste tutti

[illegible] Mazzini 43, potrete scegliere fra un vastissimo assortimento di impermeabili lunghi e 7/8 per uomo, donna e ragazzo. Non dimenticate che potrete acquistare pure a rate, richiedendo ai vostri uffici i buoni acquisto per la *Ditta Rigutti*. Visitateci! Comunque visitateci senza impegni d'acquisto e controllate i prezzi! Diverrete certamente nostri clienti.

F.E.R.T.

via Rossini 16, telefono 24167, Trieste.

Gianna

attende le affezionate clienti da lunedì prossimo nel suo Salone di via Filzi 21.

ASSOLTI QUATTRO GIOVANI DI SANT'ANTONIO IN BOSCO

Tronchi d'albero sulla strada per festeggiare la primavera

In Tribunale erano accusati di aver messo in pericolo la sicurezza dei trasporti con questa bravata notturna

Quattro giovani sono stati giudicati ieri in Tribunale con l'accusa di aver messo in pericolo la sicurezza dei trasporti stradali durante una ragazzata notturna culminata con l'apposizione di grossi tronchi di traverso alla strada che da S. Dorligo della Valle si diparte per Prebenico. Si tratta dei ventunenne Daniele Gropazzi, abitante a S. Dorligo 8, e di altri tre giovani dimoranti a S. Antonio in Bosco: Giovanni Maar, di 26 anni; Edoardo Petaros, pure ventiseienne; e Nicola Marsetti di 30 anni. Tutti e quattro vennero identificati, quali autori della pericolosa bravata, la notte stessa del fatto, precisamente il 10 maggio '60, poco prima dell'una.

Secondo il particolareggiato capo d'imputazione, sulla carreggiata di quella strada erano stati rotolati quattro tronchi d'albero, lunghi ciascuno due metri e mezzo e del diametro variante fra i 25 e i 50 centimetri; due erano stati posti in senso obliquo e due in senso orizzontale. Vi fosse incappato un veicolo, avrebbe corso il pericolo d'uscire di strada se il conducente non fosse stato lesto a frenare.

Il fatto era stato segnalato da un passante ai carabinieri di S. Dorligo; e i militi, portatisi sul posto, avevano rintracciato i quattro giovani che si intrattenevano ancora nei paraggi. Parte di essi aveva ammesso d'aver partecipato allo scherzo, spostando sulla strada dei tronchi che avevano rinvenuto abbandonati ai margini, e parte avevano negato di essere tra gli esecutori materiali della bravata: si erano limitati ad assistervi da lontano.

Quella sera avevano tutti partecipato alla festa di «calendimaggio», la tradizionale sagra dell'albero, a S. Dorligo, e di ritorno — divertiti ed euforici — si erano lasciati sedurre dall'idea di quella ragazzata. Tale doveva considerarsi infatti — si sono difesi — dal momento che non costituiva invero pericolo per alcuno; fosse passato un veicolo, avrebbero senz'altro avvisato il conducente: è un fatto che non fuggirono dopo lo scherzo, ma si trattennero sul posto, dove infine si lasciarono tranquillamente raggiungere dai carabinieri.

Dopo che il P.M. ha chiesto la loro condanna al minimo della pena, la Difesa ha sostenuto trattarsi effettivamente non di un reato ma di una innocua ragazzata, e i giudici infine hanno mandato assolti gli imputati perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente Boschini; P.M. Pascoli; canc. Strippoli; Dif. Pierangelini e Scaramuzza.

La morte del motociclista lungo viale Miramare

Lucio Strizzolo

Vasta eco di cordoglio ha suscitato la notizia, pubblicata nella nostra edizione di ieri, del luttuoso incidente avvenuto ieri notte in viale Miramare all'altezza del bagno Ferroviario, in cui ha perduto la vita l'analista chimico Lucio Strizzolo di appena diciannove anni. Egli era orfano di padre, ed abitava assieme alla madre presso una parente, custode dello stabile contrassegnato con il numero 4 di Foro Ulpiano.

E' veramente inspiegabile come l'incidente sia potuto accadere proprio sul rettilineo del viale Miramare a circa duecento metri verso Barcola dall'entrata del bagno Ferroviario. Con ogni probabilità il giovane guidatore deve essere stato abbagliato da una macchina incrociante in fase di sorpasso. Solo così — oltre all'ipotesi di un malore — è spiegabile la violenta sterzata verso il marciapiede di destra e le conseguenti strisciate sulla cordonata.

Il compagno di sventura, lo studente Franco Degrassi di 21 anni, domiciliato in via Cristoforo Colombo 14, si trova tuttora in gravi condizioni.

I funerali dello sventurato giovane partiranno lunedì pomeriggio dalla cappella dello Ospedale maggiore.

Orario uffici C.I.T.

Dal 1.o ottobre gli Uffici CIT osserveranno il seguente orario:

CIT PIAZZA UNITA' (biglietteria ferroviaria, passaggi aerei e marittimi, tutti i servizi turistici, Cambio Valute): 8.30-12.30; 15-19 (festivi chiuso).

CIT STAZIONE CENTRALE (atrio): Biglietteria ferroviaria e Cambio Valute feriali e festivi: 5.30-22.

CIT STAZIONE AUTOCORRIERE piazza Libertà, feriali 6-19.30; festivi 6-13; 14-18.30.

SI E' GIUNTI ALLA VERSIONE DEFINITIVA

Il pilota romeno fuggì nove anni fa

Nella Jugoslavia si sposò e divorziò
Un tentato espatrio sui campi dei razzi

Il romeno, sedicente pilota del «Mig 15», in sede di polizia, messo di fronte alle proprie responsabilità, ha ridimensionato la sua storia che ha conservato tuttavia un forte sapore di avventura. Ieri sera lo ufficio stranieri della Questura ha dato, tramite l'ufficio stampa, la versione ufficiale della fuga del pilota romeno; è stato cioè reso noto il risultato dei lunghi e prolungati interrogatori, nel corso dei quali il transfuga era incorso in svariate contraddizioni.

A forza però di fargli ripetere il racconto della sua drammatica fuga è risultata una versione che dovrebbe corrispondere a verità.

Sembra dunque accertato che il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, quelli già da noi pubblicati, corrispondano a verità. Il grado che Jon Ghinea, nato 35 anni or sono in Romania, ricopriva nell'Aeronautica militare romena è quello di «luogotenente pilota», che corrisponde grosso modo al grado nostro di tenente. Pur essendo un uomo di poca cultura (ha assolto soltanto le quattro classi industriali) egli raggiunse in poco tempo i gradi di ufficiale pilota, grazie alla sua perizia e alla sua buona volontà. La sua fuga, sempre secondo il suo racconto, risale al marzo del 1952, cioè a ben nove anni or sono. Egli, di stanza all'aeroporto di Brasov, aveva udito che alcuni ufficiali, tra i quali un medico, erano sul punto di preparare la fuga verso l'Occidente. Il Ghinea, dopo avere a lungo vagliato la situazione, prese la decisione di disertare scappando con due capitani, un ufficiale medico, un telegrafista e un meccanico. Questi due ultimi erano all'oscuro di tutto.

L'occasione propizia per la fuga si presentò il 13 marzo 1952, quando gli organizzatori dovevano recarsi a fare un giro di prova con un bombardiere. Jon Ghinea pilotò l'apparecchio puntando verso occidente. Durante il volo — che doveva essere breve — i due che erano all'oscuro si precipitarono in cabina di pilotaggio per chiedere qualche informazione sulla rotta seguita. Il Ghinea cercò di rassicurare i due e di convincerli a ritornare ai loro posti di lavoro. Con un balzo il meccanico si avventò sul tubo di alimentazione dell'apparecchio con l'intento di strapparlo e di spezzarlo. Per fortuna là vicino era l'ufficiale medico, il quale fermò il meccanico. Nel frattempo il pilota rese inservibile la radio di bordo. In prossimità del confine con la Jugoslavia, l'aereo fu fatto segno a colpi di cannone antiaereo. L'apparecchio — per fortuna — uscì senza danni e atterrò all'aeroporto di Belgrado. Gli agenti che circondarono l'aereo fecero prigionieri tutti gli occupanti.

Anche in Jugoslavia egli fu sottoposto a lunghi interrogatori, al termine dei quali il fatto fu reso noto alla radio e fu pure ripreso da vari giornali. Dovette sopportare quindi la sofferenza dei campi, da una prigione a un'altra. Per due mesi egli rimase a Belgrado, dove era libero di muoversi come voleva, ed era alloggiato nei migliori alberghi della capitale jugoslava. Sempre a Belgrado si invaghì di una donna, che sposò dopo pochi mesi. Nel 1960 egli divorziò. Lavorò presso diverse industrie e uffici statali sino a quando decise di fuggire in Occidente in cerca di fortuna. La sua prima tentata fuga risale a un mese fa. Dalla zona di Sesana cercò di oltrepassare il confine, ma finì su di un campo dove erano stati disposti dei razzi di segnalazione. Messo un piede in fallo, egli fece partire un razzo, aiutando così gli jugoslavi a riprenderlo.

Dopo aver trascorso altre due settimane in carcere e una a Capodistria, ha tentato nuovamente la fuga verso l'Italia. Questa volta con successo. Ora il pilota romeno ha chiesto asilo politico e spera di poter andare in America a fare fortuna.

LA SUBINQUILINA RUBÒ 140 MILA LIRE

Come le scatole cinesi le chiavi del forziere

E' comparsa ieri davanti ai giudici del Tribunale penale Maria Colarich in Todeschini, di 33 anni, la quale era imputata di furto pluriaggravato per aver sottratto, nel febbraio '60, la somma di 140 mila lire a un'anziana signora, Teresa Kral in Venier, inquilina di un appartamento in via Toti 11, di cui lei a quel tempo era subinquilina.

La Venier, essendo malata, si era trasferita presso la figlia, in via Montegrappa 16, e — guarita — aveva fatto ritorno in via Toti; appena un mese più tardi aveva accertato che dal cassetto di un mobile della stanza da letto era sparita quella somma. Un furto, apparentemente inesplicabile, dato che durante l'assenza di lei aveva lasciato chiusi a chiave sia la porta della propria camera, che lo stesso cassetto in cui il denaro era custodito, e aveva ritrovato tutto perfettamente a posto, sempre chiuso a chiave e senza alcun segno di effrazione. Della soluzione del «mistero» aveva incaricato la polizia.

Gli agenti chiarirono il fatto in brevissimo tempo. Non c'era da sospettare che della subinquilina, la quale — dopo qualche reticenza — finì con l'ammettere la propria colpa, specificando d'aver per caso rinvenuto, in un cassetto della macchina da cucire sita nell'anticamera, la chiave d'ingresso alla stanza della signora; e se n'era senz'altro servita; aveva quindi rovistato nell'armadio e su un ripiano aveva scovato anche l'altra chiave, che le era servita per aprire il cassetto, dentro il quale c'era una borsetta che conteneva le 140 mila lire. Era stato un gioco di scatole cinesi. E aveva rimesso tutto perfettamente a posto.

La Todeschini — che nel frattempo ha risarcito completamente il danno, è stata condannata, con le attenuanti, a undici mesi e 20 giorni di reclusione e 5500 lire di multa.

Presidente Boschini; P.M. Pascoli; canc. Strippoli; Difesa Terpin.

SEGNALAZIONI

E' con vera meraviglia — ci scrive il lettore F. B. — che ho letto un articolo a proposito di ulteriori ferie da accordare ai commessi dei negozi in ragione di un pomeriggio al mese per quest'anno e di due pomeriggi per il prossimo. Certamente chi ha pensato di fare ciò non ha tenuto conto dei piccoli commercianti con una sola persona alle dipendenze (95 per cento del totale) che quando i dipendenti faranno festa dovranno sobbarcarsi tutti i lavori del negozio. Prendere un altro commesso sarebbe una pazzia, perchè già quello che c'è costa parecchio. Ma una soluzione, forse, c'è. Si è tanto parlato in questi ultimi tempi di settimana corta; perchè non disporre la chiusura di tutti i negozi un pomeriggio di ogni settimana durante il quale potrebbero riposare, oltre ai commessi, anche i datori di lavoro? La chiusura dovrebbe avvenire per turni, con esclusione della giornata del sabato.

Quale inquilina dello stabile situato in via E. Toti 14, la lettrice E. T. si sente in dovere di protestare contro l'azione di una ditta che, avendo avuto l'incarico di restaurare il tetto della casa gemella alla sua, ammorberebbe da diverso tempo l'aria del vicinato.: «Le due case sono congiunte e formano un rettangolo; all'interno c'è una corte strettissima ed è su questa corte, chiusa da tutti i lati, che si affacciano le finestre di quasi tutte le cucine e camere da letto dei due stabili. Là gli operai hanno installato una caldaia per sciogliere il catrame, anzichè farlo in strada come sarebbe logico. Come si può immaginare, ciò produce un fumo intensissimo, che impedisce di tenere aperte le finestre. Anche il tenerle chiuse non è di molto sollievo perchè il fumo penetra egualmente. E tutto questo dovrebbe continuare per qualche mese. Bisogna inoltre considerare che moltissime abitazioni hanno le finestre che si affacciano sulla corte e non sulla strada, ragione per cui l'aria che ricevono proviene necessariamente dalla corte. Perciò la situazione è intollerabile!»

Riceviamo dal Comune di Trieste: «Con riferimento ad una segnalazione apparsa il 29 agosto scorso sul vostro giornale, nella quale si osservava la mancanza di una adeguata segnaletica in piazza Goldoni per avvisare in tempo i conducenti stranieri e di altre province del divieto di accesso alla parte centrale della piazza stessa, si informa che è stato interessato l'ufficio competente a collocare un ulteriore segnale sullo «stante» del semaforo stradale situato all'angolo della via S. Pellico, in corrispondenza del negozio «Galtrucco». Non si ravvisa, invece, l'opportunità che sia tracciata la segnaletica orizzontale proposta dal compilatore della segnalazione, perchè poco efficiente e duratura».

Il signor M. B. ci scrive: «Nel tratto di viale XX Settembre compreso fra la Gelateria Zampolli e il Politeama Rossetti ho avuto più volte occasione di assistere ad uno spettacolo sconcertante che non depone certo a favore del servizio cittadino di nettezza urbana. Al pomeriggio, di solito verso le 15,30, un autocarro della Nettezza Urbana viene posto a stazionare proprio nella corsia centrale del viale, in attesa che gli spazzini vi facciano confluire il contenuto delle loro carrette di raccolta di immondizie. Vi pare giusto?»

A noi sembra molto sbagliato. In primo luogo il viale XX Settembre è considerato per tradizione un luogo dove il cittadino va a godersi la frescura e sorbirsi il gelato sia al pomeriggio che alla sera, la presenza dell'autocarro delle immondizie nelle immediate vicinanze è motivo di disturbo oltre che di disgusto. In secondo luogo far stazionare l'autocarro stesso proprio nella corsia centrale del viale vuol dire mettere a disposizione dei clienti dei bar e delle gelaterie un inopportuno effluvio, vuoi di gas di scarico vuoi di immondizie. Perchè non si fa piuttosto stazionare l'autocarro incriminato in qualche strada perpendicolare al viale, non tanto frequentata?

Autolinea Trieste-Venezia

Col giorno 4 ottobre la Società FAP di S. Donà di Piave inizierà il servizio automobilistico TRIESTE-VENEZIA, in partenza da Trieste alle ore 7.15 e da Venezia alle 14.50, subentrando alla Società ASTAR. Il servizio ha collegamenti immediati a Latisana, Portogruaro, S. Donà e Mestre con tutta la rete delle linee FAP per Lignano, Bibione, Caorle, Lido di Jesolo ecc.

Informazioni e biglietti: CIT Piazza Unità e Stazione Autolinee di Piazza Libertà.

A pag. 15 trovate un annuncio Godina che può farvi vincere uno dei 50 premi in palio

†

Il 29 settembre è deceduto a Padova il

cav. Francesco Videri

liquidatore di avarie marittime — Presidente dell'Associazione Nazionale dei liquidatori di avarie marittime — Già Segretario del Comitato delle Compagnie di Assicurazioni Marittime di Trieste

Per espresso desiderio dell'Estinto, a tumulazione avvenuta in Trieste, ne dànno il triste annuncio le figlie ELISA in BERNARDINIS, LETIZIA in LEONE, il figlio LIVIO, il fratello GIACOMO, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

La presente serve da partecipazione personale

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Padova-Trieste, 1-X-1961

Il Comitato delle Compagnie di Assicurazioni Marittime di Trieste si unisce al lutto della famiglia per la grave perdita del

cav. Francesco Videri

che per molti anni è stato indimenticabile suo segretario.

La S.A.S.A. - SICURTA' FRA ARMATORI si associa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Francesco Videri

indimenticabile Segretario del Comitato delle Compagnie di Assicurazioni Marittime di Trieste.

† Il giorno 30 u. s. è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Bressan

Ne danno il triste annuncio i figli ITALIA con il marito ROBERTO ROSEANO, VITTORIO con la moglie GENNI, FIDES, i nipoti MAURO e CRISTINA, il fratello, la sorella ed i congiunti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 1.o ottobre alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipa al lutto la famiglia NARCISO PENSO.

† Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciato per sempre la nostra cara

Rosa De Bortoli ved. Roitero

Ne danno il triste annuncio il figlio MAURO, la nuora MARIUCCI, l'adorato nipotino PIERO, unitamente ai congiunti tutti.

I funerali seguiranno domani 2 ottobre alle ore 16, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste-Monfalcone, 30.9.1961

† Munito dei conforti religiosi è mancato al nostro affetto

Ernesto Losetti

Ne danno il triste annuncio la desolata consorte IDA la figlia ANITA con il marito, la sorella, i nipoti, i cognati e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano il medico curante dott. Paoletti, il prim. prof. Macchioro, i sigg. medici, le suore ed il personale della IV medica per le amorevoli cure prestate al caro estinto.

I funerali seguiranno oggi 1 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Nel nome del Signore è spirata ieri

Antonia Sirotti

Ne danno il mesto annuncio le sorelle e i nipoti.

I funerali seguiranno domani 2 ottobre, con una Santa Messa celebrata alle ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Maggiore.

UNA PRECE

Trieste, 1 ottobre 1961

† Il 28 corr., si è spento

Bruno Giordano Stefani

A tumulazione avvenuta la moglie BIANCA ringrazia quanti, in vario modo, hanno preso parte al suo dolore.

Un grazie speciale alla Direzione e ai colleghi della Società Triestina delle Corse

29 settembre 1961

†

Esempio di serena bontà è spirata a Capodistria a 84 anni

Cleo Haggiconsta ved. Nulli

Ne danno parte le addolorate sorelle ITA e LISI, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti.

La cara Estinta riposa nella tomba di famiglia a Trieste.

Ricorrendo oggi il trigesimo della scomparsa di

Letizia Manzutto

il marito La ricorda a quanti Le vollero bene.

Sante Messe in suffragio saranno celebrate oggi alle ore 8 a S. Antonio Taumaturgo, alle 12 a S. Maria Maggiore e alle 18.30 nella chiesa di Montuzza.

RINGRAZIAMENTO

Il comandante MARIO DE SINCICH (assente), commosso per le attestazioni di affetto tributate alla sua cara

Fosca

ringrazia a mezzo dei suoi familiari e parenti le Società di Navigazione «Lloyd Triestino» e «Italia».

Esprime la più profonda gratitudine ai colleghi e a tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Giuseppe Valente.

La S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 3 ottobre alle ore 8 nella chiesa Sacro Cuore di via del Ronco.

La vedova, i figli e i familiari del compianto

Ferruccio Bracco

Sottufficiale di P. S.

rivolgono un commosso ringraziamento al signor Capo di P.S., ai signori ufficiali, sottufficiali, guardie e personale civile della Questura e del Commissariato di Opicina per le onoranze tributate al caro Estinto.

Un grazie particolare vada ai sigg. medici curanti e al personale tutto della IV Medica dell'Ospedale Maggiore e a quanti presero parte al loro grande dolore.

L'addolorata moglie annuncia che una S. Messa di suffragio verrà celebrata il giorno 2 ottobre alle ore 8 nella chiesetta del Camposanto di S. Anna per ricordare la scomparsa del caro

DOTT. RAG. Rodolfo Andreucci

Nel IV anniversario della scomparsa di

Fabio Romano

la moglie e la figlia lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto.

Nel XII anniversario della scomparsa di

Cesare Cesanelli

la moglie VIRGINIA, i figli CESARE e BRUNO, i fratelli MARIO e PAOLA, i parenti e la comare LUIGIA MACCHI Lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 1.10.49 - 1.10.61

ERRATA CORRIGE

Nel ringraziamento comparso su «Il Piccolo» di venerdì 29 settembre a tutti coloro che onorarono la memoria di

Aurelio Pellizer

venne erroneamente omessa la famiglia CARBONI.

MENTRE LE NAVI ITALIANE SONO SEMPRE MENO NUMEROSE

L'avanzata delle bandiere straniere nei traffici marittimi dell'Adriatico

A Trieste, fra il primo semestre del '60 e del '61, vi è stato un incremento del 13 p.c. nel tonnellaggio estero e una diminuzione del 6 p.c. del nazionale

Nel convegno sull'Industria e i trasporti marittimi dell'Adriatico, il presidente della sezione marittima della consulta della Camera di commercio di Trieste, cap. Guido Cosulich, ha messo in evidenza come, mentre nel 1938 soltanto il 22 percento delle merci sbarcate e imbarcate nei porti italiani del versante adriatico venne trasportato da navi straniere, nel 1959 la bandiera estera sia riuscita ad accaparrarsi il 52 per cento di tale traffico, percentuale che sale al 62 percento qualora si consideri soltanto il traffico internazionale.

Va osservato, in proposito, che dal '59 ad oggi, la situazione è andata gradualmente aggravandosi e si è ulteriormente peggiorata nel primo semestre di quest'anno. In mancanza di dati sulla distribuzione delle merci, distinte secondo la bandiera delle navi che le hanno trasportate, troviamo una conferma a tale affermazione nelle statistiche sulla nazionalità delle navi arrivate nei principali porti adriatici nel primo semestre di quest'anno, dalle quali risulta che il tonnellaggio complessivo delle navi che nel periodo considerato hanno fatto scalo nei porti di Trieste, Venezia, Ancona e Bari è aumentato del 14 percento rispetto al corrispondente periodo del 1960, essendo salito da 7 milioni 979 mila t.s.n., a 9 milioni 108 mila t.s.n., con un incremento di 1 milione 129 tonn.

Tale incremento è dovuto principalmente al maggiore afflusso di navi straniere, il cui tonnellaggio globale è aumentato di 799 mila tonnellate (salendo da 3 milioni 242 mila t.s.n., a 4 milioni e 41 mila t.s.n.), contro un aumento di sole 330 mila t.s.n. registrato dalla bandiera nazionale.

In altri termini, ciò significa che nei primi sei mesi di quest'anno la bandiera straniera ha realizzato un incremento del 25 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1960, mentre l'aumento segnato da quella italiana non ha superato il 7 percento.

E' degno di rilievo il fatto che nei cinque principali porti del versante tirreno (Genova, Savona, La Spezia, Livorno e Napoli) la bandiera estera ha registrato, nel medesimo periodo, un incremento del 10 percento, vale a dire notevolmente inferiore a quello conseguito nell'Adriatico.

Per quanto concerne, poi, i singoli porti adriatici, si osserva che nel semestre in esame l'incremento della bandiera estera è stato pari al 50 percento nel porto di Bari, al 38 percento in quello di Ancona, al 28 percento nel porto di Venezia ed al 13 percento in quello di Trieste.

In merito a quest'ultimo porto, alquanto significativo appare il fatto che nel primo semestre del '61 il tonnellaggio delle navi italiane che vi hanno fatto scalo è diminuito del 6 percento rispetto ai primi sei mesi del '60, essendo sceso da 1 milione 274 mila t.s.n. ad 1 milione 191 mila t.s.n.; mentre quello delle navi battenti bandiera straniera è aumentato del 13 percento, passando da 1 milione 129 mila t.s.n. ad 1 milione 271 mila t.s.n. Conseguentemente, l'incidenza della bandiera estera nel porto di Trieste è salita dal 47 al 52 percento del tonnellaggio complessivo delle navi ivi arrivate nel periodo in esame.

La gravità di tale constatazione non richiede molte parole per essere intesa in tutto il suo significato; per cui, ci limiteremo ad una sola considerazione: se, entro certi limiti, l'affermazione — che sovente si ode ripetere — secondo cui la prosperità di un porto non dipende più dal grado di incidenza della bandiera nazionale, ma di quello delle bandiere di tutto il mondo, che con la loro presenza dimostrano la capacità di tale porto di inserirsi nelle rotte dei traffici, può essere considerata valida per i porti in generale, essa non può assolutamente essere ritenuta valida per quelli adriatici e, in special modo, per quello di Trieste.

A causa della sua particolare posizione geo-politica, infatti, il porto di Trieste si trova nella necessità di dover reperire la maggior parte del suo traffico in un retroterra straniero, in stretta concorrenza con altri porti, tra cui quello di Fiume. L'esperienza del recente passato ha dimostrato che, sino a quando il porto di Fiume non fu sufficientemente attrezzato, le navi jugoslave venivano a caricare le loro merci al porto di Trieste; successivamente, però, quando lo scalo fiumano venne messo in condizione di smistare tali merci, le navi jugoslave vi si trasferirono, deviando verso di esso correnti di traffico che prima tradizionalmente transitavano per quello di Trieste. Questo esempio è sufficiente a rivelare il pericolo insito, per un porto quale quello di Trieste, nel progressivo espandersi della bandiera estera e nel conseguente indebolimento di quella nazionale.

Appaiono pertanto giustificate ed urgenti le richieste ripetutamente avanzate dai rappresentanti delle città adriatiche e dalla «Comunità dei porti adriatici», tendenti ad ottenere l'istituzione di nuove linee nazionali, particolarmente di p.i.n. e sovvenzionate, onde far fronte alla crescente avanzata della bandiera estera.

Purtroppo, la quasi totalità di tali richieste non ha sinora avuto esito positivo, per cui si assiste al descritto fenomeno del graduale regresso della bandiera nazionale, dinanzi all'avanzata di quella straniera; avanzata che — qualora da parte delle autorità di governo italiane non vengano adottate le misure richieste, atte a fronteggiare la situazione ed a porre anche l'armamento libero nazionale in condizione di sostenere la concorrenza di quello straniero — è destinata ad accentuarsi ancor più nel prossimo futuro.

A tale proposito, sono di questi giorni le seguenti notizie. A partire dal 12 ottobre prossimo, la Società armatrice turca Denizyollari di Istanbul potenzierà il servizio diretto da essa gestito tra i porti dell'Alto Adriatico e gli scali turchi del Mar Nero. Inoltre, la Società Somerfin è stata autorizzata dal Governo israeliano a passare una commessa per una nave capace di trasportare 600 passeggeri ed un elevato numero di automobili, da impiegare sulla rotta Brindisi-Haifa.

Infine, per conto della «Jadrolinija» stanno per venire impostate sugli scali jugoslavi tre nuove motonavi, rispettivamente da 4 mila e 4.500 t.s.l., per il trasporto di passeggeri e merci, che verranno adibite ai servizi di linea tra l'Alto Adriatico ed il Mediterraneo Orientale.

Ma queste sono soltanto alcune delle numerose iniziative estere attuate, o in corso di attuazione, nel mare Adriatico; e delle quali ci riserviamo di parlare più diffusamente in una successiva nota.

Giovanni Palladini

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Alla Scuola media «Dante» domani avrà luogo l'inaugurazione dell'anno scolastico con una Messa, che sarà celebrata alle ore 9 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Quindi gli alunni si presenteranno a scuola per l'assegnazione alle varie sezioni e per le comunicazioni sull'orario, secondo l'ordine seguente: classi prime ore 10, classi seconde ore 11, classi terze ore 11.30.

* * *

All'Istituto tecnico «Carli» e scuola tecnica commerciale annessa, l'anno scolastico 1961-'62 avrà inizio domani con una Messa, che verrà celebrata alle ore 9 nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio. Alunni e loro famiglie sono invitati ad intervenire. Dopo la celebrazione della Messa, gli alunni prenderanno visione della classe a cui sono stati assegnati e dell'orario, all'albo delle rispettive scuole. Le lezioni regolari avranno inizio il giorno 3 ottobre.

* * *

I professori e gli alunni della Scuola di avviamento commerciale «F. Rismondo» sono invitati a partecipare alla Messa che avrà luogo domani alle ore 9 nella chiesa del Sacro Cuore in via del Ronco per l'inizio del corrente anno scolastico.

* * *

Alla Scuola di avviamento marinaro il nuovo anno scolastico avrà inizio domani con la Messa che sarà celebrata alle ore 8 nella chiesa della Madonna del Mare. Dopo la funzione tutti gli alunni si recheranno a scuola.

* * *

Alla Scuola di avviamento commerciale femminile «Guido Corsi» dovranno trovarsi domani, per la formazione delle classi, alle ore 8 le alunne iscritte alle classi prime, alle ore 10.30 le alunne iscritte alle classi seconde, ed alle ore 16 le alunne iscritte alle clasi terze. Martedì 3 ottobre tutte le alunne assisteranno alla Messa alle ore 10, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

* * *

La presidenza dell'Istituto tecnico industriale statale «A. Volta» comunica a tutti gli allievi dell'Istituto, della II classe della Scuola tecnica annessa, e alle alunne della Scuola professionale femminile, che l'inizio dell'anno scolastico 1961-62 avrà luogo domani, lunedì per tutte le classi e specializzazioni. Fanno eccezione le prime classi dell'Istituto, tuttora in fase di formazione, e per le quali verrà dato un successivo avviso.

Gli alunni dovranno trovarsi a scuola, nell'edificio principale di via C. Battisti 27 alle ore 8.30 per l'inizio dell'attività scolastica; le alunne, alla stessa ora, nell'edificio di via Ginnastica 53. Successivamente, alle ore 10 sarà celebrata la Messa propiziatrice per tutti gli alunni ed alunne (ivi compresi coloro che sono già iscritti alle prime classi dell'Istituto) nella chiesa di via del Ronco. Le lezioni proseguiranno regolarmente martedì 3 ottobre alle ore 8.

* * *

La direzione didattica di via Paolo Veronese informa che domani, lunedì avrà inizio l'anno scolastico. Gli alunni delle scuole «Duca d'Aosta» e «Silio Valerio» si presenteranno nella sede di via Frausin, 5 alle ore 9 per recarsi nella chiesa di San Giacomo ad assistere alla Messa.

* * *

Al Liceo scientifico statale «G. Oberdan» sono esposti all'albo gli elenchi degli alunni iscritti alle varie classi e dei libri di testo. La Messa propiziatrice sarà celebrata domani, lunedì alle ore 11 nella chiesa di S. Giacomo Apostolo. Alle ore 11.45 si raduneranno a scuola gli alunni delle classi prime A, B, C, D, E, F, e gli alunni delle classi quinte. Gli alunni delle classi prime G - H si raduneranno alle ore 12 nella sede succursale di via Madonna del Mare 11. Gli alunni delle classi seconde, terze e quarte A, B, C, D, E, F si raduneranno a scuola alle ore 10.45 del giorno 5 ottobre. Gli alunni delle classi seconde G - H si raduneranno il giorno 5 ottobre alle ore 12 nella succursale di via Madonna del Mare 11.

* * *

La presidenza della scuola media «R. Pitteri» di via Tigor 3 comunica che domani, lunedì gli alunni e le alunne si troveranno a scuola alle ore 9.30. Alle 11 si recheranno coi loro insegnanti alla chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio) per assistere alla Messa che sarà celebrata per l'inizio del nuovo anno scolastico.

* * *

La Scuola secondaria d'avviamento industriale maschile e femminile di Guardiella comunica che la Messa per l'apertura dell'anno scolastico 1961-'62 sarà celebrata domani, lunedì alle ore 11, nella chiesa di San Giovanni (piazzale Gioberti). Alle ore 9 di martedì 3 ottobre gli alunni e le alunne si troveranno a scuola per la formazione delle singole classi.

* * *

Alla scuola elementare «F. Carniel» di via Media la Messa d'apertura dell'anno scolastico verrà celebrata domani, lunedì alle ore 9.30 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli. Tutti gli alunni del circolo sono invitati a presentarsi a scuola alle ore 9.

* * *

Nella Scuola di avviamento industriale «G. Brunner» tutti gli alunni dovranno presentarsi a scuola domani alle ore 8.30 per assistere alla Messa che verrà celebrata nella chiesa di Roiano e per prendere visione dell'orario.

IL PANFILO DI MARCONI SARA' RICOSTRUITO FRA BREVE

Dall'«Elettra» il messaggio delle onde

Una visione dei complessi impianti radiotrasmittenti dell'«Elettra» di Guglielmo Marconi

A quanto si può prevedere, entro breve tempo il panfilo «Elettra» sarà ricostruito con i resti del relitto che si potranno recuperare dall'affondamento. In questi giorni, approfittando della permanenza a Trieste del marchese Giulio Marconi, figlio del grande scienziato, per il varo di domenica scorsa a Monfalcone della turbonave che porta il nome dell'insigne inventore, si sono avute alcune prese di contatto, maturate attraverso due incontri che il prof. Capitanio ha sollecitato e curato per poter ricomporre nell'originale e in perfetto funzionamento tutti gli impianti dell'«Elettra», dei quali Guglielmo Marconi si servì per le sue esperienze, ed in special modo quelle sullo sviluppo e la propagazione delle onde corte ed a fascio.

Uno dei più importanti apparecchi è indubbiamente il trasmettitore ad onde corte che Marconi usò per far funzionare a radiocomando gli interruttori dell'illuminazione del Municipio di Sidney, in Australia; lo strabiliante esperimento ebbe luogo alle ore 11.03 del 26 marzo 1930, nell'ora crepuscolare di Sidney. Dall'«Elettra» partì un fascio di onde ed istantaneamente il Municipio di Sidney si illuminò; la riuscita dell'esperimento fu salutata dal popolo esultante al grido di «Viva Marconi!», «Viva l'Italia!».

Come noto, nel lontano 1943, sfuggendo ed eludendo le ricerche dei tedeschi, l'impresa del recupero di tutte le apparecchiature dell'«Elettra», fu compiuta dal prof. Capitanio e dall'illustre prof. Mario Picotti, e finanziata dallo stesso Capitanio, titolare dell'Istituto italiano di radiotelegrafia nella nostra città, e costò a quel tempo la cifra di circa un milione di lire. Durante la guerra, per opera dei prof.ri Picotti e Capitanio, ventun grandi casse contenenti tutti i cimeli furono occultate affinchè non cadessero in altre mani, e specialmente in quelle dei soldati di Tito durante i quaranta giorni d'occupazione della nostra città.

Nel dopoguerra i cimeli furono sistemati nella sala Marconiana, presso il Consiglio nazionale delle ricerche a Roma, e attualmente si trovano nel Museo di scienza ed arte di Milano, in attesa che vengano rimessi a posto, in grado di funzionare su quello che fu già il panfilo del grande scienziato italiano.

«Buon giorno con...» una nuova rubrica alla radio

Radio Trieste irradierà tutte le mattine dei giorni feriali dalle 7.15 alle 7.30, a partire da domani, lunedì la nuova rubrica «Buon giorno con...» che comprenderà un breve programma musicale eseguito alternativamente da tutti i complessi leggeri e dai gruppi corali che collaborano normalmente ai programmi regionali e una dettagliata guida ai programmi del pomeriggio che sarà curata da Giorgio Cesare e Danilo Soli.

I programmi fissati per la prima settimana prevedono le seguenti trasmissioni: lunedì: orchestra Cergoli e corale «Carniel»; martedì: orchestra diretta da Armando Sciascia; mercoledì: complesso tipico friulano; giovedì: quartetto del Circolo triestino del jazz, con Gianni Safred; venerdì: corale «Solvay» di Monfalcone diretta da Aldo Policardi; sabato: complesso di Carlo Pacchiori.

Fervido saluto al direttore Sossi

L'altro ieri si sono riuniti ad Opicina gli insegnanti del Circolo didattico di Poggioreale del Carso per festeggiare il direttore Renato Sossi, che fra pochi giorni passerà alla direzione della Scuola De Amicis.

Nei quattro anni di intensa e non sempre facile attività, dedicati al potenziamento, miglioramento e completamento delle attrezzature scolastiche, rivolti ad attuare al massimo il rispetto degli obblighi scolastici da parte delle famiglie e degli scolari, ad incrementare e incoraggiare ogni buona iniziativa didattica dei propri insegnanti confortandoli coi propri consigli dettati da una lunga, profonda e vissuta esperienza di tutti i problemi e difficoltà della scuola, il direttore Sossi ha saputo farsi apprezzare dalla popolazione del suo Circolo carsico ed amare dagli scolari, dagli insegnanti e da tutto il personale delle numerose scuole da lui dipendenti.

Nella riunione di ieri gli insegnanti hanno espresso al direttore Sossi il rincrescimento per il suo trasferimento, la loro gratitudine per l'opera svolta ed il più fervido augurio di un buon lavoro per il futuro.

NUOVE OPERE PARROCCHIALI A S. MARIA MAGGIORE

La più moderna delle sale entro il convento settecentesco

Malgrado il lavoro assiduo dei padri francescani non possono ancora iniziare le molte e varie attività

Quello che fu l'antico convento dei Gesuiti e poi per lungo tempo un carcere è oggi completamente trasformato, internamente ed esternamente. I lavori fervono da oltre sette anni, ma purtroppo non sono ancora terminati. Ci si chiederà perchè un tempo così lungo per lavori che al giorno d'oggi potrebbero esser portati a termine in uno o due anni; ma la risposta è pronta quando si precisa che le importanti opere, che hanno radicalmente trasformato l'edificio, sono state compiute dai Padri francescani veneti ai quali è affidata la parrocchia di Santa Maria Maggiore. I buoni frati non hanno certo i capitali necessari per attuare i lavori, con decine e decine di operai. Fanno quello che possono e come possono, usando tutti gli aiuti che vengono loro concessi. C'è poi il problema del primo piano occupato dagli sfrattati che ostacola l'ultimazione e la prosecuzione dei lavori.

Non si può dire che i francescani hanno fatto poco o male; gli ostacoli che si son dovuti superare sono stati tanti e tali che solamente la pazienza e la costanza dei religiosi sono riuscite a vincerli. Mentre il secondo piano dell'edificio è stato adibito a convento della comunità, ove vige la clausura, il pianoterra ed il primo piano sono stati riservati agli uffici ed alle opere parrocchiali.

Oggi però vorremmo soffermarci sulla grande sala quasi ormai compiuta che è stata ricavata con lo scavo di quasi 10 mila metri cubi di materiale, per una profondità di 5-6 metri, nel cortile interno. E' stato un lavoro colossale data la natura del terreno composto da roccia compatta, e mano a mano che lo scavo procedeva bisognava rinforzare le sottofondazioni dell'edificio e la soprastante via delle Monache: un lavoro durato due anni e più e nel corso del quale non si è dovuto lamentare nessuna frana o cedimento, un lavoro che ha fatto meravigliare molti tecnici, i quali lo avevano ritenuto impossibile. Poi è stata costruita la sala, capace di 450 posti a sedere ed una volta eseguita la copertura è ritornato anche il cortile ove i ragazzi dell'oratorio possono comodamente giocare come se nulla fosse cambiato.

La sala che misura 22 metri per 13 ed è alta quasi sei, è dotata di una cabina per proiezioni cinematografiche, di un palcoscenico profondo 5 metri e largo 8; ha inoltre camerini per attori, un bar prima dell'ingresso con vestibolo e servizi. E' destinata sia alla funzione di cine parrocchiale, che per le recite, convegni e conferenze. Il pavimento è in gomma, le pareti sono rivestite con rovere mentre l'intercapedine del soffitto è studiata in modo di dare un'ottima acustica a tutto l'ambiente. E' inoltre dotata di aria condizionata che viene immessa dal soffitto ed aspirata dal pavimento.

Purtroppo ora i lavori sono fermi e non si sa quando la sala potrà funzionare, ed è un vero peccato, perchè si può ben dire che la realizzazione del progetto dell'architetto Frandoli ha creato una sala come poche ne esistono attualmente in città. Non può funzionare perchè manca la cabina ove installare i macchinari per l'aereazione, che deve venir ricavata da alcune stanze del primo piano, il quale è occupato dagli sfrattati. I padri più volte sono intervenuti presso le autorità per ottenere che almeno alcune stanze venissero liberate — ne basterebbero due per poter mettere in opera il macchinario dell'aereazione — anche per dare ai ragazzi dell'oratorio la possibilità di frequentare un doposcuola che ora non si può tenere per mancanza di ambienti.

Sono circa 50 ragazzi in media al giorno che frequentano le opere parrocchiali e che non possono ottenere l'assistenza che i padri vorrebbero dare. E che i religiosi abbiano buona volontà ed intenzioni serie lo ha dimostrato la recente affermazione della loro Corale al concorso polifonico di Arezzo, dove ha conquistato il primo posto assoluto in un consesso mondiale. La loro umiltà francescana rifugge dalla pubblicità; lavorano in silenzio e di lavoro ne hanno fatto dal 1922 ad oggi, dall'anno in cui vennero chiamati dall'allora vescovo Bartolomasi a Trieste per prendere possesso di quella parrocchia ritenuta la più difficile della città. L'anno prossimo, nel mese di giugno, festeggeranno il 40.o anniversario della loro venuta a Trieste e vorrebbero poter celebrare la lieta ricorrenza inaugurando almeno una buona parte delle loro opere parrocchiali. Ci sono però gli ostacoli che abbiamo già descritto, ma che non dovrebbe essere impossibile rimuovere.

Ai «Gesuiti» vi sono ancora cumuli di pietre all'esterno che attendono di venir definitivamente rimossi. I padri, con il prezioso e fattivo aiuto delle maestranze del CAM, fanno il possibile per porre termine ai lavori, spetta però a chi ne ha la possibilità di aiutarli.

(«Giornalfoto»)

Ecco l'aspetto della grande sala che è stata costruita nel convento di S. Maria Maggiore

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM (via del Teatro Romano). Venerdì, ore 21: Concerto sinfonico dell'Orchestra filarmonica triestina. Direttore il maestro Per Dreier; pianista: Alberto Colombo. Prezzi: platea lire 300, galleria lire 100.

CASTELLO DI MIRAMARE. Ore 21: «Luci e suoni» in lingua tedesca. «Der Kaisertraum von Miramare». Ore 22.15: Spettacolo in lingua italiana. Servizio di autobus da piazza Goldoni (Ponte della Fabra).

COMMEDIANTI. 16 e 21: «Le campane di S. Lucia» di Forzano.

ARCOBALENO. 14.30. Un piano criminoso preparato da esperti con rigore scientifico ecco: «I soliti rapinatori a Milano», con Jacqueline Sassard, Franco Fabrizi, Tiberio Murgia, C. Gaioni e M. Carotenuto. Uno dei più allegri film della stagione.

EXCELSIOR. 14, 17.45 e 21.40: «Exodus». Un colosso di Otto Preminger, con Paul Newman, Eva Marie Saint e Lee J. Cobb. Prezzi per questo eccezionale film: galleria lire 550, platea lire 450. Sono sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi, ore 10 e 11.30, grande mattinata per grandi e piccini, con il divertente film di fantascienza: «Fluido mortale», a colori. Ingresso indistint. lire 100.

FENICE. 15: «Il re di Poggioreale». Un film drammatico e divertente, della Dino De Laurentiis, con Ernest Borgnine, Cristina Gaioni e Yvonne Sanson. Sono sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14.30. Entusiastico successo de: «Il posto». Il capolavoro di Olmi presentato dalla Titanus.

NAZIONALE. 14, 17.50 e 21.45: «Spartacus», in cinemascope technicolor, con Kirk Douglas, Lawrence Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton, Peter Ustinov, John Gavin e Tony Curtis.

SUPERCINEMA. 14.30. Con la fervida fantasia di Giulio Verne: «Il padrone del mondo». Una colossale realizzazione col sistema stereosonico Magcolor. Una indimenticabile avventura, interpretata da Vincent Price.

SUPERCINEMA. Oggi mattinata ore 10 e 11.30. Tom e Jerry in: «Baraonda in classe», technicolor. Segue: «Muraglie». Comicissimo, con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ingresso lire 100.

ALABARDA. 14: «L'ultimo tango», technicolor musicale, tutta grazia ed ardore, con affascinante Sarita Montiel sublime interprete di «La violetera» e Maurice Ronet. Successone.

AURORA. 14.30, (ultima 21.45): Inaugurazione della stagione cinematografica 1961-62 con la superba produzione M.G.M.: «Cimarron», interpretato da Glenn Ford, Anne Baxter e Maria Schell. Cinemascope technicolor.

CAPITOL. 15: «L'imprevisto», con Jeanne Valerie, Anouk Aimee e Tomas Milian. Vietato ai minori.

CRISTALLO. 13, 16.50, 20.45: «Ben Hur», il supercolosso Metro degli 11 Oscar. Cinemascope technicolor, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet e Stephen Boyd. Sospeso ogni tipo di tessere e omaggi.

GARIBALDI. 15, estivo 20.15 e 22: «Il mostro di Londra», cinemascope technicolor, con Dawn Addams e Christopher Lee. Vietato ai minori di 16 anni.

IMPERO. 15, ultima 21.45: «Il mondo di Suzie Wong», con N. Kwen e W. Holden. Cinemascope in technicolor. Vietato ai minori.

ITALIA. 14.30: «Eri tu l'amore». Delizioso, appassionante cinemascope, con Peter Finch e Mary Peach. Premiato al Festival di Berlino 1961. Vietato ai minori.

MASSIMO. 14.30: «La vendetta dei barbari». Spettacolare colorscope, con Anthony Steel, Robert Alda e Daniella Rocca. Masse imponenti di cavalieri in battaglie cruenti per l'amore di una donna. Successone.

MODERNO. 15.30: «Il grande dittatore», con Charlie Chaplin. Un film colossale che vi diverità.

VIALE. 14.30. Un classico western in technicolor: «Gli sterminatori della prateria», con G. Merryll e W. Hendrix. Primissima visione.

VITT. VENETO. 15: «La ragazza in vetrina», con L. Ventura, M. Vlady e M. Noel. L'atteso film d' Luciano Emmer. Un soggetto che scotta, trattato con cruda realtà. Vietato ai minori di 16 anni.

ABBAZIA (già Savona). Ore 14.30: «L'ultimo dei vichinghi». Amore e avventura in un grandioso e spettacolare film a colori, con Edmund Purdom, C. Mitchell e I. Corey.

ALCIONE (filov. 15, 16, 30). 14.30. Cinemascope technicolor: «Facciamo all'amore», con Marilyn Monroe e Yves Montand. Divertente.

ALDEBARAN. 15: «Pugni, pupe e pepite». Un colosso della risata. Cinemascope technicolor, con John Wayne Stewart Granger, Ernie Kovacs e Capucine.

ARISTON. 14 (estivo 20, tempo permettendo): «Il gioco dell'amore». Le trovate più originali e divertenti in un brillantissimo cinemascope technicolor Metro, con Debbie Reynolds, Tony Randall e Paul Douglas. Precede: «Paperino, operazione neve», di Walt Disney. Grande successo.

ASTORIA. 16: «Tutti a casa». Un film di successo, con Alberto Sordi.

ASTRA. 15: «Gli inesorabili», con B. Lancaster e A. Hepburn. Un colossale cinemascope in technicolor Dear.

IDEALE. 14.30: «Antinea». Un'avventura terribile ed appassionante in un paese fantastico. Cinemascope technicolor, con Maya Harareet Amedeo Nazzari, S. L. Trintignant.

LUMIERE. 14: «Da qui all'eternità», con Burt Lancaster, Montgomery Clift D. Kerr e F. Sinatra.

MARCONI. 14.30, estivo 20: «Femmine di lusso». In technicolor, allegro, gaio e divertente, con Belinda Lee, Sylva Koscina e Ugo Tognazzi. Vietato ai minori.

NOVO CINE. 14.30: «Marines all'assalto». Spettacolare capolavoro, con John Wayne. Grande successo.

RADIO. 14: «Salomone e la regina di Saba». Cinemascope technicolor con Y. Brinner e G. Lollobrigida.

ODEON. 14: «Titanic lat. 41.o Nord». Il più grande dramma nella storia della navigazione, con K. Moore.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20 (se maltempo in sala): «Il gioco dell'amore». Le trovate più originali e divertenti in un brillantissimo cinemascope technicolor Metro, con Debbie Reynolds, Tony Randall e Paul Douglas. Precede: «Paperino, operazione neve», di Walt Disney. Grande successo.

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Dalle 20 (cassa 19.30) e 22 circa, ultimi due spettacoli della stagione, con il magnifico cinemascope a colori: «L'ultima caccia», con Stewart Granger, Debra Paget e Robert Taylor.

ARENA DIANA, via Revoltella 49. 20 e 22 cassa 19.45): «Tarzan l'uomo scimmia». Grande capolavoro M. G. M. a colori, con D. Müller, C. Danova e J. Barnes Fuori programma un cartone animato di Walt Disney.

GARIBALDI. 20.15 e 22. (Se maltempo in sala): «Il mostro di Londra». Cinemascope technicolor, con Dawn Addams e Christopher Lee. Vietato ai minori di 16 anni.

GIARDINO PUBBLICO. Ore 20.15 (cassa 19.45): «Piccole donne». In technicolor, con June Allyson, Margaret O'Brien, Elizabeth Taylor e Peter Lawford. Si ripete il primo tempo.

GINNASTICA. 20.30: «La frusta dell'amazzone». In technicolor, con Rhonda Fleming e Guy Madison. Si ripete il primo tempo.

PARADISO. 20 (cassa ore 19.30): «I giganti del mare». Un dramma possente e insolito. Un grande film interpretato da due giganti dello schermo: G. Cooper e C. Heston.

PONZIANA. 20: «Sangue misto». Un colossale capolavoro in technicolor cinemascope, con A. Gardner e Stewart Granger.

SECOLO. (San Giovanni) 18.30: «Jovanka e le altre» con Silvana Mangano e Van Heflin. Vietato ai minori di 16 anni.

STADIO. 19.30. Il ritorno di un gigante dello schermo: «Per chi suona la campana». Capolavoro in technicolor, con Ingrid Bergman e Gary Cooper.

VALMAURA. 19: «Ragazzo tuttofare». Un uragano di risate, con Jerry Lewis.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Chi era quella signora?», con Tony Curtis, Dean Martin e Janet Leigh.

ROMA. 14.40: «Il figlio di Cocis». Scopecolor.

VERDI. 15: «Joselito, il canto dell'usignolo».

Corsi di lingue straniere

Tra giorni avranno inizio al Centro di studi politici economici e sociali di Trieste i corsi di lingue straniere moderne per principianti, per progrediti e di corrispondenza commerciale. Le lingue oggetto di insegnamento saranno le seguenti: francese, inglese, tedesco, russo, serbo-croato e sloveno.

ALLA CONFERENZA MONETARIA INTERNAZIONALE

LA LIRA PRIM'ATTRICE DEL CONVEGNO DI VIENNA

Insieme al marco tedesco occidentale la nostra moneta sembra riscuotere la fiducia del mondo finanziario

La conferenza monetaria internazionale, conclusasi recentemente a Vienna, presentava qualche novità rispetto alle consimili riunioni annuali che l'avevano preceduta: s'è cioè aperta in un momento nel quale dollaro e sterlina non riscuotono più l'incondizionata fiducia dei mercati internazionali. Intendiamoci bene, non che dette monete vengano respinte, tutt'altro; ma l'evoluzione della situazione economico-finanziaria ha fatto sì che anche qualche altra moneta appare in una luce surrogatoria dell'oro.

Primo, fra tutti, il marco della Germania Occidentale e, tra le altre, anche la nostra liretta, le cui prove di stabilità hanno giustificato una forte domanda da parte dei paesi terzi; tanto che essa è, oggi, una moneta rara sui mercati internazionali, specialmente del Mediterraneo.

Indubbiamente, il maggiore interessamento del capitale straniero per la nostra produzione, la lunga fase di alta congiuntura che da tempo caratterizza la nostra economia, il lento ma costante assorbimento di mano d'opera nei ranghi degli occupati, la saldezza della nostra bilancia dei pagamenti e il consolidarsi delle scorte della riserva valutaria hanno portato il nostro Paese ad un ruolo di protagonista nella soluzione dei problemi finanziari e monetari internazionali. Difatti, la conferenza di Vienna ha deciso di includere l'Italia, e per essa naturalmente la «lira», tra le monete degli undici paesi ammessi a far parte delle riserve del Fondo Monetario Internazionale: si tratta degli Stati Uniti, della Granbretagna, del Canadà, del Giappone, della Germania Occidentale, della Francia, del Belgio, dell'Olanda, della Svezia e dell'Austria (e, forse, la Svizzera).

Tutti assieme questi undici paesi provvederanno a coprire un ulteriore aumento di 5 miliardi di dollari delle disponibilità valutarie del Fondo. In tal modo esso potrà fronteggiare gli eventuali contraccolpi di sbilanci che inducendo i paesi colpiti a fare ricorso per prestiti dovessero chiedere, anzichè dollari o sterline, altre monete; come è accaduto di recente con la Jugoslavia e con la stessa Granbretagna che, nella crisi di questi ultimi giorni, per l'operazione di appoggio alla propria moneta ha dovuto richiedere anche sostanziali importi di marchi e di lire!

Tanto è vero che le disponibilità di queste due monete presso il F.M.I. si sono ridotte, per il DM da 640 miliardi di dollari a poco più di 90 miliardi, e, per la lira, da 202,5 miliardi a circa 32 miliardi: evidentemente troppo poco per soddisfare eventuali richieste di interventi su scala mondiale. Del resto, già nello scorso luglio l'Italia aveva autorizzato la Banca Mondiale ad emettere sul nostro mercato finanziario propri buoni a 15 anni, al 5 per cento e per un importo di 15 miliardi di lire: si è trattato della prima emissione estera in Italia dopo 25 anni di interruzione, e dimostra che anche noi siamo ormai validi fattori di cooperazione economica internazionale.

Ma, ritornando al Fondo Monetario e al suo potenziamento finanziario, il Convegno di Vienna ha posto le promesse per la ricostituzione delle sue riserve valutarie che dovranno permettergli di svolgere i compiti di grande regolatore dei crediti necessari alla saldatura delle bilance dei pagamenti deficitarie: gli «undici» paesi sopra menzionati forniranno i mezzi valutari, perchè essi sono in grado di farlo, oggi; ma se domani la loro posizione commerciale dovesse tramutarsi da attiva in passiva, essi avranno però il diritto di richiedere i crediti concessi ora al Fondo.

Ed è giusto, perchè i cosiddetti «cicli» evolutivi sono un poco la concreta logica del buon senso di Bertoldo: dopo il sole viene la pioggia; e, quindi, conviene preparare l'ombrello proprio quando splende il sole.

Inoltre un altro basilare principio è stato stabilito nel corso della assemblea viennese: quello per cui tra i paesi che prestano le loro monete e gli organismi del Fondo si dovrà promuovere un sistema di consultazioni sulla maniera, sulle forme e sui mezzi di impiego delle riserve di valute. Si vuole così evitare che influenze nazionali o estranee impongano giudizi e condotte non consone agli interessi del paese nella cui moneta il prestito dovrebbe venire stilato.

In fondo, quest'ultima appare come la più importante ed innovativa disposizione presa; difatti, i 5 miliardi di nuovi fondi verranno accollati per 2 miliardi agli U.S.A. e per i restanti 3 miliardi saranno forniti equamente dalle monete delle altre dieci nazioni: ovvio che ciascuna di esse possa dire la propria parola in merito allo utilizzo. In pratica un reciproco aiuto, dato che gli Stati Uniti potrebbero magari avere bisogno di 2.000 milioni di dollari in valute continentali europee, e le nazioni europee potrebbero a loro volta un giorno avere bisogno di 2.000 milioni di dollari in valuta statunitense.

Alfio Titta

Appuntamento alla TV

Uno scherzo spiritoso di J. B. Priestley ha fatto da prologo alla ripresa dal Parlamento - Finita, purtroppo, la rubrica del «Giaguaro»

Per la seconda volta, a breve distanza di tempo, i programmi serali del venerdì sono stati scompaginati. Ma oggi non staremo a dolercene, perchè a determinare la variazione è stata la teletrasmissione del dibattito alla Camera sul bilancio di politica estera. Un avvenimento insolito (abbiamo un solo precedente in questo campo se ricordiamo bene: il dibattito di qualche mese fa sul voto di sfiducia), ma della cui importanza bisogna dare francamente atto alla nostra TV. Così la commedia preannunciata, «Il cerchio magico» di Luigi Chiarelli, ha subito un rinvio e al suo posto abbiamo visto un breve atto unico di J. B. Priestley: «Oggi comando io». In due sole parole è detto a che lo «scherzo» mirava. Una dolcissima madre di famiglia, tiranneggiata dai figli e dal marito non per scarso affetto ma per quel sentimento d'egoismo quasi incosciente che è tipico dei figli e spesso anche dei mariti, si fa ipnotizzare da una specie di chiromante emerita e politica. Avviene così che, per virtù d'ipnosi, le due donne si scambiano le rispettive personalità e che la remissiva madre si trasformi in una persona dal polso fermo, dalla volontà dispotica. I ragazzi e il marito, quando ritornano a casa, non la riconoscono più, dapprima increduli davanti a quel mutamento impensabile, poi intimiditi dal cipiglio materno che non ammette repliche. Insomma, per la prima volta, sono loro che, fulminati dalle occhiate e dagli ordini, devono filare diritti. La situazione venutasi a creare non dura però a lungo, poichè la chiromante, forse dispiaciuta di aver portato la rivoluzione nella tranquilla famiglia, decide che il gioco ha dato ormai i suoi frutti e che pertanto debba finire. Ciascuna, sempre per via d'ipnosi, riprenderà la sua vecchia parte. Così la madre, terribile per un giorno, ridiventa la madre tenera, amorevole, piena di cure e trepidazioni ch'era sempre stata, ma la lezione ch'ella è riuscita ad impartire ai congiunti nelle poche ore del suo imperio, sarà sufficiente perchè i figli d'ora in avanti le usino il rispetto e l'obbedienza che le sono dovuti. Lo scherzo di J. B. Priestley era assai più spiritoso, svelto ed ilare in quanto non appaia da questo breve riassunto. E' chiaro che per il celebre autore di commedie ben più impegnate, come «Il tempo e la famiglia Conway», «Svolta pericolosa», «Lo specchio lungo», «Un ispettore busserà» (che già vedemmo alla TV), questa non è stata che una piccola vacanza, ma una vacanza goduta in lieta spensieratezza, con gusto, da persona intelligente.

Interpreti della commedia erano alcuni consumati attori: Elena Da Venezia (la madre dalle due facce, quella tenera e quella dispotica), Giusi Raspani Dandolo (la chiromante), Franco Coop (il marito), Alvaro Piccardi e Willa Sannoner (i due figli). La regia era affidata a Flaminio Bollini. Tutti insieme hanno creato uno spettacolo leggero leggero, ma accettabile.

* * *

E' possibile che per una parte del pubblico la serata di venerdì sia finita con la commediola. La politica, infatti, non è cosa per tutte le bocche. Ma molti, senza dubbio, non si saranno staccati dal video prima del termine del dibattito parlamentare che si è protratto, sui teleschermi, per due ore circa. Ed è giusto: occasioni, come quella dell'altra sera, di seguire e partecipare attraverso la viva voce dei maggiori «leaders» politici, le vicende, la verità e le mezze verità di fatti che ci riguardano tutti, non capitano spesso. Bisogna opportunamente non sapremmo indicare nulla di più civile, di più consapevolmente democratico di questi dibattiti ripresi in Parlamento, che rappresentano un invito alla meditazione e al giudizio di tutta la collettività.

Si può fare, certo, qualche rilievo: l'avvenimento, ad esempio, era registrato e fu messo in onda dilazionata, sia pure di poco. Quale maggiore efficacia se la ripresa fosse stata diretta e contemporanea al dibattito! Ma accontentiamoci, con l'auspicio che iniziative del genere diventino sempre più frequenti.

* * *

Ieri sera ultima e assai godibile puntata dell'«Amico del giaguaro»: la rubrica riprenderà infatti le sue trasmissioni nel prossimo giugno. Senza far troppo i pessimisti diremo che sarà rimpianta spesso, soprattutto per l'impegno e per la «verve» del trio Bramieri-Del Frate-Pisu, rivelatosi, forse anche in virtù di ottimi copioni, uno dei migliori complessi «leggeri» della nostra TV. Al numero della trasmissione ha collaborato egregiamente anche il presentatore Corrado, che forse, verrà utilizzato di più sul «video», data l'ottima prova che ha fornito, della sua misura e del suo brio.

* * *

Qualche cenno ai programmi che sono previsti per oggi. Stasera s'inizia una nuova serie di quattro atti unici interpretati da Tino Buazzelli e imperniati, ogni volta, su un personaggio diverso. Il prestigio di un attore come Buazzelli e la scelta dei testi fanno sperare in un esito fortunato del ciclo. Il primo episodio s'intitola «Tonio» ed è desunto da un racconto di Guy de Maupassant.

Ber.

LA CUSTODIA DEI DUE FIGLIOLETTI, HUBERTUS E CHRISTOFF

IRA AI FERRI CORTI CON L'EX MARITO ALFONSO

Secondo la giovane principessa gli Hohenlohe non vogliono rispettare i patti sanzionati dal Tribunale dopo il divorzio

Ira e Alfonso: i tempi passati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Messico, 30

La vertenza tra la principessa Ira Fürstenberg e l'ex marito, principe Alfonso Massimiliano di Hohenlohe, minaccia di riassumere toni burrascosi dopo i mesi di relativa tregua. Ieri i legali di Ira, che è attualmente la moglie dell'industriale brasiliano Francisco Baby Pignatari, hanno depositato alla Procura del Tribunale di Città del Messico una richiesta perchè l'autorità giudiziaria si preoccupi di garantire che i figli della Fürstenberg e di Hohenlohe vivano con la madre per sei mesi all'anno. Tale principio era già stato stabilito dal Tribunale al tempo della causa di divorzio.

La principessa Fürstenberg ha ragione di credere, affermano i suoi legali, che l'ex marito non abbia alcuna intenzione di rispettare questo provvedimento e intenda tenere per sempre i figli con sè. Hubertus e Christoff, i figli di Ira e Alfonso, risiedono attualmente a Malaga con il padre che si è preoccupato proprio recentemente di far legalizzare la loro residenza in tale città. Sarebbe stata questa mossa, unita a informazioni ricevute dalla principessa da alcuni amici, a dare alla madre dei ragazzi la convinzione che Hohenlohe non vuole tener fede ai patti, inducendola perciò a richiedere lo intervento delle autorità.

E' questa la seconda azione giudiziaria della principessa Fürstenberg contro l'ex marito in pochi giorni. Recentemente aveva infatti scelto le vie legali per ottenere la restituzione di 32 mila dollari (circa 20 milioni di lire) da Hohenlohe al quale la somma era stata versata, secondo le dichiarazioni di Ira, a titolo di deposito. La signora Pignatari sostiene in sostanza che l'ex marito si impadronì, al tempo della loro unione, di tale somma senza alcun diritto e che la investì a titolo personale; pertanto egli è ora tenuto a restituirla.

Radicalmente diversa è a questo proposito la tesi del principe di Hohenlohe. Egli ha fatto sapere che i 32 mila dollari, che costituivano la dote di Ira, erano stati trasferiti a nome dei figli a scopo precauzionale. Vennero successivamente investiti in azioni industriali e in una proprietà agricola situata nella California del Sud che risultano di proprietà dei due bambini. Stando così le cose, questo è il punto di vista del principe e dei suoi avvocati, Ira Fürstenberg non ha alcun diritto di pretenderne la restituzione.

Secondo Hohenlohe la richiesta di restituzione dei 32 mila dollari ha uno scopo ben preciso: quello di farlo decadere dai suoi diritti paterni e quindi di consentire di far ottenere a Ira la completa tutela dei figli. E' chiaro che se si riuscirà a provare che il principe si è appropriato indebitamente di danaro appartenente alla moglie la sua figura morale uscirà alquanto scossa dalla vertenza e sarà successivamente facile, su queste basi, fare affermare che non è in grado di educare Hubertus e Christoff. A prescindere dalla legittimità delle accuse che vengono rivolte al nobile tedesco, la sua ipotesi troverebbe conferma nella seconda mossa compiuta dalla sua ex moglie.

Non si è ancora giunti alla atmosfera tragicomica di un anno or sono, quando cioè Pignatari aveva assoldato dei pistoleros per rapire i figli di Ira e Hohenlohe aveva fatto altrettanto per impedire che ciò avvenisse, ma è chiaro che il dissidio è tornato a svolgere in un clima di estrema tensione.

Ira Fürstenberg e Alfonso Hohenlohe si erano sposati nel 1955 quando la principessa aveva quindici anni. Per un certo tempo la loro unione sembrò felice, ma quando Alfonso decise di trasferirsi nel Messico ebbe inizio il disaccordo. Sua moglie accettò con scarso entusiasmo questa decisione. Pochi mesi dopo conobbe Baby Pignatari.

Quando l'industriale brasiliano lasciò il Messico per l'Europa, Ira lo raggiunse dopo aver detto al marito che suo padre non stava bene ed ella desiderava essergli vicina.

A Vienna e in numerose altre città mondane la principessa fu vista con Pignatari e fu a questo punto che Hohenlohe ordinò alla moglie di tornare a Città del Messico. Al suo rifiuto passò all'azione legale e la denunciò per adulterio. Lo autunno scorso è passata in giudicato la sentenza di divorzio e poco tempo dopo, il 12 gennaio di quest'anno, Ira Fürstenberg e Baby Pignatari si sposarono a Reno.

U.P.I.

Morso da un uomo un cane barboncino

Brescia, 30

«Dodo» un barboncino di proprietà dell'insegnante elementare Ugo Bianchi, è stato sottoposto alle cure di un veterinario per i morsi ricevuti dal mendicante Angelo Romagnoli, di 70 anni. Il curioso episodio ha avuto luogo a Montichiari, un paese a circa 20 chilometri da Brescia.

Il cane, cui era stata affidata dal maestro Bianchi, la custodia del suo giardino, ha cercato, digrignando i denti ed abbaiando, di impedire al mendicante di entrare per la questua. Il Romagnoli si è spazientito e, afferrato «Dodo» per il collare, l'ha morso ripetutamente. Il cane guarirà in pochi giorni.

TRAGICA FINE DI UN'ATTRICE DELUSA

SI UCCIDE COL GAS UNA FRANCESE A ROMA

Era la figlia di un grande industriale parigino - «Il cinema non m'ha voluto»

Roma, 30

Delusa per gli insuccessi nel mondo del cinema, una attrice francese che si era stabilita a Roma da sette anni, con l'intenzione di far carriera, si è uccisa lasciandosi asfissiare dal gas nel proprio appartamento.

Si chiamava Helen Falcoz ed era figlia di un grande industriale parigino conosciuto come «il re del formaggio». La Falcoz era nata a Casablanca trentadue anni or sono. Conduceva una vita molto agiata, aveva viaggiato molto e si era sposata giovanissima ma aveva divorziato dopo poco tempo. Fu dopo il divorzio che Helen pensò alla carriera cinematografica, ma non volle che suo padre la appoggiasse con le sue amicizie. Per evitarlo, anzi, decise di venire ad affrontare la nuova carriera, qui in Italia.

Ben presto, però, comprese che sarebbe stato molto difficile riuscire. Lavorava molto e con grande buona volontà ed entusiasmo, dicono di lei coloro che la conoscevano.

Alle delusioni che le dava il lavoro, s'aggiunse tempo addietro il dolore per la morte del più piccolo dei suoi due figli, Pierre. Gli amici si accorsero che via via andava cambiando, che la sua resistenza s'indeboliva. Ha finito col togliersi la vita.

Stamane un conoscente si era recato a farle visita, ma nessuno rispondeva allo squillare insistente del campanello. Il conoscente ha chiesto al portinaio se la signora fosse uscita, ma quello ha risposto che no. I due, preoccupati, telefonavano al Commissariato di zona e poco dopo, presenti un paio di agenti, forzavano la porta dell'appartamento. L'aria era satura di gas, le finestre ermeticamente chiuse. Helen Falcoz è stata trovata, ormai priva di vita, sdraiata sul proprio letto. Su un mobile veniva trovata una lettera, scritta in francese, in cui la signora spiegava i motivi della sua estrema decisione: «Non valevo nulla — vi si legge — perdonatemi per questo ennesimo dolore che vi do. Ma sarà l'ultima volta che piangerete per me. Perdonatemi, ancora per tutti i pasticci che ho combinato. Il cinema non mi ha voluto ed era, come vi dissi, l'ultima mia speranza, l'ultima mia possibilità. Addio, abbiate cura della bambina». La lettera era indirizzata ai genitori. In preda a un violento esaurimento nervoso, la Falcoz non ha saputo resistere più e in un momento di sconforto, la notte scorsa, ha chiuso ermeticamente porte e finestre, ha aperto tutti i rubinetti del gas e poi si è distesa sul letto in attesa della morte.

Ospiti di Roma Onassis e la Callas

Roma, 30

L'armatore greco Aristotele Onassis e la cantante Maria Callas sono giunti stamane all'aeroporto di Fiumicino, provenienti da Parigi, a bordo di un quadrireattore di linea.

Onassis e la Callas non sono scesi insieme dal quadrireattore, probabilmente perchè avevano visto i fotoreporters fermi alla scaletta dell'aereo, in attesa dell'attore americano Edward Robinson; Onassis è sceso dalla scaletta anteriore, mentre la Callas è scesa da quella posteriore. I due, assistiti da funzionari della compagnia aerea greca di Onassis, si sono imbarcati frettolosamente su un piccolo autobus della stessa compagnia.

Recentemente erano corse voci di dissapori tra il ricchissimo armatore greco e la cantante lirica: tanto è vero che si attendeva da un momento all'altro il ricongiungimento di Aristotele Onassis con la moglie Tina Livanos, figlia di un altro grande armatore greco; invece la «tigre» dell'opera, Maria Callas, pur smentendo il matrimonio con il «re di Montecarlo», continua sempre ad essere insieme a lui, nei frequenti viaggi che l'armatore intraprende per il suo lavoro.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 8.55: L'informatore dei commercianti; 9.10: Quartetto d'archi; 9.30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.15: Musica per orchestra d'archi; 11.30: Casa nostra; 11.55: Dalla Basilica di Pompei: Supplica alla Madonna del Rosario; 12.55: Album musicale; 13: Giornale; 13.30: L'antidiscobolo; 14: Giornale; 14.15: Bice Valori e Gianrico Tedeschi presentano: Le domeniche di Bice e Gianrico; 14.30: Celebri duetti d'amore; 15: Ricreazione musicale. 16.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.45: Concerto sinfonico; 19: Un giorno col personaggio: Amedeo Majuri; 19.30: La giornata sportiva; 20: Album musicale; 20.30: Giornale; 21: Premio Italia 1961 per opere musicali radiofoniche: «Attraverso lo specchio», di Lewis Carroll. Musica di Niccolò Castiglioni; 21.50: Partono i volontari del '48, a cura di A. Bonsanti; 22.05: Voci dal mondo; 22.50: Concerto del Quartetto Borodin; 23.30: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino; 10: Musica per un giorno di festa; 11: Le orchestre della domenica; 11.45: Sala Stampa Sport; 13: La ragazza delle 13 presenta: Le canzoni senza frontiera; 13.30: Giornale; 14: Scatola a sorpresa; 15: I dischi della settimana; 15.30: Album di canzoni; 16: Taccuino d'autunno; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Ippica. Dall'ippodromo delle Capannelle in Roma: Premio Mediterraneo; 18.30: Ballate con noi; 19.20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20.30: Totò presenta: Il mio spettacolo; 21.30: Radionotte; 21.45: Musica nella sera; 22.30: Domenica sport.

RETE TRE

8: Benvenuto in Italia; 9.30: Musica polifonica; 10: Tribuna internazionale dei compositori 1960; 10.30: Liszt e la musica ungherese; 11: La Sonata moderna; 11.30: L'opera lirica nel primo '800; 12.30: La musica attraverso la danza; 12.45: Aria di casa nostra; 13: Capricci di Paganini eseguiti da Ruggero Ricci; 13.15: Musiche di Cherubini e Saint-Saëns; 14.15: Grandi interpretazioni.

TERZO PROGRAMMA

16.15: Musiche di L. van Beethoven; 17.05: la parabola del Cicisbeo. A cura di A. Fiocco e A. Olivoni; 17.55: Musiche di D. Sciostakovich; 18.30: La Rassegna; 19: Musiche di F. Giardini; 19.15: Biblioteca; 19.45: La medicina del traffico; 20: Concerto; 21: Giornale; 21.30: «Socrate immaginario», di Giovanni Paisiello.

LOCALI TRIESTE

7.15: Vita agricola regionale; 7.30: Il Gazzettino giuliano; 9.30: Oggi negli stadi; 9.45: «Incontri dello Spirito», a cura della Diocesi di Trieste; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 12.40: Il Gazzettino giuliano con «Una settimana in Friuli e nell'Isontino; 14.30: «El Campanon». Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano; 14.30: «Il Fogolar». Supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia; 20: Il Gazzettino giuliano con «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva».

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori; 11.10: Dalla pontificia Basilica di Pompei: S. Messa, allocuzione mariana e Supplica alla Madonna del SS. Rosario; 15.30: San Marino: Insediamento dei nuovi capitani; 16: Cronaca del raduno della Resistenza; 16.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Telegiornale; 18.45: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 19.35: L'uomo e la sfida: Insidia nella giungla; 20.10: Cineselezione; 20.30: Telegiornale; 21.15: I protagonisti: «Tonio» di Guy de Maupassant; 22.20: Filodiffusione. Regia di B. Beneck; 22.40: Il frate pittore; 23: La domenica sportiva e Telegiornale.

Da stamane la Filodiffusione è stata estesa alle città di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Palermo, Trieste e Venezia. Già era in funzione da circa tre anni a Milano, Napoli, Roma e Torino. In genere, è ancora poco nota, tanto che ad un gran numero di intenditori di musica seria o di amanti della leggera, della canzone, del jazz, è sfuggita l'esistenza di questo servizio della RAI, fatto apposta per soddisfare le loro predilezioni. Alcuni pensano si tratti di una specie di juke-box a distanza, con dischi da richiedere e ascoltare per telefono, mentre la Filodiffusione è tutt'altra cosa. Altri si domandano in che differisca dalla Radio e che cosa le aggiunga di nuovo. Per soddisfare questi interrogativi ed illustrare al pubblico le caratteristiche del nuovo servizio, verrà trasmesso questa sera un apposito documentario, presentato da Marisa Borroni (nella foto).

RISOLTO IL MISTERO DEI «TOPI DI MUSEO»?

Arrestato a Vienna un ladro di opere d'arte

Si tratta di un giovane scrittore televisivo molto noto negli ambienti letterari austriaci

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 30

Il venticinquenne Klaus Rosky, una delle promesse della giovane letteratura tedesca, scrittore di cose radiotelevisive più volte premiato per importanti opere teatrali, è stato tratto oggi in arresto dalla polizia viennese perchè coinvolto in una serie di fatti criminosi perpetrati da una banda internazionale di ladri d'oggetti d'arte e spacciatori di stupefacenti.

Del clamoroso arresto si occupano i quotidiani viennesi in lunghi servizi pubblicati nelle prime pagine con titoli cubitali: «Arrestato un delinquente intellettuale», «La polizia mette le mani su una delle promesse della letteratura». Rosky è sospettato di aver avuto parte importante anche nella serie di furti di quadri e immagini sacre denunciati in diverse località dell'Austria. Le sue specialità sono comunque le collezioni di francobolli e monete antiche, dove avrebbe «brillato» in maniera particolare.

Il giovane ladro-letterato ha iniziato la sua attività per compiacere un amico di Stoccarda, un industriale appassionato di monete antiche, quadri e pezzi d'antiquariato. Mancavano dalle sue collezioni alcuni rari pezzi che non si potevano trovare sul mercato internazionale. Fra l'altro egli non stava molto bene a quattrini.

Con Rosky, che aveva conosciuto in un cenacolo di letterati, progettò di colmare i vuoti della raccolta e le sue esigenze artistiche mediante una serie di furti organizzati accuratamente con intelligenza. Si sa che da cosa nasce cosa: ai due si aggiunsero poco per volta altri otto «amici» non necessariamente provenienti dalle file intellettuali e si formò una banda.

Nell'abitazione di Stoccarda la polizia ha rinvenuto un vero e proprio arsenale, e, nascosto sotto mucchi di sacchi in cantina un ingente deposito di stupefacenti provenienti dal Marocco, fra i quali abbondava l'hachich. Nei piani superiori, fra le collezioni di monete antiche sottratte al Museo di Hackenburg è stato rinvenuto anche un documento attestante la vendita di un quadro di Dürer presso un negozio di antichità di Roma: «Abbiamo ricavato appena appena le spese di viaggio» ha dichiarato Rosky al giudice istruttore. Il Dürer era scomparso alcuni mesi fa dal castello di Bad Merghetheim assieme ad una preziosa bibbia scritta a mano da antichi amanuensi.

Dai risultati delle indagini fino ad ora esperite la banda avrebbe perpetrato furti per un valore di parecchi milioni di scellini. Dell'arresto di Rosky si è interessata anche l'Interpol, che ha fornito così alle consorelle dati e informazioni che forse potranno contribuire a chiarire alcuni clamorosi furti internazionali di oggetti artistici fino ad ora rimasti irrisolti.

La banda, come si è potuto appurare, ha lavorato in quasi tutti i Paesi europei. L'attività è venuta alla luce perchè tre dei componenti, poco inclini al lavoro intellettuale, si sono lasciati andare ad un lavoretto di «routine» che è stato loro fatale: sono stati infatti beccati mentre cercavano di far man bassa delle valigie che si trovavano in un'automobile parcheggiata a Neufeldersee nell'Austria superiore. I tre hanno confessato tutto facendo il nome di Rosky.

Bruno Tedeschi

UN'ATTRICE CONDANNATA per una lite con un poliziotto

Parigi, 30

Una sequela di insulti rivolti ad un poliziotto ed una rapida partenza in automobile costeranno sessantamila franchi leggeri di ammenda a Elisabeth Fanty, diciannovenne «promessa» del cinema francese. Elisabeth Fanty è venuta al cinema dalla danza: dopo aver seguito da bambina i corsi dell'Accademia del Teatro dell'Opera, è stata per qualche tempo una delle «girls» del celebre «Blue bell ballet». Nel cinematografo le sue interpretazioni di maggior rilievo sono state, sinora, quelle di «Katia« e di «Una notte a Montecarlo».

L'episodio che ha portato Elisabeth Fanty in Tribunale è avvenuto a Epinay-Sur-Seine, il 6 novembre dello scorso anno. Un vigile contestò alla bionda attrice una contravvenzione per un non rispettato divieto di sosta. La ragazza accusò il poliziotto di «non avere l'aria troppo sveglia» e gli rinfacciò di «non avere nemmeno il coraggio di tentare il concorso per essere promosso brigadiere». Poi innestò la marcia e partì a tutta velocità: il poliziotto, aggrappato alla maniglia dell'automobile, riuscì a scivolare all'interno della vettura, sulle ginocchia dell'attrice, e potè così arrestare la macchina azionando il freno a mano. Ma nella manovra egli riportò alcune contusioni che il giudice ha addebitato a Elisabeth Fanty.

Per il reato di «violenza» la attrice è stata condannata a quarantamila franchi di ammenda, mentre per oltraggio a pubblico ufficiale il Tribunale è stato più clemente: ventimila franchi di ammenda.

DOPO CINQUE ANNI DI ISTRUTTORIA

In tribunale il caso della partita «truccata»

Panciroli e i suoi complici devono rispondere di tentata truffa ai danni della «Triestina»

Milano, 30

La vicenda di un incontro di calcio che si cercava di «vendere» per 500 mila lire alla «Triestina» è approdata stamane, dopo oltre cinque anni di inchiesta giudiziaria, alla quinta sezione penale della Pretura presieduta dal dottor Arculeo. Dopo poche battute, però, la causa è stata rinviata a nuovo ruolo.

Questa mattina sono stati chiamati davanti al giudice i protagonisti del tentato imbroglio e cioè Naldo Panciroli di 51 anni, uno svizzero di Lucerna che fu nel 1955 implicato in un altro episodio clamoroso (che ebbe come protagoniste le squadre del Milan e della Spal): Pietro Bellinzoni, di 32 anni e Antonio Di Cunzo di 43 anni, difesi dagli avvocati Salvatore Sprio, Adamo e Cesare Degli Occhi, Armando Cillario e Rodolfo De Marsico. Parte civile l'avvocato Cesare Bianco. I difensori hanno però chiesto il rinvio della causa perchè Pietro Bellinzoni, che risultava irreperibile, era invece presente. E' stata poi chiesta la citazione dell'ex presidente della «Triestina» Columni, perchè venga a deporre come teste di accusa. Ambedue le richieste sono state accolte dal dottor Arculeo.

I fatti cui si riferisce il processo rinviato risalgono allo aprile del 1956. Il Bellinzoni d'accordo con gli altri due amici avevano falsificato una tessera postale cancellandone il nome vero e intestandola a certo Luigi Oldani. Assieme al De Cunzo, quindi, che si spacciava per Mario Bianchi, accanito tifoso della «Triestina» si presentava al prof. Egidio Furlan dirigente del sodalizio giuliano, affermando di essere il fratello di Pietro Oldani, portiere della «Pro Patria» e promettendo che avrebbe corrotto il fratello in vista dell'imminente incontro tra le due squadre dietro pagamento di mezzo milione.

Il primo aprile si svolse la partita e la Triestina si impose sulla Pro Patria sconfiggendola. I «soci» si presentarono allora al Furlan chiedendo il denaro perchè secondo loro il risultato era la conseguenza dei loro intrallazzi con il difensore lombardo. Il prof. Furlan, che aveva fiutato la truffa, invece di consegnare il mezzo milione li denunciò alla polizia.

UNA STRANA SETTA DI INVASATI A PARIGI

Morivano di fame i «cavalieri del cosmo»

La polizia ha arrestato il loro «pontefice» dopo la misteriosa morte di una delle aderenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 30

La setta dei «Cavalieri del cosmo» è stata decapitata: il loro pontefice si trova in un carcere di Parigi, incolpato di «mancata assistenza a persona in pericolo di vita».

La strana attività ed i bizzarri riti dei «Cavalieri del cosmo» — una associazione di invasati che lasciava morire di fame i propri aderenti — è stata scoperta dalla polizia giusto in tempo per salvare dalla morte la moglie del «presidente»: la donna, ammalata da nove mesi pesava soltanto venticinque chili.

La setta era stata fondata alcuni anni fa, ed aveva rispettato, agli inizi, i termini imposti dalla legge per le associazioni del genere: si chiamava «Raggruppamento dei ricercatori di buona volontà», ed il suo statuto era stato regolarmente depositato presso il Tribunale di Parigi.

Ma un paio di anni fa il presidente dell'associazione, il sig. Goldschmidt, aveva conosciuto uno spagnolo trentottenne, certo Alfred Belmonte, il quale era divenuto in breve tempo il «pontefice» della setta. Il Belmonte aveva impresso ai riti dell'organizzazione un nuovo corso: gli aderenti, che si erano autodefiniti «Cavalieri del cosmo», si riunivano nella casa del Goldschmidt, trasformata in un vero e proprio tempio. Le pareti erano state tappezzate di viola, e grandi ceri figuravano in tutte le stanze: i «fedeli» pregavano e cantavano davanti ad un altare innalzato nella sala da pranzo, dove compivano frequenti esperimenti di spiritismo. Le donne, che erano molto più numerose degli uomini, servivano da medium.

Qualche tempo fa il Belmonte ed altri quattro membri dell'organizzazione si trasferirono nell'appartamento del Goldschmidt, dove vivevano completamente nudi. Il mercoledì e il giovedì erano i giorni in cui la setta si riuniva al gran completo, con l'intervento di tutti i membri «esterni»: i vicini del sig. Goldschmidt (fra i quali figura il boia di Parigi Olbrecht, che abita ad un piano superiore dello stesso immobile) hanno riferito che anche le altre sere era possibile vedere dietro le finestre le sagome dei «fedeli» agitarsi nelle loro danze rituali.

I poliziotti della Squadra del buon costume cominciarono ad interessarsi dell'attività della setta in seguito alla denuncia di una donna la cui figlia, Liliane Nock, di 29 anni, era andata ad abitare nell'appartamento del Goldschmidt. La Nock, interrogata dalla polizia, dichiarò di trovarsi molto bene nella sua nuova residenza e di essere in perfetto stato di salute.

Qualche mese più tardi una delle aderenti della setta, la 65,enne Germaine Serruau, veniva però trovata morta nella propria abitazione in circostanze sospette: l'amico della donna riferì infatti che questa gli aveva formalmente proibito di chiamare il medico, poichè «il regolamento della setta glielo vietava».

Nuova rapida inchiesta e perquisizione nell'appartamento del Goldschmidt: tutto vi apparve normale, e l'autopsia del cadavere della Serruau, che appurò che la donna era morta per un cancro generalizzato, impedì la incriminazione dei «Cavalieri del cosmo».

L'episodio che ha permesso infine l'intervento della polizia è stata la grave malattia da cui era affetta da tempo la signora Goldschmidt: i vicini, che attraverso le finestre, avevano scorto la donna nel suo letto da parecchi mesi ne hanno informato le autorità. Quando la polizia si è recata nella sua camera, l'ha trovata in uno stato di estremo deperimento: ammalata da nove mesi veniva nutrita soltanto con succhi di arancio e non era mai stata visitata da un medico. I principi della strana religione affermavano infatti che le malattie sono «una punizione voluta da Dio»: l'intervento dei medici è quindi contrario alle leggi della natura, e solo Dio può concedere la guarigione.

Anche gli altri «cavalieri» sono stati trovati estremamente denutriti: soltanto il «pontefice» Belmonte appariva in ottime condizioni fisiche.

Vice

STATO CIVILE

del giorno 30 settembre 1961

MORTI: Losetti Ernesto a. 61, Bressan Francesco a. 74, Weissmann Virgilio a. 52.

Nascite denunciate: 3.

MATRIMONI dal 24 al 30 settembre 1961: 59.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Malnati Sergio conduttore vagoni letto con Stolfa Nicoletta impiegata, Troian Ettore cuoco con Camuffo Maria magliaia, Serpe Luigi marittimo con Bonavia Maria commessa, Craievich Mario falegname con Altin Elda sarta, Bossi Mario saldatore elettr. con Bison Maria commessa, Calabrese Giuseppe barbiere con Bernetti Liliana casalinga, Belich Daniele cameriere con Andreotti Maria Pellegrina impiegata, Presetti Ermanno macchinista navale con Mosetti Alessandra operaia, Purkardhofer Eugenio Giorgio capitano l. corso con Lovisato Luciana insegnante, Rossi Ettore oste con Girardi Graziosa casalinga, Staffuzza Giuseppe geometra con Pettirosso Anna Maria infermiera, Pavoni Dario autista con Nicolaucig Mirella commessa, Carboni Corinno esercente con Norbedo Bianca Maria impiegata, Moretti Savino commerciante con Franceschini Grazia casalinga, Fassetta Umberto commerciante con Cescutti Angela impiegata, Terbizan Andrea impiegato con Pressetnig Tea insegnante, Kobal Claudio produttore con Cociani Severina parrucchiera, Saffioti Antonio barista con Bruni Giulia barista, Rismondo Romano marinaio con Ribezzo Silvana cassiera, Benvegnù Domenico operaio con Primossi Angela casalinga, Pittoni Silvio assicuratore con Dentice Liliana casalinga, Stirn Giordano barista con Tofful Edda casalinga, Medizza Emilio macch. navale con Briscek Norma impiegata, Milleri Mario motorista navale con Valentino Anna commessa, Atena Andrea commesso con Eva Marina commessa, Frontali Flavio calciatore con Suraci Nivia pantalonaia, Morandini Luciano Franco muratore con Passaro Adina Anna casalinga, Cos Luciano elettromecc. con Smotlak Salvina sarta, Devidè Nereo cameriere marittimo con Loredan Luciana impiegata, Scelsi Guido ragioniere con Stoecklhuber Elke stenodattilografa, Luisini Alfredo operaio con Koch Herta operaia, Zerulo Matteo falegname con Pisani Anna studentessa, Cossutta Francesco impiegato con Degan Anna Santina casalinga, Gruden Mario falegname con Cibic Ondina sarta, Stermin Marino commerciante con Zonta Grazia casalinga, Sedmak Bruno commerciante con Pittino Silva casalinga, Caldi Leonardo meccanico con Morea Grazia casalinga, Flego Attilio calzolaio con Persoglia Lidia operaia, Didavide Rodolfo rappresentante con Boerio Maria impiegata.

Un gruppo di parlamentari nordamericani in visita all'Esposizione di Torino, ha sostato di fronte al gigantesco plastico elettronico del cervello umano realizzato dagli Stati Uniti

Movimento navi

« LLOYD TRIESTINO »

Prossime partenze: «Australia» 13-10 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 24-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 4-10 da Genova, Livorno, Napoli, Siracusa per il Sud Africa. «Asia» 30-10 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Onda» verso 8-10 da Trieste, Venezia, Brindisi, Catania, Priolo per lo Estremo Oriente. «Portorose» verso 12-10 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Diana» verso 2-10 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Timavo» verso 18-10 da Trieste, Venezia per l'Adriatico - Mar Rosso - Africa Orientale. «Rosandra» verso 11-10 da Venezia verso 15-10 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Ambra» verso 20-10 da Trieste, Spalato, Palermo, Napoli, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Algida» verso 12-11 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 1-10 in arr. a P. Said. «Adige» 30-9 in part. da Singapore per Bangkok. «Alga» 27-9 part. da Cochin per Trincomale. «Algida» 28-9 part. da Aden per Mogadiscio. «Ambra» 27-9 part. da P. Said per Ancona. «Aquileia» 29-9 part. da Accra per Lagos. «Asia» 2-10 in part. da Singapore per Colombo. «Astra» 29-9 arr. a Tema. «Australia» 2-10 in part. da Suez per P. Said. «Bertani» 27-9 part. da Mombasa per Aden. «Bixio» 26-9 part. da Durban per Capetown. «Caboto» 28-9 arr. a Mogadiscio. «Cellina» 26-9 part. da Yokohama per Masinloc. «Diana» 30-9 part. da Napoli per Genova. «Duino» 21-9 part. da Tellicherry per Gibuti. «Europa» 30-9 part. da Beira per Dar es Salaam. «Isarco» 29-9 part. da Suez per Aden. «Livenza» 26-9 part. da Mangalore per Aden. «Neptunia» 1-10 part. da Aden per Colombo. «Oceania» 30-9 part. da Sydney per Melbourne. «Onda» 28-9 arr. a Venezia. «Perla» 28-9 arr. a Chittagong. «Piave» 29-9 arr. a Genova. «Portorose» 30-9 part. da Fiume per Venezia. «Risano» 28-9 arr. a Napoli. «Rosandra» 25-9 part. da Dakar per Marsiglia. «Sistiana» 28-9 arr. a Karachi. «Spuma» 23-9 arr. a Genova. «Timavo» 27-9 part. da Gibuti per P. Sudan. «Victoria» 1-10 in part. da Napoli per P. Said. «Vivaldi» 30-9 in arr. a Genova.

«ITALIA »

Prossime partenze: «C. Colombo» 4-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «L. da Vinci» 15-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 24-10 da Trieste per Venezia, Spalato, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. «E. Augustus» 13-10 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio, Santos, Montevideo, B. Aires. «A. Usodimare» 2-10 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, C. America-S. Pacifico. «Marco Polo» 26-10 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, C. America-S. Pacifico. «G. Ferraris» 15-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «Stromboli» 31-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasilia-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 2-10 arr. a New York. Ripart. 3-10 per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «C. Colombo» 29-9 arr. Genova. «Augustus» 1-10 part. Gibilterra per Barcellona, Genova, Napoli. «Saturnia» 1-10 part. Venezia per Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 28-9 part. Boston per P. Delgada, Lisbona, Gibilterra, Palermo, Napoli, Patrasso, Venevia, Trieste. «G. Cesare» 1-10 arr. Genova. Proseg. 2-10 per Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 29-9 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «A. Usodimare» 23-9 arr. a Genova. «A. Vespucci» 1-10 arr. Antofagasta. Proseg. Valparaiso. Da Valparaiso ripart. 5-10 per Antofagasta, Arica, Callao, Paita, Punà, Manta, Buenaventura, Cristobal. «Etna» 1-10 arr. Dakar. Ripart. per Barcellona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 29-9 arr. Genova. Proseg. Marsiglia (Cadice), Dakar, Montev., B. Aires. «Stromboli» 21-4 arr. Trieste. «Tritone» 26-9 arr. Santos. Proseg. Rio (Vitoria), Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 30-9 arr. Rio de Janeiro. Proseg. per Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 28-9 arr. Genova. Proseg. per Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 29-9 part. Mazatlan per Guaymas, Cristobal, Curacao, Barcellona, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 25-9 part. Champerico per Los Angeles, S. Francisco, Portland, Seattle, Vancouver. «A. Volta» 29-9 arr. Genova. Proseg. Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, P. Cabello, Curacao, Centro America-Nord Pacifico.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Enotria» 4-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Belluno» verso 4-10 da Genova per Livorno, Napoli, Pireo, Kalkis, Salonicco, Izmir, Mersina. «Stelvio» 5-10 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Marco» 6-10 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 7-10 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Loredan» da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo, Gokova, Deringe, Istanbul, Mar Marmara, Salonicco, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» 1-10 da Brindisi per Alessandria. «Barletta» 1-10 da Brindisi per Patrasso. «San Giorgio» 1-10 in arrivo a Pireo. «Bernina» 1-10 da Catania per Alessandria. «Brennero» 30-9 a Famagosta. «Stelvio» 1-10 da Brindisi per Venezia. «Enotria» 1-10 in arrivo a Trieste. «Chioggia» 1-10 da Venezia per Alessandria. «Vicenza» 1-10 a Deringe. «Loredan» 1-10 da Izmir per Venezia. «Esperia» 1-10 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 1-10 in navigazione da Pireo per Limassol. «San Marco» 1-10 in navigazione da Pireo per Napoli. «Belluno» 1-10 a Genova. «Udine» 1-10 in navigazione da Izmir per Catania.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Off. pers. servizio L. 10

CAMERIERA guardarobiera referenziata offresi. Cassetta 29764 A UPI.

DISPONENDO tre ore libere mattinata offresi per cucinare famiglia. Cassetta 29670 A UPI.

DONNA stabile fidatissima con lunghe referenze offresi per persona sola. Cass. 29686 A UPI.

DONNA offresi leggeri lavori casa, rammendo e stiro, ore da combinarsi. Cass. 29704 A UPI.

DONNA fidatissima referenziata offresi pulizie uffici. Cassetta 29657 A UPI.

DONNA 30enne tuttofare offresi referenziatissima. Telefonare 38378 lunedì dalle 10 alle 12. 29835 A UPI.

MEZZA ETA' offresi mattina, pulizia stanze, occorrendo, capace cucinare, stirare, escluso bucato. Cassetta 29810 A UPI.

PRESTASERVIZI offresi ore pomeridiane. Sbarzatto Luigia, viale XX Settembre, 38/V. 70072 A

PRESTASERVIZI lavori domestici stiro cucito, escluso bucato cucina, referenziata offresi. Cassetta 29663 A UPI.

RAGAZZA 25.enne referenziata offresi ore da stabilirsi. Telefono 76846. 29878 A

SIGNORA offresi pulizia uffici o ambulanze, telefono 52536. 70130 A

B Rich. pers. servizio L. 25

A. PENSIONATA mezzaetà fidata cordiale, darebbe vitto alloggio in cambio piccoli lavori casa. Cassetta 48239 B UPI.

A. PRESTASERVIZI ore 8-18 solo con ottime referenze cercasi. Telefono via Filzi, 24042. 29838 B

CAMERIERA e inserviente con referenze per Casa Riposo cercasi. Offerte Cassetta 29798 B UPI.

CAMERIERA o donna stabile governo casa, escluso lavori pesanti. Trattamento familiare, cercasi. Scrivere cassetta 2757 B UPI.

CERCO domestica stabile, tutto fare, Monfalcone, piccola famiglia, ottime condizioni economiche. Scrivere Cassetta n. 48250 B UPI.

CONIUGI soli cercano stabile, giovane, referenziata. Telefono 36737. 70147 B

CONIUGI soli ottimo trattamento cercano stabile referenziata giovane seria capace sana. Telefonare 47607, 8-10. 69857 B

DOMESTICA disposta trasferirsi Milano piccola famiglia cerca telefonare 35809 mattino. 29685 B

DOMESTICA con referenze cercasi per Catania ottimo trattamento. Telefonare lunedì mattina 61044. 69976 B

DOMESTICA stabile cercasi ottimo trattamento. Tel. 28277. 70039 B

DOMESTICA stabile con buone referenze cercasi dando ottimo trattamento. Telefonare n. 61162. 70036 B

DOMESTICA cercasi amante bambini, orario da stabilirsi. Telefonare 49460 oppure 31208. 29818 B

DOMESTICA seria abile referenziata per piccola famiglia ottimo trattamento buon mensile. Telefonare 78371 mattino. 29804 B

DOMESTICA stabile referenziata ottima paga cercasi. Telefonare 36455. 29805 B

DOMESTICA o prestaservizi con referenze cercasi telefonare 35213. 29729 B

DOMESTICA con referenze tutto fare disposta trasferirsi a Roma, cercasi ottimo trattamento. Rivolgersi Sanadori dalle 14-17, Canova 29. 29874 B

DOMESTICA referenziata cercasi per Opicina. Telefonare n. 21547. 29891 B

DOMESTICA referenze cercasi disposta trasferirsi Milano. Rivolgersi Cartoleria Largo Barriera vecchia 9, lunedì. 29785 B

DONNA ore referenziata cercasi paraggi Fabio Severo. Telefonare lunedì ore 15-17, al 74452. 29821 B

DONNA tutto fare mattinata tre volte settimana cercasi, telefonare 71742. 29813 B

DONNA tuttofare dalle 8 alle 18 cercasi. Ottimo stipendio. Telefonare mattinata 38819. 29885 B

DONNA mezza giornata oppure ore cercasi. Telefonare mattinata 38742. 70086 B

DONNA servizio cercasi. Pavoni. Settefontane 7, dalle 8.30 in poi. 26866 B

DONNA pulizia scale cercasi. Indirizzo UPI. 70107 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi. Telef. 27211. 29920 B

PRESTASERVIZI referenziata ore mattino cercasi. Telefonare pomeriggio 50511. 70149 B

PRESTASERVIZI ore 8-15 cercasi, telefonare 30137. 29758 B

RAGAZZA giovane stabile pratica cucina cerca piccola famiglia adulti, Telefonare 29970 - 33686. 29720 B

RAGAZZA stabile pratica lavori casalinghi cercasi, tel. 28361, dalle 8-13. 29811 B

STABILE ragazza giovane cercasi subito. Tel. 36702. 29803 B

STABILE prestaservizi cercasi per lavori e sorveglianza bambina. Telef. 42100. 29752 B

30.000 offresi a stabile referenziata veramente capace tutti lavori stanza ariosa bagno personale famiglia tre adulti. Presentarsi servizi 4 ore mattina, Simphony, San Nicolò 24. 70195 B

STABILE maggiorenne referenziata pratica cucina, famiglia cerca, buona retribuzione. Presentarsi lunedì ore pasti.

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telefonare 53638. 29851 C

A.A.A.A.A.A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Telefono 46729. 29901 C

A. PITTORE offresi prontamente. Telefonare n. 73822. 29921 C

CHIMICO con lunga esperienza in ogni ramo, ottime referenze, cerca posto stabile o consulenze. Cass. 70066 C UPI.

COMPUTISTA commerciale, stenodattilografa, sedicenne, intelligente, bella presenza, offresi primo impiego. Tel. 48817. 70220 C

CONIUGI offresi giardiniere ortolano custode villa. Cassetta 70003 C.

CONTABILE esperto lavori ufficio offresi. Cassetta 29540 C, UPI.

CUOCA, aiuto ristorante, trattoria Trieste fuori offresi. Telefono 78092. 29762 C

CUOCO giovane, referenze, disposto trasferirsi ovunque. Fermoposta centrale, passaporto n. 7681659, Monfalcone. 462 C

DICIOTTENNE stenodattilografa diploma biennali offresi impiegata, commessa, cassiera. Telefonare 29379. 70004 C

DIRIGENTE amministrativo, consulente commerciale, dinamico, esperto, offresi. Cassetta 29540 C, UPI.

DISTINTA mediaetà offresi compagnia, assistenza persona anziana, ore da combinarsi. Cassetta 70083 C UPI.

ELEMENTO quarantenne, pensionato, serio, dinamico, già funzionario offresi per posto ispettivo o altro. Cassetta 29678 C.

EX CARABINIERE offresi guardiano diurno notturno, fattorino interno o qualsiasi altro lavoro fiducia. Telefonare n. 30063. 70116 C

GIARDINIERE anziano capace offresi per manutenzione parco-giardino oppure custode villa. Cassetta 29666 C.

GIOVANE volonteroso militesente offresi conduttore motofurgoncino APE ecc., telefono 26486. 69929 C

GIOVANE 21enne commesso abbigliamento - manifatture - mercerie cerca posto anche impiegato. Pregasi telefonare 44860. 48278 C

GIOVANI coniugi senza figli offronsi portineria, custode guardiano, telefonare 74602. 70023 C

GOVERNANTE diplomata maestra offresi per bambini, telefonare 96153 lunedì mattina. 29897 C

IMPIEGATO - magazziniere - riscuotitore - dattilografo, offresi anche mezza giornata. Telefonare 96629. 48223 C

PENSIONATO offresi pulizia e manutenzione scale, portoni oppure uffici. Telefonare 42939. 29860 C

PENSIONATO, sano, robusto, offresi qualsiasi lavoro, gentili offerte Cassetta 70022 C UPI.

PENSIONATO 45.enne offresi custode villa, contabilità oppure altro lavoro. Telefonare 62839. 29814 C

PERSONA fiducia dalle undici di ogni giorno offresi per qualsiasi lavoro, riscuotitore, guardiano, impiegato, telefono 30408. 29725 C

RAGAZZO 16enne serio volonteroso offresi negozio elettronica, radiotecnica. Telef. 41029. 70062 C

SARTA capace offresi presso famiglie. Cass. 70048 C UPI.

SERIA esperta tutti lavori ufficio, paghe, contributi, cassiera, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 47166 C UPI.

SIGNORA offresi mansione fiducia negozio mode, arredamento, antiquariato. Referenze. Cassetta 29835 C UPI.

SIGNORINA, titolo studio, capace, offresi come cassiera cinema con eventuali lavori d'ufficio. Cassetta 46234 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA ventenne, seria, volonterosa, pratica uffici, computista commerciale, offresi impiegata o cassiera. Tel. 66275. 29877 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi Tarabochia 5 portineria, tel. 95476, dopo le 19. 29795 C

VENTENNE studente ragioneria cerca occupazione solo mattina. Cassetta 29774 C UPI.

17.ENNE sana onesta volonterosa bella facile parola cognizione d'inglese bella presenza occuperebbesi subito come aiutante ufficio dattilografa, fattorina piccole varie mansioni di fiducia miti pretese anche di imparare massima serietà. Telefonare 95484. 29927 C

18ENNE assolte biennali offresi qualsiasi impiego. Telef. 51554. 48236 C

18ENNE assolte commerciali offresi qualsiasi ufficio, primo impiego, tel. 59026. 29763 C

20ENNE referenziata offresi stabile badare due persone. Cassetta 29884 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, gesso, calce, offresi prontamente. Telefonare 31063. 29900 CC

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori, rasoi elettrici, transistor, registratori, giradischi, nazionali ed esteri. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 70035 CC

A.A. ACCURATE confezioni e pulitura in camoscio, pelle, pelliceria, pieghettature moderne su gonne, ricami, monogrammi, solamente da Mermoglia, rinomato laboratorio via Coroneo 3. 70194 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Transistor. Fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 70030 CC

A. ALLA Sartoria Levi, San Nicolò 32, II, vendita rateale mantelli cappotti impermeabili vestiti uomo donna, prezzi bassi. 29936 CC

A. PARCHETTISTI Frittoli Ghersevich riparazioni raschiatura elettrica pavimentazioni in parchetti applicazione vernice sintetica, facilitazioni di pagamento, Zenone 6, telefonare 50036. 29747 CC

A. PAVIMENTI, rivestimenti murali (uffici, negozi, cucina, bagni, ecc.) con piastrelle svizzere «Vinjlamianto». Convenienza, garanzia, rateazioni. Telefonare 24752. 70209/1 CC

ACCORDATURE, riparazioni, lucidature pianoforti. Telefonare 68202, Gerzeli. 29910 CC

ANTILOPE pulitura spazzolatura. Lavo lana materassi. Tintoria, Foscolo 42, tel. 50495. 29659 CC

CALLISTA: specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, telefono 35275. 47625 CC

CALLISTA autorizzata uomo, donna, via del Bosco 1. Telefono 44663. 28900 CC

CALLISTA uomo, donna, diplomata, riceve 10-12 - 15-20 via del Toro 2, tel. 52187. Servizio domicilio. 29772 CC

CALLISTA specializzata, Salone, via delle Torri 2, telefono 30191. 29976 CC

DATTILOGRAFA assume lavoro domicilio, telefono 71432. 29671 CC

IMPRESA pulitura assume lavori pulitura stabili uffici negozi. Telefonare 77361. 70090 CC

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi riparazioni, lavoro accurato. Telefonare 39569, Cigoi. 29817 CC

LABORATORIO specializzato impianti antenne II Programma e adattamento TV esecuzione immediata telefonare n. 75233. 70160 CC

L'ARTIGIANA Paquet, ditta specializzata in applicazioni di resine per parchetti. Raschiatura meccanica con cera. Interpellateci. Tel. 73325. 70204 CC

MAGLIAIA esegusce a mano maglioni, sciarpe e lavori vari. Telefono 27585. 70038 CC

MANUTENZIONE impianti riscaldamento accensione spegnimento stagionale assume «La Triestina». Telefonare 77361. 70090 CC

MURATURA, restauri e lavori in genere eseguisce. Tel. 44783. 47856 CC

OROLOGIAIO esegue riparazioni con garanzia lire 600. Via Roma 17. 70211 CC

PARCHETTISTA raschiatura meccanica applicazione lacca originale germanica garanzia 10 anni con il nuovo ritrovato anti tarlo riparazioni, telefono 44101. 70136 CC

PIANIACCORDATURE artisticamente perfette; garanzia obbligata (lungamente). Perizie. Stime. Preventivi (gratuiti). Telefonare 41346. 29836 CC

PIASTRELLISTA lucidatura meccanica piastrelle terrazzi in genere preventivi senza impegno, telefono 44101. 70136 CC

PITTORE, appartamenti, stanze, cucine e mobili in genere a prezzi di assoluta concorrenza. Telefono 36055. 69961 CC

«RINOVEST» Sartoria con personale pratico rimette a nuovo abiti, soprabiti, mantelli, rimoderna, ripara. Via S. Lazzaro 9. 29863 CC

SARTA assume lavori vestiti mantelli tailleurs. Prezzi modici. Tel. 66016. 29759 CC

SARTA donna assume lavoro a domicilio. Telefonare lunedì n. 56873. 70159 CC

SARTORIA uomo e signora, confeziona su misura, vestiti, soprabiti, capotti. Assume rimodernature, rivoltature. Lavoro accurato, prezzi modici. Carducci 24, III p. 29991 CC

SPECIALIZZATO orologeria svizzera. Riparazioni perfette. Ricambi originali: Hollesch, piazza S. Giovanni 1. 70219 CC

TELETECNICA, la ditta specializzata in montaggio di antenne TV e conversioni per il II programma, è sempre a vostra disposizione. Il materiale di alta classe impiegato sia per impianti singoli che collettivi vi viene totalmente garantito per un annno. Rivolgetevi quindi con fiducia alla Teletecnica, via Coroneo 1, tel. 31900. 29975 CC

TENDAGGI, copriletto, fodere mobili, piumini, confeziona Girotte Carla, via Giulia 29, pt., telefono 76723. 29819 CC

D Off. d'impiego L. 25

A.A.A. CERCASI apprendista fattorino 15-16.enne, serio, onesto, volonteroso, per importante Società internazionale. Scrivere Cassetta 29946 D UPI.

A.A. APPRENDISTA pratico per pasticceria e panificio cercasi. Via Carducci 32, Bonazza. 29709 D

AIUTO commessa 20-23.enne bella presenza preferibilmente pratica calzature cercasi. Deirossi, piazza S. Giovanni. 29789 D

AIUTO commessa cerca alimentari Bradelj, Largo Barriera 7. 29822 D

AIUTO banconiera o apprendista cerca Bar Cristallo, via Ghirlandaio 12. 29887 D

AIUTO commessa pratica porcellane cercasi, Ital Corso 21 ore 10-12. 70115 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Edda, via C. Belli 5. 264 D

APPRENDISTA commessa conoscenza croato cercasi. Cassetta 69927 D, UPI.

APPRENDISTA elettricista cercasi. Officina Moratto, via Udine 10. 29694 D

APPRENDISTA vulcanizzatore 15-18enne cercasi. Goretti, via F. Severo 3. 29708 D

APPRENDISTA volonteroso cercasi per negozio alimentari-delicatezze. Presentarsi via C. Combi 18, dalle 16 alle 17. 70017 D

APPRENDISTA 14-15.enne posto stabile, cerca salumeria. Gatteri 29. 48246 D

APPRENDISTA mezzolavorante e lavorante, cerca sartoria Umek, via Raffineria 2. 70186 D

APPRENDISTA alimentari - cercasi - 14-15.enne, pass. S. Andrea 30, tel. 73227. 70192 D

APPRENDISTA giovane, ragazzo o ragazza cercasi. Bar Giulia n. 48. 13989 D

APPRENDISTA fotografa 15-17.enne, viale XX Settembre 12. 29912 D

APPRENDISTA volonteroso, pratico elettricista, cercasi. Ital Corso 21 ore 10-12. 70115 D

APPRENDISTA commessa - cercasi, viale Miramare 27. 70121 D

APPRENDISTA radiotoecnico cercasi prontamente. Cassetta 29919 D UPI.

APPRENDISTA 16-17 anni cercasi, trattoria Toti n. 1. 70126 D

APPRENDISTA banconiere-a presenza, presentarsi, ore 15-18 lunedì, Bar «Alcione», galleria Fenice. 29928 D

APPRENDISTA e mezzo lavorante falegname cercansi. Rogantin, via Michelangelo Buonarroti 6. 29162 D

APPRENDISTA banconiera cerca massimo 18enne. Bar Petagna, via Battisti 8. 29881 D

APPRENDISTA falegname anni 14-17 cercasi. Via Giotto n. 11/A. 70102 D

APPRENDISTA sarta donna cerca primaria sartoria, Ghega 6, terzo. 29906 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Edda, via Piccardi 36. 29855 D

APPRENDISTA banconiera 14-16 anni cercasi. Bar Totocalcio, piazza Tra i Rivi 3. 70047 D

APPRENDISTA 14enne cerca Mode Bianca, S. Caterina 7. Lunedì ore 9. 29847 D

APPRENDISTA commesso alimentari 14-15 anni, rivolgersi via Giulia 23. 29760 D

APPRENDISTA bar cercasi, orario diurno. Telef. 93438. 29767 D

APPRENDISTA panettiere o commessa cercasi. Panificio Franceschini, Palestrina 4. 70058 D

APPRENDISTA cercasi, Bar Brasilia, piazza Goldoni. 70142 D

APRENDISTA quattordicenne cerca modisteria Bressi, via del Teatro 2. 29950 D

APPRENDISTA o aiuto banconiera 14-16enne cercasi. Bar Ulpiano, via Giustiniano 8. 29951 D

APPRENDISTA 14enne cerca Bar Portorico, Barriera Vecchia 10. 70170 D

APPRENDISTA floraia cercasi, via Conti 2. 29965 D

APPRENDISTA, lavorante, mezzalavorante sarta uomo, donna, cercasi. Sartoria Zerial, Petronio 28 angolo Fortunio. 29969 D

APPRENDISTA alimentari cercasi. D'Annunzio 71. 70178 D

APPRENDISTE pulitura stiratura. Ugo Foscolo 42, telef. 50495. Ottima paga. 29659 D

APPRENDISTE commesse 16-17 anni cercansi, negozio abbigliamento, via Carducci 37. 70112 D

APPRENDISTE-I sarta uomo cercansi. Via Imbriani 6, telefono 61336. 29884 D

APPRENDISTI due, 15-16 anni, per officina bilance Raineri, via Maiolica 14. 29823 D

APPRENDISTI 15-16 anni cercansi, ing. Gombacci, via Campo Marzio 6. 70024 D

AUTOTRENISTI con patente D-E pubblico e diploma 3.a avviamento cercansi, età 25-35. Non presentarsi senza i requisiti richiesti. Officina, via San Francesco 58. 30003 D

ASPIRANTI giornalisti affidiamo incarichi retribuiti. Telekronos, San Quintino 17, Torino. 6619 D

AUTORI inediti, prosa, poesia, pubblichiamo vostri libri. Casella 67 N, SPI, Milano. 6498 D

BANCONIERE, aiuto banconiere-a e apprendista cercansi. Telefonare 24884. 29788 D

BARBIERE capace per salone nuovo, zona sviluppo cercasi. Telefonare 52188. 70014 D

CAMERIERE 35-45enne praticissimo, bella presenza e apprendista 14-15enne cerca, bar. Telefonare 90975. 70190 D

CERCANSI ragazzi 14-15 anni aiuto antennisti. Presentarsi lunedì via Pascoli 45, Tecnovision. 29792 D

CERCASI apprendista passamaniera 14-15.enne, via S. Maurizio 16, telef. 93786. 69946 D

CERCASI apprendista tipografo 15.enne. Tipografia Micor, piazza Hortis 7. 29668 D

CERCASI apprendista panetteria, viale XX Settembre n. 11. 29796 D

CERCASI garzona parrucchiera via Carducci 12, I p. 850 D

CERCASI disegnatore mobili «Arte del Mobile», via Settefontane 81, lunedì dalle 9 alle 11. Non telefonare. 29702 D

CERCASI garzona 14.enne e mezza lavorante, negozio ricami maglieria, Campo S. Giacomo 19, Lenardon. 29808 D

CERCASI signorina, bella presenza 25-35 anni per bar ristorante sito in zona villeggiatura vicinanze Trieste. Offerte Cassetta 29753 D UPI.

CERCASI garzona sarta donna. Telefonare lunedì 93984. 70113 D

CERCASI garzona volonterosa 14-15enne. Mode Brunello, via Cicerone 6. 29944 D

CERCASI mezza lavorante e garzona sarta uomo. Corso Garibaldi 8, Galante. 70168 D

CERCASI signorina 17enne internista salone pedicure. Telefonare 49802 dalle 10-12. 29916 D

CERCO giovane signorina preferibilmente tedesca pratica bambini per tre volte alla settimana. Telefonare 61-746, ore 8-10, mattina. 29701 D

COMMESSA rivendita tabacchi cercasi, preferibile abitante centro. Offerte Cassetta n. 29839 D UPI.

CONTABILE magazziniera, referenze ineccepibili, pratica tedesco cerca maglificio, cauzionando. Indirizzo UPI. 70065 D

FOTOGRAFO capace camera oscura per ingrandimenti e riproduzioni disegni cercasi (ottima retribuzione). Via Roma 20, telef. 38918. 70044 D

GARZONA pratica, mezzalavorante parrucchiera cercansi. Telefonare lunedì 76293. 29888 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Marcella, via Ireneo della Croce 2. 70053 D

GARZONA pratica parrucchiera cercasi. Via Orlandini 60, telefono 44069. Presentarsi lunedì. 29831 D

GARZONA lavorante, mezzalavorante cerca Pielli, via Carducci 5, lunedì. 29850 D

GARZONE-A sarta uomo, buona retribuzione cercasi, via San Maurizio 2 I piano. 70158 D

GIOVANE pratico mercerie con auto o patente cercasi, referenze. Offerte Cassetta 70062 D UPI.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica in provincia di Ferrara assume: esperti impiegati tecnici per cicli e tempi di lavorazione, cronometristi e programmisti; esperti operai specializzati e qualificati tornitori, fresatori, alesatori, trapanisti, rettificatori, aggiustatori e montatori di macchine utensili. Inviare domande a Cassetta num. 2649 D UPI Trieste.

IMPORTANTE industria per ufficio Trieste-Udine assume impiegata giovane, dinamica, precisa, se con buoni requisiti anche primo impiego. Offerte manoscritte precisando età, studi, pretese, eventuali posti occupati, posizione famigliare, referenze. Cassetta 70221 D UPI.

IMPORTANTE industria nazionale assume provetti saldatori elettrici per tubi e tubisti conoscenza disegno. Presentarsi dalle 9-12, via Caboto 1, Trieste (Porto Industriale). 48249 D

LAVORANTE mezza lavorante e garzona sarta uomo ambosessi cercansi. Piazza Garibaldi 11. 29844 D

LAVORANTE barbiere cercasi salone consegna. Rivolgersi Teatro Romano 9, domenica 10 alle 12. 29815 D

LOCALE piccola industria cerca giovane ragioniera conoscenza inglese. Cassetta 29981 D, UPI

MACCHINISTE confezionatrici e apprendiste magliaie cercansi Rolli, III Armata 17. 29977 D

MAGLIAIE macchiniste capaci ed apprendiste, cercansi, ottime retribuzioni. Chiedere indirizzo UPI. 70124 D

MEZZALAVORANTE giovane sarta donna lavoro duraturo cercasi. Telef. 43234. 70091 D

MEZZALAVORANTE e garzona sarta donna cercansi. Sartoria Zambon, via Geppa 2. 30001 D

MEZZA parrucchiera cercasi. Salone Ugo, via S. Lazzaro 5. 69992 D

MOTORISTA pratico città cercasi. Dalle 9 domani mattina alle 11, Udovich, Milano 5, telefono 36279. 70079 D

NUOVO Salone parrucchiere signora, prossima apertura, località rione Ferdinandeo, cerca lavorante capace e apprendista. Telefonare 61920, giorni feriali. 70212 D

OPERAI meccanici fonditori disposti trasferirsi provincia Milano, abitazione gratuita assicurata cercasi, offerte referenze. Cassetta 29687 D, UPI.

PARRUCCHIERA capace cercasi. Telefonare domenica 72306 29820 D

PORTIERE albergo cercasi. Indispensabili lingue tedesco sloveno. Offerte manoscritte indicando età e posti occupati. Cassetta 29756 D UPI.

QUINDICENNE apprendista stiratrice cercasi. Via Ginestre 10. Telef. 36152. 70214 D

RAGAZZA 16-17.enne pratica panificio, piazza Garibaldi 4. 29768 D

RAGAZZA 14-15.enne apprendista cercasi, telefonare in mattinata 24315. 29773 D

RAGAZZA stabile, anche molto giovane, per bambina 9 anni e aiuto lavori leggeri in villa, cercasi. Presentarsi: Cartoleria ABC, Viale XX Settembre 23. 2756 D

RAGAZZA o ragazzo apprendista cercasi, conoscenza sloveno per negozio tessuti. Presentarsi lunedì. Corso Cavour 3. 70224 D

RAGAZZA apprendista bar, Mazzini n. 5. Orario ufficio cercasi. 29915 D

RAGAZZA 15-16 anni cercasi bar interno Municipio. Telefonare 92911 ore 9-12. 70123 D

RAGAZZA 15-16 anni cerca panetteria via Canova 30. 70169 D

RAGAZZO-RAGAZZA per bar 14-16 anni primo impiego. Telefonare 41717, lunedì 8-13 - 16-20. 69900 D

RAGAZZO-A 14.enne cerca alimentari. Commerciale 33. 70132 D

RAGAZZO per magazzino fiori cercasi. Via Madonnina n. 8, interno. 29903 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Apiari 4. 29830 D

RAGAZZO 14-15enne alimentari cercasi. Via Martiri della Libertà 7. 70095 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Locchi 16. 70089 D

(Continua in 12.a pagina)

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

PARIGI - ROMA - BARI - VENEZIA - MILANO

PARTENZE

Ora		Destinazione
5.32	A	Cervignano - Portogruaro
6.10	R	Bologna - Milano (*)
6.35	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.48	R	Venezia - Roma
10.14	DD	Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi
10.24	A	Portogruaro
12.53	R	Cervignano - Venezia
13.34	A	Venezia
14.52	D	Venezia - Milano Parigi
16.35	D	Venezia - Bari
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.40	DD	Venezia - Parigi (letto Trieste - Parigi) (cuccette Trieste - Parigi)
18.38	A	Monfalcone - Portogruaro
19.22	A	Monfalcone - Cervignano
20.50	R	Venezia
22.10	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo I classe.

UDINE - VIENNA SALISBURGO-MONACO

PARTENZE

Ora		Destinazione
3.45	A	Udine - Tarvisio
5.18	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.06	D	Udine - Tarvisio Vienna - Amburgo
9.45	A	Udine
12.20	D	Udine - Tarvisio Vienna
12.30	A	Udine
13.55	DD	Udine - Calalzo (*)
14.30	A	Udine
16.12	A	Udine
17.28	A	Udine
19.06	D	Udine
19.45	D	Udine - Vienna - Monaco
20.28	A	Udine
21.32	A	Udine

ARRIVI

Ora		Provenienza
1.07	D	Udine
7.05	A	Udine
8.06	A	Udine
8.23	D	Udine
9.11	A	Udine
9.48	D	Vienna - Monaco Tarvisio - Udine
11.59	A	Tarvisio - Udine
15.08	A	Udine
16.56	A	Udine
18.28	DD	Tarvisio - Udine
19.42	A	Udine
21.03	A	Udine
22.47	A	Udine
23.10	D	Amburgo - Vienna Tarvisio - Udine
24.00	DD	Calalzo - Udine (*)

(*) Si effettua giornalmente dal 1.o al 31 agosto; solo il sabato dal 24 giugno al 30 luglio e dal 2 al 10 settembre e dal 16 dicembre al 25 febbraio 1962.

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

Ora		Destinazione
0.19	D	Poggioreale - Fiume Zagabria - Belgrado
7.22	A	Poggioreale
8.28	D	Poggioreale - Lubiana
11.57	DD	Poggioreale - Fiume Lubiana - Belgrado Atene - Istanbul
13.41	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.00	A	Poggioreale
20.20	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado

ARRIVI

Ora		Provenienza
5.30	D	Belgrado - Zagabria Poggioreale
7.13	A	Poggioreale
9.40	D	Belgrado - Lubiana Poggioreale
11.24	A	Poggioreale
17.18	A	Poggioreale
17.28	DD	Istanbul - Atene Belgrado - Lubiana Fiume - Poggioreale
20.06	D	Lubiana - Poggioreale
21.48	A	Poggioreale

CRONACHE SPORTIVE

IL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DEL CANADA'

Vince la Ferrari 3 litri del messicano Pedro Rodriguez

Ryan e Stirling Moss, entrambi su Lotus, rispettivamente secondo e terzo - Il vincitore ha 21 anni

Toronto, 30

Il Gran Premio del Canadà è stato vinto dal messicano Pedro Rodriguez, di 21 anni, pilota di una Ferrari tre litri «Dino». Il canadese Peter Ryan, su Lotus, avrebbe vinto la corsa poichè era in testa fino al 98.o giro ma è stato penalizzato di un minuto per essere rientrato in circuito senza fermarsi dopo esserne uscito con più di due ruote. Terzo si è classificato l'inglese Stirling Moss su Lotus 199 nonostante i due giri di svantaggio sul vincitore accumulati con tre fermate ai box. Moss aveva stabilito all'inizio della corsa il record del circuito (km. 4) col tempo di 1'34"4, alla media di km. 146.700 orari.

Fino all'583.o giro, quando è stato costretto a ritirarsi per guasti alla macchina, Gendebien aveva dominato la corsa. In quel momento aveva due giri di vantaggio su Moss col quale si era alternato in precedenza alla testa della gara per 22 volte. Ricardo Rodriguez, fratello del vincitore, ha dovuto ritirarsi al 59.o giro per guasti alla sua Ferrari «Dino» da 2,4 litri.

In un incidente verificatosi durante una gara automobilistica che ha preceduto il Gran Premio del Canadà, il corridore Grant Clark, campione canadese per il 1960 della categoria vetture sport, si è rovesciato con la sua auto (una Austin Healey 3000) ed ha riportato ferite di una certa entità alla testa e ad un ginocchio.

Presidenza della FIN

L'esposto della Roma sulla pallanuoto

Roma, 30

Si è riunito venerdì mattina in Roma il consiglio di presidenza della Federazione italiana nuoto con la partecipazione del presidente federale ing. Vincenzo Percuoco e dei tre vicepresidenti dott. Sergio Catalani, rag. Antonio Ferro e comm. Aldo Parodi. Il C.D.P. ha preso in esame l'esposto presentato dall'A.S. Roma relativo al ritardo con il quale la Co.Ce.DOG (Commissione centrale di disciplina ed omologazione gare) ha comminato la squalifica del giuocatore Parmegiani, al mancato intervento d'ufficio da parte federale nello svolgimento dell'incontro R.N. Napoli - Can. Napoli e pertanto al suo risultato finale, nonchè alla tentata eventuale corruzione da parte di un giuocatore della R.N. Napoli nei confronti di alcuni giuocatori laziali in occasione dell'incontro fra la R.N. Napoli e la Lazio.

Il consiglio di presidenza ha deliberato poi che al Torneo Italia 1961 di pallanuoto, in seguito all'impossibilità di poter ottenere l'adesione di una terza squadra straniera in aggiunta all'Ungheria e alla Jugoslavia, malgrado tutti i tentativi effettuati con le Federazioni estere, ha deliberato di far gareggiare una seconda squadra italiana in modo da lasciare inalterato il quartetto delle partecipanti. E' stato deciso anche che negli ultimi tre giorni di allenamento della nazionale italiana di pallanuoto prima del quadrangolare di Torino verranno invitati a presenziare agli allenamenti stessi alcuni giovani allenatori italiani.

Per quanto riguarda il programma già a suo tempo iniziato e relativo all'invio dell'allenatore federale sig. Stefano Hunyadfi in alcuni centri ove particolarmente utile è ritenuta la sua presenza, il C.D.P. ha deliberato di inviare l'allenatore federale a Cagliari e poi a Crotone.

Infine il consiglio di presidenza ha deciso di convocare il C.C. per i giorni 14 e 15 ottobre in Torino e di convocare inoltre la C.T.C. per i giorni 7 e 8 ottobre sempre in Torino. Ai lavori della commissione tecnica centrale verranno invitati, insieme con l'allenatore federale sig. Hunyadfi, anche alcuni allenatori di società al fine di poter conoscere dagli invitati alcune opinioni e pareri in merito ai programmi di attività del 1962.

Boxe a Genova

Cherville ferito abbandona il «match»

Genova, 30

Si è svolta questa sera al Teatro Margherita una riunione pugilistica imperniata sul confronto tra i massimi Mino Bozzano di Sestri Levante e il belga Cherville. Anche gli incontri di contorno hanno costituito motivo di interesse e hanno entusiamato il folto pubblico.

Ecco i risultati: pesi welter: Rossi (kg. 77) batte Guermoudj (Algeria) (kg. 77,500) per k.o. alla seconda ripresa; pesi mosca: Salvatore Burruni di Alghero (52,600) batte Schmidt di Parigi (53,100) ai punti in dieci riprese; pesi leggeri: Oberti di Genova (61,500) batte Ali Bihi (Marocco) per k.o. alla settima ripresa; pesi massimi: Bozzano di Chiavari (kg. 93) b. Cherville (Belgio - kg. 81) per abbandono giustificato all'ottava ripresa.

L'incontro, il più atteso della serata, ha avuto un inizio emozionante. L'italiano, nella prima ripresa, ha toccato duro al fegato l'avversario mandandolo al tappeto. Il belga ha protestato con l'arbitro perchè Bozzano fosse squalificato per colpo basso. L'arbitro, però, non ha ritenuto di ravvisare la scorrettezza e ha fatto proseguire l'incontro.

All'inizio dell'ottava ripresa Cherville ha abbandonato in quanto, durante il riposo, il medico gli aveva riscontrato la frattura della clavicola destra.

Pesi welter: Roncallo (Genova) e Deckhil Rabat (Francia) incontro pari in otto riprese.

JIMMY GREAVES TRA I CONVOCATI DEL MILAN

Le squalifiche di Altafini e Salvadore mantenute dalla commissione giudicante

Milano, 30

La deliberazione della Commissione giudicante della Lega calcio che, confermando il deliberato del giudice sportivo, ha ratificato la squalifica di Altafini e Salvadore, ha contrastato con le attese del Milan.

«Dire che abbiamo accolto bene la notizia di oggi — è stato osservato presso il sodalizio sorronero — sarebbe una ipocrisia. Giochiamo a carte scoperte: è stata una sorpresa fin dall'inizio la deliberazione della squalifica inflitta ad Altafini dal giudice sportivo della Lega nazionale. Avevamo qualche timore per quanto riguarda Salvadore. Oggi questa amarezza è accresciuta».

Rilevato che, ovviamente, la squalifica dei due giocatori crea qualche problema per quanto riguarda l'incontro da sostenere domani contro l'Inter, i dirigenti del Milan hanno comunque dovuto fare «buon viso a cattiva sorte», preoccupandosi ora delle sostituzioni.

Risulta intanto con certezza che Greaves, il cui «caso» è stato oggetto di numerosi commenti di stampa, figura tra i giocatori convocati dall'allenatore Rocco. Non si conosce invece la formazione di domani che dovrà ancora essere resa nota ufficialmente e che dovrà comprendere le sostituzioni di Altafini e di Salvadore, essendo pacifico che il Milan, nella situazione determinatasi oggi, non potrà fare a meno di allineare «l'indisciplinato» giocatore inglese che, secondo le notizie di ieri, avrebbe assicurato il proprio ravvedimento.

Si è insediata questa mattina a Roma, presso la sede federale di via Gregorio Allegri, sotto la presidenza del prof. Ernesto Manuelli la commissione d'appello federale, sezione disciplinare, della FIGC. Erano presenti tutti i componenti, dott. Buongiorno, avv. Cremagnani, avv. Mondini, dott. Vigorita ed in rappresentanza dell'Aia/Sa, l'ing. Fedelini. La commissione ha esaminato reclami riguardanti soltanto i campionati dilettanti.

La Coppa Davis

India - S. U. 1-1

Nuova Delhi, 30

Nel primo singolare dell'incontro India - Stati Uniti, valevole quale semifinale interzone di Coppa Davis, l'americano Chuck McKinley ha battuto l'indiano Jaideep Mukeriea per 6-4, 6-4, 9-7. Il secondo incontro di singolare disputato fra l'americano Whitney Reed e l'indiano Ramanathan Krishnan è stato vinto da quest'ultimo con il punteggio di 6.4, 6-1, 7-5. Pertanto nella prima giornata per la finale interzona di Coppa Davis, Stati Uniti e India sono in pareggio con il punteggio di 1 a 1.

Avversario di Vit il già esperto Visintin

Anche per il terzo pugile neo professionista che debutterà nella riunione di venerdì prossimo al Palazzo dello Sport, è stato trovato un degno avversario. Il mediomassimo Attilio Vit, per la sua prima battaglia a torso nudo, avrà di fronte il pari peso Giuseppe Visintin di Iesolo, ma residente a Milano sotto la direzione del procuratore Calvenzi. L'ospite è un professionista delle ultime leve, che però ha già disputato tre vittoriosi combattimenti. A Modena contro il navigatissimo Greco, a Milano con Cominardi e pochi giorni fa a Ginevra contro il francese Parisot. Con questi precedenti, il combattimento Vit-Visintin passa senz'altro, al centro del programma di venerdì.

LE REGATE DI FINE STAGIONE NEL GOLFO

Due vittorie all'Adriaco altrettante della Triestina Vela

Trentadue imbarcazioni in regata - I timonieri affermati: Danelon, Silla, Sullini e Terdoslavich

Per quanto assenti... ingiustificati gli equipaggi monfalconesi, ciò nonostante 32 equipaggi, suddivisi tra Stelle, Beccaccini, Finn e Cadet, appartenenti all'Adriaco e alla Società Triestina della Vela, hanno preso il via ieri pomeriggio alla prima delle tre prove della Riunione Velica Autunnale, manifestazione di chiusura della stagione velica triestina che, vedrà la sua conclusione dopo le due prove in programma nella mattinata, rispettivamente nel pomeriggio di oggi.

Una quasi equa distribuzione di vittorie ha premiato alla fine della prima giornata gli atleti delle due maggiori società veliche del Golfo. Vittoria nelle Stelle e nei Beccaccini da parte dei velisti dell'Adriaco, vittoria nei Finn e nei Cadet da parte dei ragazzi del prof. Cadalbert.

Nelle Stelle ha vinto «Nababbo» dell'YCA di proprietà del dott. Danelon, con alla manovra l'avv. Gabrio de Szombathely. Dopo la magnifica partenza di «Maya» di Dequal, e con le posizioni a metà del secondo giro già ben delineate, la vittoria del brillante vincitore dell'ultima prova della «Tito Nordio», sembrava inattaccabile. Di fatto «Maya» in quel momento guidava la regata con oltre 500 metri di vantaggio su «Menuet» e «Nababbo». Un improvviso giro di vento da Ponente a Tramontana, «Maya» in piena bonaccia, «Nababbo» con il vento in poppa, e le parti si invertivano. Son cose che capitano...

Nelle due prove di oggi lotta ai ferri corti fra questi nostri due brillanti equipaggi.

Magnifica vittoria di «Liburnia» con Silla-Poli, nei Beccaccini l'equipaggio dell'Adriaco che sembra aver aspettato proprio le ultime regate della stagione per voler dimostrare di costituire pur sempre uno dei nostri più forti armi in questa agguerritissima imbarcazione. Sulini su «Mago Bacù» e il giovanissimo Machne, figlio del direttore sportivo della Triestina della Vela, hanno dominato nei Finn; ottimo il terzo posto dell'allievo dell'Adriaco Franco Talamona.

Terdoslavich della Vela su «Bora» ha vinto nei Cadet; ma la rivelazione in questa categoria è stata fornita dalle due ottime allieve dell'Adriaco, Laura Martelli e Gabriella Talamona che hanno conseguito il secondo posto.

Oggi, con partenza alle 9, inizio della seconda prova; nel pomeriggio chiusura e premiazione nella sede all'Adriaco.

Ed ecco la classifica dopo la prima prova. (Vento leggero da Tramontana, boe a sinistra; 2 giri per le Stelle, un giro per Beccaccini, Finn e Cadet:

Stelle: 1) «Nababbo III», tim. Danelon, prod. Szombathely (Adriaco); 2) «Maya», tim. Dequal, prod. Pristavez (idem); 3) «Menuet», tim. Martinoli, prod. Sciarelli (idem); 4) «Ossoi», tim. Bonifacio, prod. Sponza (STV); 5) «Alfa», tim. Zorzini (STV).

Beccaccini: 1) «Liburnia», tim. Silla, prod. Poli (Adriaco); 2) «Carlo Magno», tim. Rizzi, prod. Crechici (STV); 3) «Barbanera», tim. Dallegno, prod. Rinaldi (idem); 4) «Barbarossa», tim. Ferin, prod. Radin (idem); 5) Brioni, tim. Maranzana, prod. Nadalutti (idem); 6) «Falco», tim. Toffaloni, prod. Schiavon (Adriaco); 7) «Medolin» tim. de Manzin G., prod. de Manzini I. (idem); 8) «Sirach», tim. Zanei, prod. Zanei (STV); 9) «Zenit», tim. Pergolis, prod. Rigatti (Adriaco); 10) «Cherso II», tim. Duiz, prod. Delise (STV); 11) «Punta Grossa», tim. Bussani, prod. Carbonaio (C. V. Muggia); 12) «Whisky», tim. Fonda, prod. Fonda (STV).

Finn: 1) Mago Bacù», tim. Sullini (STV); 2) «Barbablù», tim. Machne (idem); 3) «Porer», tim. Talamona (Adriaco); 4) «Orino», tim. Paolini (C. V. Muggia); 5) «Barbaran», tim. Toffaloni (Adriaco); 6) «Burcio», tim. Zerin (STV).

Cadet: 1) «Bora», tim. Terdoslavich, prod. Però (STV); 2) «Farfarello», tim. Martelli, prod. Talamona (Adriatico); 3) «Talacoda», tim. Cucchi, prod. Petracco (idem); 4) «Ostro», tim. Berani, prod. Vencato (STV); 5) «Graffiacane», tim. Brusoni, prod. Pandolfi (idem); 6) «Barbariccia», tim. Paolossi, prod. Morassi (Adriaco); 7) «Rubicante», tim. dei Rossi, prod. Tesser (idem); 8) «Libeccio», tim. Apollonio, prod. Zanetta (STV); 9) «Alichino», tim. Luzzatto, prod. Vivante (Adriaco).

G. P.

Il torneo di basket delle Vecchie Glorie

Si è concluso, ieri sera, nella palestra di via della Valle, con la disputa delle due ultime partite in programma, il torneo di pallacanestro delle Vecchie Glorie, vinto come noto dalla Servolana.

In programma erano due confronti di grande importanza agli effetti della classifica; infatti si giocava per l'assegnazione del secondo posto e del fanalino di coda. Per la poltrona d'onore sono scese in campo le formazioni del San Giusto e degli Amici del Mercoledì. La contesa è stata incerta fino alla fine, che ha visto vincente di stretta misura (40-36) la compagine biancoceleste, grazie a una maggior calma dimostrata negli ultimi minuti.

La seconda partita, è stata vinta con facilità dagli uomini di Andri (41-32). Edera e Arsenale hanno comunque dato vita a una bella partita, aperta e cavalleresca, nella quale sono emersi in modo particolare Moscarda, che sembrava essere ritornato il giocatore d'un tempo, Spanghero, Marcato, Presca e Cepak, nelle file dell'Edera, mentre nell'Arsenale, si sono distinti ancora una volta Scabar e Nardini.

Amici del Mercoledì: Brunetti, Degobbis, Fabiani, Ghietti, Tommasini, Ulessi, Zenari, Rei Mariotti, Bernini. San Giusto: Degrassi, Bradaschia, Dessenibus, Liciniani, Cerne, Soppini, Zweyer, Dolcetti, Cester, Locchi. Arb. Benci e Cirello. Arsenale: Elefante, Bisiani, Nardini, Scabar, Stefani, Lazzari, Vitti, Cavazzon, Daris. Edera: Bonifacio, Orlandini, Spanghero, Marcato, Presca, Cepak, Moscarda, Del Negro, Mazzarolli, Di Majo. Arb. Geruzzi e Bruschina.

La classifica finale è la seguente: 1) Servolana p. 8, 2) Amici del Mercoledì, p. 7; 3) San Giusto p. 6; 4) Edera p. 5; 5) Arsenale p. 4.

G. B.

Una festosa riunione

La Pietas Julia ha settantacinque anni

Ha avuto luogo ieri a Sistiana, nella nuova sede della soc. Canottieri «Pietas Julia», la celebrazione del 75.o anniversario della sua fondazione, avvenuta a Pola nel lontano 1886, ricorrenza che coincide anche con il primo anno di attività agonistica nel nostro golfo.

Alla festosa cerimonia sono intervenuti, oltre a numerosi soci vecchi e nuovi, molti dei quali provenienti da altre città italiane; una rappresentanza degli esuli istriani e personalità del mondo sportivo remiero. Erano presenti anche l'ing. Gianni Bartoli, il cav. Sanzin, in rappresentanza della V zona, l'86enne sig. Rossi, uno dei primi presidenti del sodalizio e il dott. Della Santa con il presidente della società Bernetti ed altre autorità.

Dopo lo svolgimento di alcune gare sociali, effettuate nell'antistante specchio d'acqua, fra i giovani allievi, che pur non essendo impegnati in una importante manifestazione sportiva, hanno dimostrato ugualmente il loro spirito agonistico; i convenuti sono intervenuti alla cena sociale svoltasi nei locali di un ristorante della baia.

La cerimonia si è svolta così in un clima di cordialità e simpatia ed ha visto ancora una volta riuniti i vecchi soci, che hanno ricordato il glorioso passato agonistico della società istriana. Il presidente Bernetti nel prendere la parola ha rivolto un cordiale saluto agli intervenuti, auspicando che da questo incontro possano scaturire nuove forze morali e materiali affinchè la società si rafforzi e ingrandisca cercando così di esplicare ancora, insieme alle consorelle giuliane, una attività agonistica degna del suo passato.

E' infine avvenuta la premiazione della campionessa italiana allievi del K. Si, sui 500 e 2000 metri, Mariarosa Radin, alla quale è stata consegnata una medaglia d'oro.

RADIO: «PER NOI IL CAMPIONATO COMINCIA OGGI...»

Triestina contro Cremonese nella partita della verità?

Confermato lo schieramento alabardato con Trevisan ala e Szoke interno - Le nostalgie di Bellini - L'esclusione del «migliore» Gallesi

«Manco da Trieste da circa vent'anni. L'ultima volta sostai alcune ore nelle vostre belle rive. Erano tempi duri quelli. La mia squadra, il Pisa, si recava a Fiume per disputare un incontro di campionato contro gli amaranto del Quarnaro. Da allora serbo un caro ricordo della vostra città». Vincenzo Bellini, allenatore della Cremonese, ha preferito questo esordio piuttosto che parlarci della partita di oggi. Poi, preso alle strette, è venuto a più miti consigli ed allora ha detto quello che sentiva di dire.

CREMONESE

Sartori
Parolini Vasini Paccini
Mizzi Fantazzi
Castoldi Pasquina
Moretti Turci Mari

●

Santelli Demenia Trevisan
Secchi Szoke
Bizai Sadar
Frigeri Mercusa Brach
Miniussi

TRIESTINA

«E' vero, contro il Vittorio Veneto abbiamo giuocato male. La mia squadra non era preparata a dovere, gli avversari disponevano di una buona organizzazione in tutti i settori. In questa settimana ho sottoposto i miei uomini ad un duro lavoro per cercare l'affiatamento tra i vari reparti, soprattutto per mettere i singoli giuocatori in condizione di produrre uno sforzo superiore. Ho provveduto ad una sola sostituzione, ho lasciato a casa il laterale Gallesi ed al suo posto ho incluso Mizzi. Per il resto, come domenica scorsa. Bisogna dar fiducia a questi ragazzi, perchè una partita "bucata" non può far testo».

«Ma Gallesi non era risultato uno dei migliori?... Almeno così si erano espressi i quotidiani sportivi...».

«Storie, la carta si lascia scrivere: Gallesi ritornerà in squadra in un altro momento. Mizzi mi da più affidamento».

Richiesto un parere sulla Triestina, Bellini ha detto: «La Triestina la conosco di fama, è un bel nome. Possiede dei giuocatori illustri, che hanno militato nelle alte sfere del calcio nazionale. Secchi, Brach, quel Frigeri, di cui ho sentito parlar bene, Santelli, e Szoke sono tutta gente che dovrebbe "far squadra". Avete perso a Lodi, noi a Cremona, tra poche ore si vedrà quale delle due squadre sta peggio...».

La Cremonese è arrivata ieri sera col direttissimo delle ore 19.55 ed ha preso alloggio all'Hotel Corso. Una quindicina di persone formavano la comitiva grigiorossa. L'allenatore Bellini ha sistemato i giuocatori nelle loro stanze, dopodiche è stata la volta di andare a cena in un noto ristorante cittadino. La formazione è quella annunciata; il dodicesimo giuocatore è l'attaccante Collazzuol, acquistato quest'anno dal Vittorio Veneto. Fungerà da riserva. L'altro nuovo arrivato è l'interno sinistro Pasquina, proveniente dal Trento. Nel passato campionato di Serie D si mise in luce nella classifica dei cannonieri, ove si piazzò al primo posto. Attualmente viene impiegato nel ruolo di mezz'ala di punta, ma le sue doti eccellono nel ruolo di centravanti. La Cremonese è una squadra composta prevalentemente da giuocatori di giovane età: la matricola è Fantazzi, anni diciannove, il veterano della compagnia è l'ala Moretti che ha appena ventotto anni. Nel corso della partita è previsto lo scambio di posto tra il laterale Fantazzi e la mezz'ala Castoldi.

Dal fronte dei grigiorossi passiamo a quello alabardato. Nessuna attività hanno svolto i giuocatori a disposizione di Radio. Nel pomeriggio la comitiva si è recata al cinema Arcobaleno, dopo cena una breve passeggiata. La formazione è quella annunciata con Trevisan e Szoke componenti il tandem di destra della prima linea. Rocco sarà la riserva.

Sul debutto della Triestina davanti al suo pubblico — giova segnalare che questo pomeriggio gli alabardati giuocheranno la prima partita ufficiale della stagione sul rettangolo di Valmaura, avendo disputato tutte le gare amichevoli fuori casa.

Radio ha inteso fare delle brevi dichiarazioni: «Sono tranquillo perchè il lavoro svolto sino ad oggi mi permette di avere la coscienza a posto. La squadra è stata curata anche nei minimi particolari, quello che si doveva fare è stato fatto. Ora spetta ai giuocatori dimostrare di avere carattere ed orgoglio per cancellare l'infelice pagina di Lodi. Una giornata cattiva può toccare a tutti: contro la Cremonese la Triestina è messa nelle condizioni di fare la pace col suo pubblico. Mi auguro che il pubblico comprenda i nostri sforzi, confido soprattutto in una prova positiva dei miei giuocatori. Per la Triestina il campionato comincia oggi».

In precedenza alle ore 14 si esibiranno due formazioni di pulcini appartenenti al nucleo addestramento giovani calciatori.

B. I.

Arbitro Lombardini

Milano, 30

Il commissario agli arbitri della Lega nazionale, ha designato i seguenti arbitri per le gare di campionato, in calendario domani domenica, 1 ottobre.

SERIE «A», 7.a giornata: Catania-Fiorentina: De Marchi; Inter-Milan: Bonetto; Juventus-Torino: Gambarotta; Lanerossi Vicenza-Roma: Righi; Lecco-Atalanta: Grignani; Mantova-Palermo: Di Tonno; Spal-Bologna: Jonni; Venezia-Udinese: Rebuffo.

SERIE «B», 5.a giornata andata: Bari-Verona: Varazzani; Brescia-Napoli: Angelini; Como-Reggiana: Samani; Cosenza-Catanzaro: Roversi; Lazio-Sambenedettese: Cirone; Messina-Lucchese: Roncher; Modena-Novara: Barolo; Parma-Genoa: Campanati; Prato-Alessandria: Monti; Simmenthal Monza-Pro Patria: Carminati.

SERIE «C», 2.a giornata: Bolzano-Biellese: Schinetti; Casale-Ivrea: Pfiffner; Legnano-Savona: Marchiori; Pordenone-Fanfulla: Sarti; Pro Vercelli-Varese: Pranstraller; Sanremese-Mestrina: Mariotti Mario; Treviso-Saronno: Pastechi; Triestina-Cremonese: Lombardini; Vitt. Veneto-Marzotto: Baldassarre.

Tevere-L'Aquila 2-0

Roma, 30

L'anticipo del campionato di calcio Serie «C», Tevere Roma-L'Aquila, si è chiuso con la vittoria dei romani per 2-0. Hanno segnato Mastrojanni e Temellin. T. ROMA: Leonardi; Gigante, Galvanin; Scaratti, Rili, Rodaro; Nedi, Pietrantoni, Temellin, Mastrojanni, Tacchini. L'AQUILA: Suman; Grigoletti, Foglia; Nassi, Vemati, Attardi; Ore, Noè, Pizzi, Comisso, Janni. ARBITRO: Jurloro di Taranto.

Allarme in Germania

«Metà della nazionale si trasferisce in Italia»

Bonn, 30

«Nel 1962 la metà della nostra nazionale giocherà in Italia»: questa previsione copre oggi l'intera pagina sportiva del popolare quotidiano tedesco «Abendpost». Il giornale afferma che «gli acquirenti di calciatori provenienti dal Sud sono ottimisti», e registra una «situazione di panico' nel «fussball» (il gioco del calcio) tedesco.

La frase «metà della nazionale tedesca in Italia» sarebbe stata pronunciata, secondo lo «Abendpost», dall'emissario di una grande società calcistica venuto dalla Penisola per osservare il rendimento dei più noti assi della Repubblica federale. «Molti di essi», avrebbe detto l'innominato osservatore «ancora oggi non si rendono conto della fortuna che sta per piovere su di loro».

Come si fa a resistere alle offerte di centinaia di milioni di lire, si chiede l'articolista. Il Catania e la Fiorentina sono alle prese per comprare il calciatore Albert Bruells. Intervistato dai giornalisti tedeschi Bruells ha detto: «Ho venticinque anni e debbo pensare alla mia esistenza». In questa sua frase i commentatori federali hanno creduto di scorgere uno scarso attaccamento ai colo nazionali. Per rassicurarli il giocatore ha soggiunto: «In ogni caso rimarrò fedele alla mia società fino al campionato mondiale».

Anche Klaus Stuermer e Helmut Haller sono sollecitati dal miraggio dei milioni. Stuermer, annuncia in tono drammatico l'«Abendpost», ha ricevuto dal Bologna un'offerta valutabile a duecentomila marchi in contanti, da versare al momento dell'ingaggio, più un lauto stipendio. Pur di lasciare la società che lo tiene vincolato in Germania, egli ha minacciato di adire le vie legali. Anche Haller fa le bizze e minaccia processi. La legge federale, dicono i calciatori che sperano di arricchirsi in Italia, garantisce la scelta della sede di lavoro, e la faremo valere.

La FIFA, secondo gli articolisti sportivi tedeschi, dovrebbe intervenire energicamente per frenare in tempo l'esodo dei giocatori di classe «in fuga verso l'Italia». Lunedì prossimo gli organi competenti federali dovranno prendere in esame il caso Stuermer. In termini altamente laudativi viene rievocata dai giornali tedeschi la decisione di Uwe Seeler di rimanere ad Amburgo nonostante l'Inter gli abbia offerto una grossa cifra.

Petrarca-Philco in amichevole a Rovigo

La squadra maschile della Pallacanestro Philco ha accettato l'invito di disputare il 26 ottobre un incontro amichevole a Rovigo, contro il Petrarca di Padova. La partita si inserirà nelle manifestazioni indette in occasione della «Fiera rodigina di ottobre».

La compagine biancoceleste sta proseguendo intanto attivamente nella propria preparazione, che dal 5 ottobre sarà spostata dalla palestra sociale al Palazzo dello Sport. Come è noto, gli impegni della Pallacanestro Philco per il mese di ottobre prevedono la disputa di un incontro a Gorizia contro la compagine isontina neopromossa alla Prima Serie e la partecipazione al torneo del Porto di Trieste, organizzato dall'Enal Club. I cestisti biancocelesti hanno fin qui frequentato con assiduità gli allenamenti diretti da Ghietti. Grancini e Cavazzon hanno sostenuto positivamente la sessione autunnale degli esami scolastici e potranno dedicarsi con maggior impegno alla preparazione. Meno assiduo invece si è dimostrato finora Bianco, sia per le condizioni fisiche imperfette sia per i suoi impegni di lavoro.

Il ventinovenne Phil Woosnam che, secondo un quotidiano londinese, sostituirebbe il «nostalgico» Jimmy Greaves al Milan

TITOLI REGIONALI DI ATLETICA LEGGERA

Ieri disputate dieci gare

A metri 47.85 il disco del monfalconese Mazzoli - L'udinese Tomaello: 22"2 sui 200 m. - Addio alle armi del 54enne Burlo

Con una larga partecipazione di atleti di Trieste, Gorizia e Udine si son svolte le gare in programma per la prima giornata dei campionati regionali assoluti maschili. Non vi sono stati risultati di eccezione ma ottime prestazioni. Da segnalare quella conseguita dal monfalconese Mazzoli nel disco che con metri 47.85 ha migliorato il primato stagionale regionale. Ottime le prove dell'udinese Tomaello nei 200 piani e dell'altro udinese Dentesano negli 800 piani dove è stato fornito uno dei migliori risultati della categoria juniores. Nei 5 mila di corsa Danelutti, pur gareggiando praticamente da solo, si è avvicinato al primato regionale. Vivacissima la lotta nella 4x400 fra la Libertas e l'Udinese vinta da quest'ultima in virtù di una fenomenale ultima frazione di Dentesano.

Con questa manifestazione Romano Burlo all'età di 54 anni ha dato un addio definitivo alle corse partecipando alla gara dei metri 5 mila classificandosi al quinto posto in 19'28"5 che ha concluso applauditissimo. Un mazzo di fiori offerto da Paterniti della Libertas ha premiato la fatica del simpatico veterano dello sport triestino.

I RISULTATI

Marcia metri 10 mila: 1) Claudio Barovina (San Giacomo) 56'25"; 2) Bisiani (Acegat) 60'1"1; 3) Rucci (San Giacomo) 63'59".

Lancio del disco: 1) Otello Mazzoli (CRDA Monfalcone) m. 47.85; 2) Bonifaci (CUS) m. 43.15; 3) Delli Compagni (Fiamma) m. 41.23.

Salto con l'asta: 1) Giancarlo Medesani (Ginnastica Gorizia) m. 3.75; 2) Rossetti (CRDA Monf.) m. 3.75; 3) Barbieri (Fiamma) m. 3.40.

Corsa metri 200 piani (finale): 1) Gianni Tomaello (Polisportiva Friuli Udine) 22"2; 2) Nereo Svara (SGT) 22"6; 3) Savino (Goriziana) 22"6.

Corsa metri 800 (finale): 1) Dentesano Adriano (Associazione Sportiva Udinese) 1'56"9; 2) Furlan (CRDA Monf.) 2'0"2; 3) Loru (CRDA Monf.) 2'0"6.

Giavellotto: 1) Claudio Schira (Ginnastica Triestina) m. 51.53; 2) Brigante (Fiamma) m. 51.52; 3) Zanon (Pol. Friuli) m. 50.65.

Metri 400 H (finale): 1) Luciano Zanon (Pol. Friuli) 57"4; 2) Furlani (Libertas Trieste) 58"2; 3) Loccardi (CUS) 58"7.

Salto in lungo: 1) Giancarlo Mesani (Goriziana) m. 6.71; 2) Gentilli (Lib. Trieste) m. 6.62; 3) Biason (SGT) m. 6.30.

Corsa metri 5 mila: 1) Attilio Danelutti (Pol. Friuli) 15'27"6; 2) Bembi (SGT) 16'47"4; 3) Tomcich (San Giacomo) 17'1"5.

Staffetta 4x400: 1) Associazione Sportiva Udinese 3'29"1; 2) Libertas Trieste 3'30"7; 3) CUS Trieste 3'37"3.

La Totip a Montebello

Fra Buttero e Aut Aut Zuccherino terzo incomodo?

Riservata ai velocisti l'odierna Totip Premio d'Ottobre, «clou» del convegno pomeridiano che si inizierà alle ore 14.30. Una corsa abbastanza attraente che potrà contare sulle presenze di validi soggetti. Sulla distanza veloce Asso, Rombo, Canton, Malapaga, Buttero, Cantastorie e Aut Aut renderanno venti metri a Zuccherino e Grimilda. La buona forma di Buttero fa propendere dalla parte dell'allievo di Belladonna i favori del pronostico. Dei compagni di nastro del figlio di Jesi, in grado di poter far bene ci sembra Aut Aut, che non conta recenti «performances» ma che è sempre un soggetto potente e quindi possibilitato a farsi valere. Sulla distanza, possono mettersi in evidenza il rientrante Cantastorie e gli altrettanto veloci Rombo, Canton e Malapaga, mentre un'incognita sarà rappresentata da Asso che all'occasione debutterà con i nuovi colori della Scuderia Soresinese. Al primo nastro, in condizioni di far bene appare Zuccherino al quale vanno dopo Buttero e Aut Aut, le nostre preferenze.

Nella «riserva» Totip Premio degli Orizzonti, saranno in pista i «tre anni». Corsa questa dall'esito quanto mai incerto, nella quale appoggieremo Celia e Nord fra i partenti allo «start», e Allier, Nadila e Torvajanica fra i penalizzati.

Ecco i nostri favoriti. *Premio delle Foglie:* Donnaanna, Elen, Troika. *Premio delle Passeggiate:* Orsaria, Gerusia, Rai. *Premio dei Paesaggi:* Grandara, Lenzara, Illuso. *Premio degli Orizzonti:* Celia, Allier, Nadila. *Premio dei Viali:* Claudio Del Volano, Texana, Bella di Mestrina. *Premio di Ottobre* (Totip): Buttero, Aut Aut, Zuccherino. *Premio dei Parchi:* Caribon, Forse, Podarce.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina - Cremonese: Stadio comunale, ore 15.

Partite amichevoli: Cremcaffè - CRDA Trieste, campo di San Giovanni, ore 16; Libertas - Sant'Anna, campo di via Flavia, ore 10.30; a Muggia: Muggesana-Edera, ore 16.

ATLETICA LEGGERA

Seconda giornata dei campionati regionali assoluti maschili: Stadio comunale, ore 9.

VELA

Regata velica autunnale: seconda e terza prova, inizio ore 9.

KARTING

A Muggia, Trofeo Città di Muggia. Nella mattinata prove di qualificazione; nel pomeriggio batterie e finali.

HOCKEY SU PRATO

Coppa d'Autunno: Polisportiva Trieste - U. S. Triestina, campo S. Luigi ore 8.30.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30, corsa di centro il Premio di Ottobre, lire 410 mila, metri 1640.

PALLAVOLO

Coppa Friuli - Venezia Giulia. Torneo maschile: campo di via Belpoggio, ore 9.30. Torneo femminile: palestra di Muggia, ore 9 e ore 14.30.

SPANGARO, LA CECCHI, LA PASSAGNOLI E GLI ALTRI

La rassegna dei nuotatori ederini

Si è svolta ieri nella piscina coperta comunale la prima giornata della riunione intersociale di chiusura organizzata dall'Edera ed a cui partecipano i giovani nuotatori di Grado. I risultati tecnicamente migliori sono naturalmente venuti dai vari Spangaro, Passagnoli e Cecchi, che hanno agevolmente ripetuto i tempi ottenuti ai recenti campionati regionali. Ma lo spettacolo più gradito è stato offerto dai giovanissimi esordienti, tra i 10 ed i 13 anni, al loro primo contatto con l'atmosfera delle gare: è molto probabile che da qualcuno di essi in un non lontano futuro preparatori e dirigenti ritraggano le migliori soddisfazioni a ricompensa del loro lavoro.

Gare maschili — M. 200 libero ragazzi: 1) Bisiacchi 2'52"8; 2) Viola 3'00"2; 3) Gobbis 3'04"8; 4) Rabarri 3'07"8; 5) Sabo 3'15"4; 6) Gerosa 3'24"3; 7) Sullich 3'50"8. M. 200 libero senior: 1) Spangaro 2'13"6. M. 200 libero juniores: 1) Berani 2'35"7; 2) Ciucci (AUS) 2'49"1. M. 100 farfalla senior: 1) Susan 1'22"2; 2) Benedetti 1'23". M. 33.33 libero esordienti: 1) Motka 28"4; 2) Gobbis 36"2. M. 33.33 esordienti rana: 1) De Mejo 37"5. M. 66.66 dorso ragazzi - Prima serie: 1) Rabarri 58"3; 2) Germani 1'07"9; 3) Sullich 1'11"5. Seconda serie: 1) Bisiacchi 1'00"4; 2) Viola 1'02"7; 3) Davi 1'08"3; 4) Dovier (Aus.) 1'09". M. 66,66 delfino ragazzi: 1) Braulin 54"; 2) Sabo 1'02"9; 3) Vercelli 1'17"5. M. 200 dorso junior: 1) Berani 2'46"3; 2) Devescovi (Aus.) 3'06"8. M. 100 rana senior: 1) Spangaro 1'18"; 2) Passagnoli 1'28"4. M. 100 rana junior: 1) Scholz Franco 1'26"5; 2) Subani Ivo 1'27"7; 3) Marocco Ruggero (Aus.) 1'31"9. M. 800 libero junior: 1) Brandi 13'37"7; 2) Busdon (Aus.) 14'33"6. M. 800 libero ragazzi: 1) Gobbis 14'25"8.

Gare femminili — M. 66.66 libero ragazze - Prima serie: 1) Corsi 54"7; 2) Gabrielli 55"3; 3) Calabria 59"2; 4) Delise 59"7; 5) Badin 1'00"4; 6) Pigatti 1'03"2. Seconda serie: 1) Motka 50"9; 2) Leghissa 52"1; 3) Gon 55"1; 4) Spanghero 55"8; 5) Scotti 58"1; 6) Lorenzutti 1'01"2. M. 100 farfalla senior: 1) Cecchi 1'23"4; 2) Trevisan 1'26"3; 3) Berrani 1'41". M. 100 farfalla juniore: 1) Passagnoli 1'27"3. M. 66.66 dorso ragazze: 1) Leghissa 1'00"2; 2) Corsi 1'01"1; 3) Gabrielli 1'04"1; 4) Badin 1'08"8; 5) Pigatti 1'09"2; 6) Scotti 1'11"2; 7) Delise 1'11"6. M. 100 rana ragazze: 1) Spanghero 1'42"3; 2) Gon 1'49"7; 3) Lorenzutti 1'59"8. M. 100 dorso senior: 1) Montanelli 1'26"6; 2) Scholz 1'29"5. M. 100 rana senior: 1) Trevisan 3'21"; 2) Berrani 3'32"2. M. 200 rana junior: 1) Tassan 3'34"1. M. 100 dorso junior: 1) Semprevivo 1'48"7. M. 100 libero senior: 1) Cecchi 1'07"8; 2) Passagnoli 1'18"; 3) Scholz 1'21"3; 4) Barthi 1'21"8; 5) Montanelli 1'24"1. M. 100 libero junior: 1) Passagnoli 1'07"6; 2) Semprevivo 1'33". M. 33 33 libero esord.: 1) Motka 27"3; 2) Mauri 34"4; 3) Pigatti 35"5; 4) Corsi 37"3; 5) Chodorowskj 51"7.

RAGAZZO 14enne macelleria. Via Felice Venezian 26. 70081 D

RAGAZZO pratico per pasticceria, ottimo stipendio. Roiano 1. 70052 D

RAGAZZO per macelleria cercasi, Visintini, Cavana 22. 29939 D

RAGAZZO 14-16enne, pratico bicicletta cercasi per eliografia. Utiltecnica, Pascoli 6. 70148 D

SALONE cerca apprendista, via Filzi 21. 48256 D

SIGNORINA o signora pratica negozio fiori cercasi. Presentarsi via Coroneo 14, Bar latteria. 29845 D

SIGNORINA per bambini, diplomata. Disposta trasferirsi a Merano cercasi. Trattamento alla pari. Tel. 25780. 70216 D

STENDATTILOGRAFA conoscenza lingue cercasi. Cassetta 2749 D UPI.

STIRATRICE cercasi ad ore per Opicina. Telefonare 21547. 29891 D

VECCHIA azienda commerciale ricerca ragioniere o computista, giovane, attivo, per immediata occupazione presso settore contabile sede Trieste. Dettagliare requisiti a Cassetta 29657 D, UPI.

15.ENNE cercasi per negozio fotografo, via Castaldi 4. 29746 D

18-20ENNE cercasi volonterosa aiuto banconiera. Rivolgersi al Bar Romagna, Campo San Giacomo 4. 70161 D

E Rich. camere o pens. L. 25

ANZIANA per bene cerca cameretta oppure camera mobiliata oppure vuota, affitto assicurato, indicarlo. Offerte Cassetta 29716 E, UPI.

SIGNORE distinto, anziano, benestante, cerca stanza comoda, zona tranquilla, bagno, riscaldamento, ascensore, cura vestiario, vitto, presso persona sola, bisognosa, media età, non mestierante. Pregasi scrivere Cassetta 48277 E UPI.

SIGNORINA dabbene mezzetà cerca stanza mobiliata piccolo comodo cucina e curarsi guardaroba. Fermoposta 229983. 29852 E

STANZA ingresso libero cerca distinto, minimo disturbo stabile o breve soggiorno. Cassetta 29712 E UPI.

STANZA mobiliata presso sola paraggi Besenghi cerca distinta. Cassetta 29848 E UPI.

STANZA ammobiliata matrimoniale, paraggi Barcola - Rosmini cercano coniugi distinti. Telefonare 37379. 9054 E

F. Off. camere e pens. L. 25

A.A.A. CENTRALISSIMA elegante signorile ammobiliata bagno affittasi, 31998. 29923 F

A. CENTRALISSIMA tutti comforts riscaldamento affittasi distinto o due studenti. Telefonare 29802. 29962 F

A SARTA distinta cedo cameretta gratis ad uso lavoratorio in cambio due ore lavoro giornaliere. Cassetta 29972 F, UPI.

AFFITTASI stanze 2 centrale uso ufficio. Tel. 24564 orario negozio. 48270 F

AFFITTASI camera cucina soffitta mobiliata luminosa indipendente centro telefonare n. 71814 domenica 9-12; altri giorni 12.30-13.30. 69743 F

AFFITTASI stanza elegante tranquilla a distinto. Indirizzo UPI. 29755 F

AFFITTASI stanza matrimoniale comodo cucina. Galatti 16, III destra. 29761 F

AFFITTASI mobiliata centro tutti comforts amici o coniugi distinti, eventualmente vitto, telefono 38901. 48220 F

ALLOGGIO gratuito offresi a piccola famiglia cambio lavori domestici. Telefonare 38592. 29902 F

AMMOBILIATA affittasi signorina impiegata insegnante presso signora sola; bagno riscaldamento. Telefonare mattina 57296. 29710 F

AMMOBILIATA, bagno, telefono, riscaldamento affittasi a signore serio. Telefonare lunedì 63002. 29917 F

AMMOBILIATA una persona affittasi. Piazza Borsa 5, ultimo campanello in alto. 70122 F

AMMOBILIATA, 2 letti, presso persona sola, tutti comforts, vicino Università affittasi a studentesse. Tel. 55861, dalle 16 alle 20. 29941 F

AMMOBILIATA bagno, telefono affittasi a distintissimo. Telefonare 42574. 70175 F

CAMERA mobiliata per distinta persona affittasi. S. Francesco 31-III, destra. 70070 F

CAMERA elegante, stufa, rione Belpoggio affittasi 1-2 persone. Telefono 28609. 29828 F

CAMERA mobiliata tranquilla unico subinquilino acqua corrente affittasi. Telefonare 78261 ore 11-17. 29689 F

CAMERA mobiliata centro affittasi distinto. Telefonare n. 63325. 29771 F

CAMERA affittasi a distinti. Via Cologna 13, p. 10, tel. 40805. 29929 F

CAMERA ammobiliata, arieggiata, tranquilla affittasi. Dalle 10 alle 13, via Crispi 75, II p., porta destra. 29959 F

CAMERA centralissima affittasi uso ufficio, deposito, pittore, 9.000 mensili. Telef. 30077, lunedì. 70217 F

CAMERA soleggiata affittasi a distinti. Visitare dalle 11 alle 14. Indirizzo UPI. 70141 F

CAMERE due, vuote, comodo cucina affittasi. Rossetti 49-I. 70184 R

CAMERETTA mobiliata una persona affittasi piazza Goldoni 10-I, Viggiano. Visitare 15 alle 18. 29846 F

CENTRALISSIMA bella, arredata una persona, uso bagno affittasi 12.000. Telefono 26937. 29949 F

DUE stanze soleggiate affittansi a due persone. Barriera, telefonare 78542. 70010 F

ELEGANTE un letto, bagno, telefono affittasi distinte (signora o studentessa), Zanetti 1, II, sinistra. 70183 F

LETTO a donna anziana affitto, via Ginnastica 50, pianoterra, Liebl. 29947 F

MATRIMONIALE comodo cucina, bagno, telefono 92248, affittasi presso sola. 70185 F

MATRIMONIALE e cameretta ammobiliata anche comodo cucina affitto. Barcola, via Perarolo 18, telefono 28129. 29914 F

MOBILIATA 2 letti affittasi anche breve periodo escluso donne stabili. Tel. 49603. 29825 F

MOBILIATA centrale bagno telefono affittasi distinto. Telefono 33019. 150 F

MOBILIATA bagno, telefono, piazza Giuliani 26 unico subinquilino affittasi distinto. Rivolgersi Metlica scala destra, V piano. 29875 F

MOBILIATA ascensore riscaldamento comfort affittasi presso soli. Telefonare 90432 lunedì mattina. 70078 F

MOBILIATA centralissima affittasi uno due amici presso sola. Telefono 68652. 29751 F

MOBILIATA una persona affittasi, via Foscolo 31, porta 6. 70021 F

MOBILIATA affittasi escluso donne. Via Ciamician 7, porta n. 12. 29992 F

MOBILIATA spaziosissima centralissima bagno telefono affittasi signore solo. Telef. 91186. 70201 F

SPAZIOSA indipendente centrale primo piano affittasi uso deposito anche mobilio. Telefonare 29894. 70117 F

STANZA mobiliata o vuota presso persona sola affittasi, paraggi giardino, telefonare n. 49693. 29786 F

STANZA mobiliata bagno affittasi persona distinta escluso donne. Telefonare 45487 lunedì. 29733 F

STANZA affitta persona sola a distinto o studente. Tel. 66721. 70049 F

STANZA mobiliata per una persona affittasi. Telefonare n. 65407. 70092 F

STANZA matrimoniale ammobiliata affittasi poco comodo cucina. Telefonare mattina 52956. 70182 F

STANZA ammobiliata, oppure due vuote per ufficio. Via Roma 24, III piano, Bevacqua. 29966 F

STANZA bellissima con vitto affittasi a pensionato o studentessa. Telefonare lunedì 27221. 70175 F

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, via Artioli 3, III, Toffoli. 70150 F

STANZETTA affittasi signore serio. Fabio Severo 55, II sinistra. 29889 F

G Istruzione L. 25

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, confezione. 70050 G

ALLA BERLITZ, Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 177 G

APERTURA 2 ottobre corsi abbreviati diurni serali conseguimento: Licenza Media, Avviamento, Idoneità varie classi, abilitazione, maturità tutti indirizzi. Lingue straniere, stenografia. Informazioni, iscrizioni Istituto «Battisti» viale XX Settembre 24, telefono 96339. 69905 G

APERTURA 9 ottobre corsi abbreviati diurni conseguimento licenza media, avviamento: idoneità alle varie classi. Informazioni, iscrizioni: Istituto Cavour via del Bastione 4, telefonare 36951 dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18. 69943 G

AUTORIZZATA scuola danze classiche e moderne della maestra Maria Jessipova inizia corsi nuovi per bambine, principianti da 4 anni in poi: iscrizione, S. Lazzaro 3, tel. 38719, orario 10-12, 16-18. 70156 G

BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot», Imbriani 14. 65 G

CHITARRA, fisarmonica. Insegnamento rapido, accurato, moderno. Prezzo modico. Telefonare 43817. 70066 G

CHITARRA, fisarmonica. Corsi individuali, esercitazioni collettive, esperimenti finali. Telefono 52590. 29834 G

DIPLOMATO maturità classica impartisce lezioni anche domicilio. Tel. 44567, 9-12. 29953 G

INGLESE madrelingua insegna maestra con metodo moderno, anche conservazioni. Cicerone 2-III, telefono 23168. 29791 G

INGLESE madrelingua sistema veloce. Telef. 24308. 29897 G

INSEGNANTE impartisce lezioni di storia dell'arte, fisica chimica, prospettiva e ombre, disegno. Telefonare 73216. 29680 G

INSEGNANTE giovane, laureata, offre seria preparazione dall'inizio scuola anche domicilio, elementari, medie, superiori, tedesco. Tel. 92-356. 29974 G

LEZIONI doposcuola impartiamo giornalmente elementari medie, minima spesa mensile. Telefonare 32779. 70051 G

MAESTRE seguirebbero nei compiti bambini di scuola elementare per 2-3 ore giornaliere L. 3000 mensili. Telefono 27585. 70038 G

PREPARAZIONE economica tutte materie conseguimento licenza Media, Avviamento, diploma ragioniere. Programmi ministeriali. Giulia 26, I. 70200 G

SCUOLA di taglio e cucito Ida Cozzi inizia un corso in via Torrebianca 41. Insegnamento semplice. Profitto garantito. 29890 G

SCUOLA taglio Kolarik inizia corsi serali in settimana. Via Bazzoni 9, tel. 96572. 29942 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese. Tel. 29492. 48167 G

SIGNORA diploma Grenoble offresi ripetizioni francese. Cassetta 70042 G UPI.

SIGNORINA impartisce lezioni lingua tedesca. Cassetta n. 29765 G UPI.

SIGNORINA diplomata superiori, impartirebbe lezioni scuole elementari. Prezzi modici. Telefono 62967. 69932 G

VIENNESE impartisce lezioni di tedesco e conversazione anche per bambini. Modeste pretese. Telefono 33197. 29550 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

CHIAVI macchina 500, piazza Goldoni. Pregasi consegnare cassa Cremcaffè, mancia. 70208 H

PAPPAGALLINO azzurro bianco fuggito zona S. Andrea. Buona mancia riportandolo. Portineria via Tedeschi 7. Telefonare 62330. 70167 H

PORTAFOGLIO avana smarrito venerdì autobus Sergas, via Barbariga, onesto rinvenitore pregasi telefonare 32048. 29983 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A. AFFITTANSI prontaentrata, centrali, 2-3-4 stanze, cucina, servizi, bagnogabinetto, Agenzia Domus, galleria Tergesteo. 169/6 I

A.A. CENTRALISSIMO, soleggiato, mobiliato, affittasi prontamente, 2 camere, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore Riv. Amm.ne Nezzo, Roma 20. 70028 I

A. AGEP, passo Goldoni 2, affitta: LOCCHI, 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, 31 mila. RONCHETO, zona tranquilla verde, 2 stanze, cucina, bagno, primingresso, 24.000. ZONA SEVERO, bistanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, cantina, giardinetto. MOLINAVENTO, primingresso, bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. MARCO POLO (San Giacomo), bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo, 25.000. GIULIA, stanza, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore. 70215/2 I

A. APPARTAMENTO nuovo stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta affittasi Balamonti-Roncheto. Tel. 28300. 70075/1 I

A. APPARTAMENTO signorile 4 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta affittasi Donadoni-Gambini. Tel. 28300. 70075/2 I

A. APPARTAMENTO bistanze cucinetta bagno poggiolo affittasi vicolo Ospedale Militare. Telefono 28300. 70075/3 I

A. APPARTAMENTO bistanze soggiorno cucinino riscaldamento autonomo poggiolo affittasi zona Boschetto. Tel. 28-300. 70172 I

A. APPARTAMENTO, Piazza Goldoni, terzo piano, rimesso a nuovo, cinque stanze, stanzetta, bagno installato affittasi 40.000. Telefonare 28877, lunedì. 70193 I

A. QUARTIERI scambiansi. Appartamento, casetta affittansi. Palma, Goldoni (nove), primo. 70109 I

AFFIDEREI 2000 mq. campagna, appartamento bistanze, cucina, bagno, a persona pratica agricoltura. Condizioni da stabilirsi, a Muggia. Rivolgersi lunedì officina meccanica Berti, via San Giorgio 7. 14005 I

AFFITTASI camera camerino cucina bagno telefono, telefonare 33771. 29783 I

AFFITTASI prontamente piccolo magazzino - Giulia. Riv.: Amm.ne Nezzo, Roma 20. 70029 I

AFFITTASI camera, cucina 12 mila anche 2 persone pensionate. Veltro 4. 70098 I

AFFITTASI 1 sala, 5 stanze, cucina, stanza bagno, terrazza e giardino, adatto Circolo, inizio via Farneto. Telef. 23823, lunedì 16-18. 29995 I

APPARTAMENTI diverse zone 1-2-3 stanze affittansi. Torre bianca 14. 29660 I

APPARTAMENTI da 1-2-3-4 stanze centralnafta accessori zone diverse, affittansi. ZARA, piazza Sangiovanni 3. 29842 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro, cinque, sei stanze, cucina accessori affittasi. Corso Italia 29, II, Failla. 29931 I

APPARTAMENTI bistanze, stanzetta, bagno, centralnafta, Carducci, caloriferi autonomi, Severo e Ventisettembre; bistanze, servizi, nuovo, centralnafta, Revoltella; stanza servizi, centralnafta, Rossetti e Revoltella, affittansi, ATEC, Goldoni 1. 81 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, WC solo, 13.000 affittasi. (Lunedì), Corso Italia 29, II, Failla. 29931 I

APPARTAMENTINO camera cucinino con giardino affittasi 5000, via Boveto 57, Casa Gialla. 29672 I

APPARTAMENTO sei stanze, stanzetta, servizi, termonafta centrale, primo piano, in casa signorile di via Filzi affittasi per abitazione o uffici. Scrivere Cassetta 2723 I UPI.

APPARTAMENTO sei stanze accessori vari casa d'angolo con via Diaz affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, telefono 35827. 70074 I

APPARTAMENTO due camere bagno cucina ripostiglio, via Montfort, 25.000 affittasi. Amministrazione Klauer, telefono n. 24115. 29841 I

APPARTAMENTO 5 stanze camerino bagno cucina riscaldamento autonomo affittasi. Silvio Pellico 1, IV p., telef. 41797, feriali 8-12. 29824 I

APPARTAMENTO centrale tre stanze servizi, I piano, affittasi ufficio-abitazione. Tel. 27142. 29688 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, affittasi via Cadorna n. 25, II piano, Violin. 29861 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 3 stanze, cucina arredata all'americana, bagno arredato, affittasi, viale Miramare 55. Telefonare feriali n. 61155 ore 10-13. 70080 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi via Bazzoni. Telefonare feriali 61155 ore 10-13. 70080 I

APPARTAMENTO due stanze paraggi Stazione Centrale, affittasi. Rivolgersi Ghega 3, appalto. 29730 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 3 stanze, bagno o 2 stanze presso sola affittasi. Telefonare 32355. 70196 I

APPARTAMENTO lussuoso, tricamere, cameretta, tutti comforts affittasi in villa nuova, Barcola Lungomare, lire 55.000. Cassetta 70133 I, UPI.

APPARTAMENTO grande, I p., Piazza Borsa, affittasi per locale d'affari. Telefonare n.o 26039. 29937 I

APPARTAMENTO camera, salotto, cucina, giardino affittasi Roiano. Informazioni, lunedì ore 17-18, via Milano 29 I piano. 29948 I

APPARTAMENTO mezzanino, paraggi Coroneo, stanza, stanzetta, cucina, stanzino bagno, ripostiglio, ampio atrio affittasi modica pigione con accollo spese eseguendo restauro, eventualmente uso ambulatorio studio. Cassetta 29958 I, UPI.

APPARTAMENTO tristanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, rimodernato, Ventisettembre; altro quadristanze, servizi, Garibaldi, soleggiato, affitta ATEC Goldoni 1. 81 I

APPARTAMENTO tristanze, servizi, terrazza, centralnafta, casa nuova, signorile, pressi Rossetti; altro quadristanze, casa moderna, paraggi Perugina, affitta ATEC, Goldoni 1. 81 I

APPARTAMENTO quadristanze servizi riscaldamento, signorile, soleggiato, rimodernato, fronte giardinpubblico; altro quadristanze signorile, pressi Tribunale, affitta ATEC, Goldoni 1. 81 I

APPARTAMENTO affittasi, tre stanze, sala, camerino, bagno, due cucine, ripostiglio, corridoio, gabinetto, inizio via Farneto. Telef. 23823, lunedì 16-18. 29997 I

APPARTAMENTO affittasi, 5 stanze, stanzetta, ripostiglio, camerino bagno, cucina, anticamera, corridoio, adatto uffici. Coroneo 3-I. Rivolgersi portinaia. 29998 I

APPARTAMENTO affittasi, 3 stanze, cucina, gabinetto, disobbligo. Torrebianca 41. Rivolgersi calzolaio 10-12. 29999 I

APPARTAMENTO affittasi, 4 stanze, sala, camerino bagno, cucina, gabinetto, anticamera, corridoio e giardino. Rivolgersi portiere, Crispi 72. 30000 I

APPARTAMENTO affittasi, 4 stanze, stanzetta, camerino bagno, cucina, ascensore. Miramare 31-V. Rivolgersi portinaia. 29996 I

APPARTAMENTO affittasi, 4 stanze, stanzino, cucina, grande soffitta, ascensore. Geppa 2, V piano. Rivolgersi portinaia. 29994 I

CAMERA cucina soffitta grande affittasi. Telefono 40081. 29895 I

CASA con due quartierini affittasi via Cesare Rossi n. 68, passare piazzale Giarizzole. 29935 I

CENTRALISSIMO adatto ufficio 2 stanze stanzino servizi centralnafta affittasi. Telefonare 44265. 48273 I

CENTRALISSIMO tre fori vuoto cedesi fittanza. Esclusi mediatori. Inanonime. Cassetta 29955 I, UPI.

FONDO con magazzino, zona Garibaldi, adatto deposito, lavoratorio, affittasi. Telefono 36903. 70018 I

IACP 2 camere soggiorno cucinino scambiasi più piccolo. Telefono 56919. 29859 I

IACP quartiere scambierei, telefonare 54357. 29740 I

ICAM S. Luigi camera cucina scambierei con uguale o cameretta in più Campi Elisi. Visitare lunedì dalle 14-16, via Biasoletto 18.

LOCALE d'angolo via S. Francesco affittasi, Rivolgersi Amministrazione Petelli, telefono 35827. 70073 I

LOCALE affari casa nuova 20 mq. affittasi via Fonderia. Altri vie Donadoni Rossetti Sanzio Pindemonte. Telef. 28300. 70076/1 I

LOCALE affari nuovo trifori affittasi angolo S. Michele Largo Canal. Esclusi intermediari. Tel. 35-539. 70164 I

LOCALI affari uso frutta verdura, drogheria, salumeria, panetteria, barbiere parrucchiere ecc. affittansi in nuovo complesso condominiale via Lamarmora. Telefono 28300. 70075/4 I

LOCALI (2) centro affittansi ufficio o sartoria 15.000 mensili. Telefonare lunedì 38061. 29849 I

LOCALI d'affari tre, varie grandezze, affittasi in stabile di nuova costruzione alla Rotonda del Boschetto. Telefonare feriali Amministrazione Carpani, XX Settembre 1, tel. 95-001. 29961 I

MAGAZZINO interno, via San Lazzaro, completo di scaffalatura, circa 25 mq. affittasi prontamente, pregasi telefonare ore d'ufficio 29147. 29699 I

MAGAZZINO 3000 mq. affittasi. Informazioni, tel. 93381. 29907 I

NUOVO, tre stanze, servizi, grande terrazza, centraltermo, signorile, I piano affittasi. Rivolgersi portiere, mattino, Matteotti 39. 70114 I

PARAGGI Madonnina, stanza, stanzetta, cucina, gabinetto, 12 mila mensili compensando spese affittasi mattinata. Immobiliare, Largo Barriera Vecchia 21, angolo Pondares. 29925 I

QUARTIERE, camera, camerino, cucina affittasi via Flavia Stramare 62 Bar Blocco Albaro, oppure telefonare 91627. 70012 I

QUARTIERE due vani uso commerciale pianoterra, via Piccolomini 3 affittasi. Rivolgersi al III piano destra. 70094 I

QUARTIERI con una, due camere, cucina, affittansi. Löwe, Campo S. Giacomo 11, lunedì ore 14-15. 29984 I

SOFFITTA con focolaio affittasi 4000 mensili, via Molino a vento 69, Angela. 29896 I

STANZA, cucina, gabinetto, 6.500 mensili compensando spese affittasi mattinata. Immobiliare, Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 29925 I

VILLETTA 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, giardino, riscaldamento centrale, posto per macchina affittasi. Carli, piazza S. Antonio 6. 14021/4 I

L Rich. appart. bott. L. 25

ALLOGGI piccoli cercansi affitto, medi pronta locazione esenti compensi inintermediari. Telefonare 31545 feriali 9-12, 16-19. 70009 L

APPARTAMENTO centrico vuoto 2-3 camere cucina, riscaldamento, cercano affitto, coniugi statali. Telef. 29640. 29870 L

APPARTAMENTO ammobiliato per sposi. Altri vuoti pronta sistemazione cercansi affitto. Telefonare 37419. 29973 L

APPARTAMENTO tre, quattro camere, cucina, accessori, primo piano, centro cerca affitto professionista. Cassetta 29933 L, UPI.

CAMERA cucina possibilmente bagno Monfalcone cercasi affitto. Cassetta 69962 L UPI.

CERCASI affitto quartiere 3 stanze stanzino accessori, soleggiato, zona verde. Telefonare 8-12 e 15-19 lunedì 50057. 29812 L

CERCASI affitto appartamento 4 stanze con poggiolo, piani superiori, accessori, riscaldamento, centro. XX Settembre, F. Severo inizio, Foro Ulpiano ed adiacenze, via Giulia inizio, P. Goldoni, Carducci. Telefono 95381. 29971 L

CERCASI appartamento in affittanza 5-6 stanze, centralnafta, ascensore, zona tranquilla e signorile, escluso mediatori. Telefonare 48-804. 70172 L

CERCASI per 6 mesi appartamentino centrale, ammobiliato, bagno, riscaldamento. Eventualmente parzialmente occupato signora sola. Rivolgersi Hotel Adria. 70127 L

CERCASI affitto magazzino 60-80 mq. uso deposito, possibilmente con ufficio, zona Stazione. Cassetta 70135 L, UPI.

CONIUGI soli, cercano due camere cucina bagno. Telefonare 59957 mattinata. 70088 L

LOCALE ammezzato centro cercasi affitto. Cassetta 70096 L UPI.

LOCALI adatti parrucchiere signora cerco affitto, posizione centrale. Offerte Cassetta 70134 L, UPI.

MONFALCONE famiglia di 3 persone referenziatissima cerca appartamento due tre camere, soggiorno, bagno, cucina, riscaldamento, ascensore o pianterreno. Vuoto o preferibilmente mobiliato anche parzialmente. Cassetta 48252 L UPI.

QUARTIERE 2 camere, cameretta, accessori cercasi paraggi viale D'Annunzio, Giardino pubblico, massimo 20.000. Pagamento un anno anticipato. Telefono n. 59788 dalle ore 11 alle 14. 29679 L

QUARTIERINO bicamere oppure camera camerino, cucina cerca signora anziana possibilmente centro. Cassetta n. 70063 L UPI.

STANZE due, bagno, comodo cucina cerco affitto. Offerte Cassetta 70134 L, UPI.

TRISTANZE nuovo oppure villetta massimo trentamila cercasi. Cassetta 29809 L UPI.

VILLA o attico cercasi vuoto, affitto, Trieste o dintorni, telefono 36225. 29697 L

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A. CARROZZINE diverse, lettini. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 69005 M

A.A. CUCINE elettrogas. «Triplex» - «Zoppas». Lavatrici. Frigoriferi. Scaldabagni. Fornelli. Acquai. Armadietti. Deposito S. Lazzaro 16: Zennaro. 48247 M

A. CARROZZINE grandioso assortimento: pieghevoli 3500, due usi 13.000; tre usi 18.000, seggioloni, parasole, tricicli. Tutto per il bambino. Tarabochia 6. 29602 M

A PREZZO bassissimo cedo pelliccia riccio persiano, nuovissima, ultimo modello. Cassetta 29972 M, UPI.

BAGNO completo vendesi occasione causa sloggio. Telefonare 27538. 29794 M

BANCO refrigerato m. 3 con celle, perfetto funzionamento, massima esposizione, estetica, 2 castellotti, pedana cede rara occasione causa completamento trasformazione, self service. Bradelj, via Aquileia 1. Visitare orario negozio. 48178 M

BILIARDO boccine grande vendesi, ore 18-20, lunedì, via Mazzini 32, III. Tel. 31-391. 70131 M

BRUCIATORE occasione Riello Briket vendesi. Telefonare da lunedì 34373. 29827 M

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RIPRISTINATO IN FRANCIA IL NORMALE FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

CHIUSO PER DE GAULLE IL CICLO DEI PIENI POTERI

Un tentativo insurrezionale dell'OAS in Algeria previsto per domani Oggi a Biserta le truppe di Amman tornano alle basi di partenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 30

«L'articolo 16 della Costituzione cessa di essere applicato». Con questa brevissima deliberazione, che porta la firma del Presidente della Repubblica ed è apparsa stamane sul «Journal Officiel», si è chiuso il ciclo dei pieni poteri, che De Gaulle aveva assunto all'indomani del «putsch» del 22 aprile ad Algeri. Il generale aveva fatto conoscere l'intenzione di ripristinare il normale funzionamento delle istituzioni durante le penultima riunione del Consiglio dei Ministri. Il Parlamento e i partiti avevano infatti, nella loro maggioranza, criticato l'uso dei poteri eccezionali oltre il periodo strettamente necessario per liquidare la rivolta militare.

Il decreto entra in vigore da mezzanotte. A partire da quel momento De Gaulle tornerà ciò che era stato fino al 23 aprile 1961: un Capo di Stato forte e autoritario, ma non onnipotente. Il Parlamento riacquista tutte le sue capacità legislative, compresa quella di interrompere con una legge gli effetti di determinate misure che, adottate da De Gaulle con i pieni poteri, dovrebbero restare in vigore fino al 15 luglio prossimo. Queste misure sono cinque e riguardano: 1) la possibilità del Capo dello Stato di proclamare lo «stato di urgenza», la cui durata normale (12 giorni) era stata prorogata; 2) il fermo degli elementi sospetti fino a un massimo di quindici giorni, in luogo di cinque; 3) l'ampliamento delle facoltà investigative dei giudici per i reati politici; 4) la residenza sorvegliata e lo internamento dei partecipanti a complotti contro la sicurezza dello Stato; 5) la proibizione di stampare e diffondere pubblicazioni sovversive.

Come precisa il Ministero delle Informazioni, la fine dell'articolo 16 non significa automaticamente (a meno di un voto esplicito da parte del Parlamento) la scomparsa del Tribunale militare che ha giudicato i responsabili del «putsch», nè sottrae al Governo la facoltà di continuare, fino al 15 ottobre in seno alle Forze armate e al 31 dicembre nelle file della polizia, l'epurazione intrapresa (per la verità con risultati mediocri) contro i militari o i funzionari schieratisi dalla parte dei generali ribelli.

Privato dei fulmini dell'articolo 16, a De Gaulle rimane, tuttavia, una facoltà: quella di fare ricorso un'altra volta, quando lo ritenga opportuno, ai pieni poteri. La riflessione è sufficiente per prevedere che l'odierna decisione del Capo dello Stato — del resto già nota e scontata — non sarà sufficiente per disarmare, almeno a sinistra, le forze dell'opposizione, che secondo gli auspici dei socialisti si stanno organizzando all'insegna di un «cartello di azione democratica». Oggi il comitato politico del PSU — che proseguirà i suoi lavori domani — ha ascoltato una relazione di Mendes-France sull'incidente avuto con il «leader» socialista Guy Mollet.

Nei prossimi giorni sarà il turno dei radicali del MRP di esprimersi sulla proposta della SFIO. I commentatori politici si domandano se il PSU concorderà con i socialisti di Mollet nel decretare l'esclusione preventiva dei comunisti dal «cartello delle sinistre democratiche», oppure se propenderà per imbarcare anche Thorez. Mendes France ha dato al segretario della SFIO l'assicurazione che non avrebbe sollevato la questione della partecipazione dei comunisti all'alleanza antigollista, ma si sa che molti dirigenti del PSU nutrono nostalgie «frontiste» e ragionano in modo non dissimile dai «carristi» italiani.

Contro la «manovra avvolgente» in atto a sinistra, De Gaulle cerca di rispondere, ancora una volta, con un appello diretto all'opinione pubblica. Lunedì sera, dagli schermi della televisione, con quella «calcolata emozione» che, come ha scritto nelle sue «memorie», è uno dei segreti del successo di un uomo politico rivolgerà un appello alla coesione, per lottare contro i ribelli dell'OAS e mettere la parola «fine» al dramma algerino. Molti attendono questo appello con scetticismo.

«Le parole non bastano più, si può leggere stasera su «Le Monde», rifiutando la collaborazione degli intermediari, il potere non ha tenuto conto che li induceva a disinteressarsi della cosa pubblica. Philippe Tesson scrive su «Combat»: «Si vuole schiacciare l'OAS, si vogliono impiccare i capi dell'OAS e non si comprende che soltanto una grande politica avrebbe potuto sgominare gli «ultras». La OAS non è se non il prodotto della V Repubblica, delle sue debolezze, delle sue finzioni, dei suoi compromessi».

Il Governo corre, come può, al riparo. Il Ministro Joxe ha fatto un viaggio-lampo ad Algeri e, riuniti i Prefetti, ha impartito misure per soffocare, sul nascere, un nuovo eventuale tentativo insurrezionale dell'OAS questo tentativo potrebbe avvenire — secondo voci — lunedì prossimo e consisterebbe nella proclamazione di un «Governo dell'Algeria francese», nella mobilitazione di alcune classi da parte di Salan, nell'assalto ai locali occupati dalla delegazione generale prima del suo trasferimento a Rocher Noir. Joxe ha anche riesaminato il problema della creazione di un «potere locale», il cui insediamento potrebbe essere annunciato lunedì dallo stesso De Gaulle, insieme alla costituzione di quell'«Armata algerina», composta da «harkis», il cui comando verrebbe affidato all'unico generale mussulmano dell'Esercito francese, Rafa.

Dopo la firma, avvenuta ieri a Tunisi, dell'accordo sul «modus vivendi» relativo alla base di Biserta, le truppe francesi cominceranno domani lo sgombero della città, che occuparono dopo i combattimenti del 19 e del 20 luglio.

Le truppe poste sotto il comando dell'ammiraglio Amman ritorneranno nel perimetro della base, e il Governo tunisino si è impegnato a non ostacolarne la circolazione sia fra le varie installazioni, sia all'esterno. Simultaneamente, il Governo tunisino ha annunciato che prenderà in esame «in uno spirito di equità» i provvedimenti presi contro i francesi di Tunisia dopo gli avvenimenti del luglio scorso.

Si rileva, negli ambienti politici parigini, che le «concessioni reciproche» accettate dalle due parti, sono di buon auspicio per un esito favorevole, anche se non immediato, delle successive trattative fra i due Governi. La principale concessione da parte tunisina, è costituita dal fatto che Burghiba, il quale aveva chiesto il 19 luglio che la Francia «stabilisca un termine per la sua presenza a Biserta e un calendario dell'evacuazione», affermò l'8 settembre: «Non stabilisco alcuna previa condizione. Accettiamo la discussione di un "modus vivendi" onde evitare gli incidenti, e successivamente, dei negoziati avverranno circa l'uso della base nel periodo di pericolo nel quale si trova il mondo».

Dal canto suo, la Francia ha rinunciato alle pattuglie nella città di Biserta, e al controllo del canale di accesso alla base per via marittima. Si nota a Parigi che il gesto più distensivo da parte del Governo di Parigi, è stata l'accettazione di assicurazioni verbali da parte della Tunisia circa la libertà di circolazione e di accesso alla base di Biserta. «Il Governo francese — si dice negli ambienti politici francesi — si è affidato a Burghiba».

La prossima tappa nel processo di normalizzazione dei rapporti franco-tunisini dovrebbe essere il ripristino dei rapporti diplomatici, rotti da Tunisi il 20 luglio scorso. Si considera infatti che la presenza di diplomatici accreditati nelle due capitali sarà più che necessaria. Si tratta infatti di liquidare numerose e complicate pendenze, sorte dagli incidenti, e di assicurare una durevole applicazione pratica degli accordi sul modus vivendi. Fonti bene informate, pur ammettendo che una distensione concreta si è manifestata nei rapporti franco-tunisini, non nascondono che le fasi successive del dialogo fra Parigi e Tunisi saranno assai delicate. Fra l'altro, si ritiene, sarà difficile stabilire il momento in cui la «fase pericolosa della situazione mondiale» potrà considerarsi superata. Burghiba ha chiaramente indicato, viene sottolineato, che non intende lasciare alla sola Francia la facoltà di indicare tale momento. E poichè esso dovrà segnare lo inizio delle discussioni per un termine all'occupazione francese della base, si prevede che la seconda fase delle trattative sarà particolarmente difficile.

Il Presidente della Repubblica del Niger, Diori Hamani, ha portato, stamane al temine della visita ufficiale a Parigi, un aiuto insperato a De Gaulle, dichiarando che il suo paese è favorevole a regolare la questione del Sahara attraverso la spartizione del territorio fra i paesi confinanti. Anche l'accordo per Biserta e l'indebolimento della posizione di Nasser nel mondo arabo hanno rafforzato la posizione del Generale di fronte ai dirigenti della ribellione algerina.

In Marocco l'ultima «enclave» francese, la base aerea di Marrakesh, è stata consegnata solennemente oggi alle autorità marocchine. Ha così termine la presenza di forze francesi autonome in Marocco. La cerimonia si è svolta alla presenza del Ministro della Giustizia marocchino, Bucetta, e del direttore della Casa militare del Sovrano. La Francia era rappresentata dall'Ambasciatore Seydoux.

Ugo Ronfani

RIUNITI IN REPUBBLICA i territori del Camerun

Londra, 30

Stanotte, allo scoccare della mezzanotte, i territori del Camerun che erano stati affidati all'Inghilterra in amministrazione fiduciaria, entrano a far parte dell'omonima Repubblica di lingua francese. La fusione è stata liberamente decisa dall'ex colonia tedesca nelle elezioni indette lo scorso febbraio dalle Nazioni Unite. Il nuovo Stato ha la forma costituzionale della Federazione: Presidente e Primo Ministro ne è Ahmadou Ahjio. La Repubblica del Camerun non diverrà membro del Commonwealth, ma rimarrà nella sfera di influenza dell'ex comunità francese, e userà il sistema decimale di misura e monetario. I territori inglesi prenderanno il nome di Camerun occidentale. A deciderli alla fusione con la consorella anzichè con la Nigeria, come era stato anche proposto, fu la convinzione che ciò avrebbe assicurato un più immediato progresso sociale ed economico. Grossa preoccupazione destano i frequenti sabotaggi e atti terroristici con cui l'estrema sinistra intende colpire il Governo di Ahjio.

CONSEGNATA A TITO un'altra lettera di Kruscev

Belgrado, 30

Il Presidente jugoslavo ha ricevuto oggi una lettera di Kruscev, la seconda in dieci giorni. La missiva è stata consegnata a Tito dall'Ambasciatore sovietico a Belgrado, Alexei Episcev, ed è in risposta a una precedente lettera di Tito. Non vengono forniti particolari sul tenore della corrispondenza. Gli osservatori locali rilevano che questa è la prima indicazione del fatto che il Presidente jugoslavo abbia scritto di recente a Kruscev. L'Ambasciatore sovietico si è recato in una località di montagna presso Lubiana dove Tito è in vacanza, per consegnare la lettera.

TRAGEDIA PROVOCATA DAL FUOCO A DIEGO SUAREZ NEL MADAGASCAR

Esplode e affonda una nave durante lo scarico di dinamite

Coinvolto nello scoppio anche un rimorchiatore - 6 morti e 15 dispersi

Tananarive, 30

Il mercantile norvegese «Star Carrier», recante un carico di dinamite, è esploso ed è affondato ieri sera nella baia di Diego Suarez. L'esplosione è avvenuta dopo che si era sviluppato a bordo un incendio.

L'esplosione ha provocato sei morti (quattro marinai di un rimorchiatore francese e due pompieri); quindici sono i dispersi (nove membri dell'equipaggio e sei portuali malgasci) ed otto feriti gravi (quattro membri dell'equipaggio e quattro francesi). La nave è colata a picco su di un alto fondale ed è considerata perduta. L'incendio era scoppiato per motivi ancora sconosciuti, durante lo scarico del bastimento. Mentre veniva rimorchiata nella rada di Porto Suarez, la nave è esplosa e lo scoppio ha coinvolto anche il rimorchiatore francese.

Lo «Star Carrier» aveva un equipaggio di 40 uomini, stazzava 9.050 tonnellate ed era in servizio sulla linea regolare Francia-Madagascar. La nave appartiene ad una società norvegese ma era stata noleggiata da una compagnia francese di Le Havre.

Franco a Burgos

Burgos, 30

Il Generalissimo Franco è giunto oggi a Burgos, che fu capitale della Spagna nazionalista durante la guerra civile, per partecipare alle cerimonie indette nel XXV anniversario della sua ascesa al potere. Il viaggio da Madrid a Burgos ha rivestito un carattere trionfale malgrado il tempo avverso. Al limitare della provincia di Segovia, il Generalissimo ha inaugurato una colonna recante scolpito sulla base il suo nome. Secondo alcune voci, Franco annuncerebbe una amnistia a favore di quanti sono detenuti nelle carceri spagnole, per motivi politici o per reati comuni.

Un monumento in Puglia dedicato a R. Valentino

Castellaneta, 30

Il Ministro del Turismo e Spettacolo on. Folchi, accompagnato dal Sottosegretario on. Semeraro e dal direttore generale dott. Di Paola, ha visitato — accompagnato dal Prefetto di Matera — la zona archeologica del Metapontino il cui piano di potenziamento è stato illustrato dal Sovrintendente alle belle arti prof. De Grassi. Al termine della visita, il Ministro ha visitato le opere portate a termine nel Metapontino, opere che contribuiranno a fare della zona uno dei più importanti richiami turistici dell'Italia Meridionale. Al Sottosegretario Semeraro, che anche nella sua qualità di Sindaco è promotore delle opere e delle iniziative turistiche della località, e ai suoi collaboratori, il Ministro Folchi ha espresso il suo compiacimento per quel che si è fatto.

Successivamente, il Ministro Folchi è intervenuto a Castellaneta alla manifestazione in ricordo di Rodolfo Valentino, l'attore pugliese che conobbe la gloria di Hollywood e di tutto il mondo cinematografico, cerimonia durante la quale è stato scoperto un monumento in suo onore.

La cerimonia commemorativa è stata tenuta in un cinema cittadino. Il critico cinematografico Giulio Cesare Castello ha tenuto una conferenza per rievocare la vita e la attività artistica di Valentino, inquadrate negli aspetti peculiari dell'arte dell'industria cinematografica del suo tempo. E' seguita una proiezione di una retrospettiva curata dal Centro sperimentale di cinematografia. Quindi, autorità, invitati e pubblico si sono recati in via Roma dove sorge il complesso monumentale progettato dall'architetto Cantore con sculture del prof. Gheno. Prima che il monumento fosse scoperto, l'on. Semeraro, il quale è anche Sindaco di Castellaneta, ha preso la parola per ricordare che il monumento a Valentino non è soltanto un omaggio al celebre figlio di Castellaneta, ma a tutti gli italiani del Sud che emigrarono per trovare lavoro all'estero e misero la propria intelligenza, il proprio genio, le proprie energie al servizio di altre comunità.

In precedenza il Ministro Folchi, si era fermato a Bari nella sede dell'EPT ed aveva compiuto, insieme con il presidente dell'EPT avv. Lonero, un esame dei problemi turistici della provincia.

Irruzione della polizia in una «casa» a Milano

Milano, 30

Una «casa squillo» organizzata come una delle ex «case chiuse» è stata ieri sera fatta oggetto di un'irruzione della Squadra del buon costume. Al termine dell'operazione di polizia, la proprietaria dell'appartamento, Maria Luisa Cingiarotti di 26 anni, è stata denunciata all'autorità giudiziaria in stato d'arresto, per infrazione alla legge Merlin favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione mentre altre 4 ragazze, che alloggiavano nello stesso appartamento sono state rilasciate.

La «casa» lussuosamente arredata e provvista di salottini era sita in un tranquillo stabile di via Macedonio Melloni 1 ed era stata presa in affitto dalla Cingiarotti tre mesi fa. Vi prestavano «servizio fisso» quattro ragazze — tre vecchie conoscenze della Buon costume, e la quarta, un'impiegata giovanissima — mentre altre note donne le cui fotografie erano raccolte in album a disposizione della «clientela» venivano convocate di volta in volta previo appuntamento telefonico.

Le «tariffe» (modeste per le prime tre: dalle 3 alle 5 mila lire) erano invece abbastanza salate per le altre ragazze-squillo giovanissime: dalle 15 alle 25 mila lire per appuntamento.

OBBEDIENZA CIECA ALLE DIRETTIVE CHE VENGONO DA MOSCA

Ulbricht insiste ancora per il trattato di pace entro l'anno

«Siamo pronti a combattere» dice il comandante americano a Berlino Fuga di quattro «poliziotti del popolo» - Propaganda comunista negli ospedali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 30

Il Presidente del Consiglio della Germania Orientale e segretario del partito comunista tedesco Walter Ulbricht ha invocato oggi, per l'ennesima volta, la stipulazione di un trattato di pace entro la fine dell'anno. In un messaggio inviato ad un convegno della Gioventù internazionale comunista, che si svolge a Bogensee, presso Berlino, Ulbricht ha scritto: «Nell'interesse di un pacifico futuro, il trattato di pace con i due Stati tedeschi dovrà essere firmato entro il 1961. Esso dovrà, tra l'altro, provvedere alla trasformazione di Berlino Ovest in città libera e demilitarizzata, e alla disgregazione dei piani di guerra atomica della Repubblica federale». Ulbricht ha ripetuto ancora una volta che il trattato di pace sarà firmato separatamente da Pankow e dagli «altri Stati interessati», se le potenze occidentali si rifiuteranno di sottoscriverlo.

Ventidue Sindaci di città americane sono oggi giunti in visita a Berlino Ovest. Parlando a nome della delegazione, subito dopo l'arrivo all'aeroporto di Tempelhof, Haydn Bournes, Sindaco di Jacksonville, nella Florida ha affermato: «Noi rappresentiamo quasi centodieci milioni di cittadini americani e possiamo assicurarvi che siamo pienamente concordi con le dichiarazioni del Presidente Kennedy, del Vicepresidente Johnson e del generale Clay, circa la determinazione degli Stati Uniti di difendere i collegamenti tra Berlino e il mondo libero». La delegazione ha consegnato al Borgomastro Brandt 572 telegrammi di solidarietà inviati da altrettanti Sindaci americani.

In una intervista concessa al giornale berlinese «Der Tag», il comandante della guarnigione americana nell'ex capitale tedesca, generale Frederick O. Hartel, ha dichiarato: «Se dovesse scoppiare la guerra, siamo pronti a combattere. La nostra preparazione deve tener conto del fatto che Berlino è circondata da territorio nemico; dobbiamo perciò evitare che il settore occidentale della città possa essere occupato, con un improvviso colpo di mano, dalla «Volksarmee», attraverso l'aiuto che essa riceverebbe dagli attivisti comunisti che si annidano al di qua della linea di demarcazione. La nostra parola d'ordine suona così: sempre pronti e decisi».

Anche nella scorsa notte, sono state registrate a Berlino alcune «fughe» tra i fili spinati. Quattro «poliziotti del popolo» hanno chiesto asilo nel settore occidentale, dopo avere oltrepassato i reticolati con le armi in spalla. Un abitante della Repubblica federale è stato arrestato nella Zona Est per avere scattato alcune fotografie da un autobus che si dirigeva a Berlino Ovest. Il terrore si accresce nei territori al di là dell'Elba. Il regime di Pankow ha deciso di rendere più alto il «muro» che divide le strade e le piazze di Berlino nei punti in cui esso consentiva agli abitanti dell'uno e dell'altro settore di scambiarsi saluti o addirittura strette di mano. «L'inumanità di Ulbricht diventa sempre più spiegata», ha detto un commentatore occidentale. La propaganda comunista d'ora in avanti non risparmierà nemmeno le persone degenti negli ospedali e nelle cliniche della Zona Est. Una circolare del partito ha invitato infatti i centri ospedalieri a provvedere all'indottrinamento dei propri infermieri, in modo che questi possano illustrare agli ammalati, entro i limiti consentiti dalle rispettive condizioni di salute, la portata e la necessità dei «provvedimenti di sicurezza nazionale» adottati il 13 agosto. Gli attivisti che frequentano l'Università Humboldt di Berlino Est sono stati esortati dal partito a smascherare e colpire «i nemici della classe lavoratrice» che si annidano tra la popolazione studentesca.

In un ospedale di Berlino Ovest è oggi deceduta l'ottantenne Olga Segler che il 25 settembre fu protagonista di una drammatica «fuga» dal settore orientale, ripresa anche dagli operatori cinematografici. La Segler, che voleva raggiungere i suoi familiari già abitanti a Berlino Ovest, si lanciò da una finestra del secondo piano di una delle case situate lungo la linea di demarcazione in un telone teso dai vigili del fuoco del settore occidentale. Mentre essa stava spiccando il salto, alcuni uomini della «Volkspolizei» fecero irruzione nel suo appartamento e tentarono di trattenerla. Dal primo piano dell'edificio alcuni giovani di Berlino Ovest riuscirono però ad afferrare il corpo della donna penzolante nel vuoto e la tirarono giù. La donna è morta in seguito ad un attacco cardiaco causatole dalle violente emozioni di quel giorno.

Un portavoce dell'Ambasciata sovietica a Berlino ha dichiarato di «non essere a conoscenza» di una asserita visita effettuata nella Germania orientale dal Ministro della Difesa sovietico Maresciallo Malinovsky. Informazioni in tal senso sono state riprese da alcuni giornali. Gli osservatori non escludono che il Maresciallo Malinovsky abbia effettuato una visita nella Germania orientale in rapporto alla manovre militari che, come è stato annunciato, verranno effettuate nei Paesi del Patto di Varsavia.

Si è appreso intanto che alcune unità militari sovietiche dislocate nella Germania orientale rimarranno nel Paese anche dopo il termine del loro periodo di servizio in Germania. Una lettera aperta inviata da una compagnia di truppe corazzate tedesche al comandante delle Forze sovietiche nella Germania orientale Maresciallo Koniev, pubblicata dal settimanale dell'Esercito di Pankow, afferma: «Desideriamo inviare i nostri più calorosi saluti a quei soldati sovietici che difendono assieme a noi la pace nella RDT anche dopo il termine del loro periodo di servizio, che sta ora per finire».

Luigi Forni

Johnson a Parigi

La NATO deve prepararsi a qualsiasi nuova minaccia

Parigi, 30

Proveniente da Stoccolma, dove aveva presenziato alle esequie di Hammarskjoeld, è giunto a Parigi il Vicepresidente degli Stati Uniti, Johnson, accompagnato da alcuni collaboratori. Johnson, che è ripartito oggi nel pomeriggio da Orly alla volta degli Stati Uniti, non ha incontrato alcuna personalità francese, ma ha presieduto, nella sede dell'Ambasciata americana, una riunione cui hanno partecipato l'Ambasciatore Gavin, il comandante in capo della NATO gen. Norstad e il rappresentante degli S.U. presso l'Alleanza atlantica, Finleeter.

Le dichiarazioni rilasciate dal Vicepresidente americano prima di partire fanno ritenere che la riunione sia stata dedicata prevalentemente a una valutazione, precisa e aggiornata, delle attuali possibilità difensive dell'Occidente e delle posizioni assunte su Berlino dai Paesi membri della NATO. «Ho avuto con il generale Norstad e con l'Ambasciatore Gavin — ha detto Johnson — colloqui molto utili a proposito della „crisi artificiale" provocata dall'Unione Sovietica. Rusk e Gromiko si sono incontrati nuovamente, come sapete, per esaminare la possibilità di promuovere leali e pacifiche conversazioni; ciò non toglie però che noi si abbia il dovere di prepararci a fronteggiare nuove eventuali minacce, deliberate o accidentali; dirò al Presidente Kennedy che lo stato d'animo dei nostri alleati è di calma e decisa fiducia, e che essi sono pronti a difendere gli ideali della libertà».

Si ritiene che Gavin informerà il Governo francese sulle questioni discusse presente Lyndon Johnson, e si pensa che questi abbia voluto essere minuziosamente informato circa le reali intenzioni del Governo francese a proposito di Berlino. Com'è noto, De Gaulle e De Murville continuano ad ammonire che trattare sotto il peso delle minacce sovietiche sarebbe, per l'Occidente, un errore irreparabile e Parigi ignora ostentatamente i «prenegoziati» in corso a New York fra Rusk e Gromiko. E' sintomatico dello Stato d'animo della Francia il disinteresse che la stampa parigina ha mostrato a proposito del soggiorno parigino di Johnson, ed è significativo che un giornale moderato come «Le Figaro» abbia pubblicato stamane un editoriale di Raymond Aron, sotto forma di «lettera aperta» a Kennedy, in cui si ammonisce il Presidente americano a non adottare, per Berlino, la politica del compromesso che, «come si è visto a Cuba, è la peggiore».

KRUSCEV SI FIDA DEI COLLABORATORI DI ULBRICHT

DOTATO DI MISSILI L'ESERCITO TEDESCO ORIENTALE

Rivelazioni del Comando americano a Berlino

Washington, 30

La rivista americana «Missiles and Rockets» afferma oggi che i sovietici hanno armato l'esercito della Germania orientale con missili di media gittata e missili tattici. La rivista pubblica un articolo a firma del dott. Albert Parry, insegnante all'Università Colgate di Hamilton (New York) e studioso di questioni sovietiche, il quale ha visitato di recente Berlino Ovest. Il dott. Parry, afferma di aver saputo da alta fonte del Comando americano a Berlino Ovest che i sovietici, oltre ad aver dislocato da tempo in Germania orientale «un considerevole numero» di missili a lunga gittata — armi queste, di cui sono dotate soltanto le forze armate sovietiche stanziate nella Germania Est — hanno anche affidato missili tattici e missili di media gittata direttamente alle forze armate tedesco-orientali.

L'articolista aggiunge di aver chiesto al suo informatore se veramente i sovietici si fidino degli ufficiali e dei soldati della Germania Est fino al punto di consegnare loro «armi così preziose come i missili». La fonte rispose che prima della seconda guerra mondiale esisteva in Germania un forte partito comunista e che molti degli iscritti e simpatizzanti sono sopravvissuti e si trovano nella Germania orientale: «I loro figli costituiscono ora quella élite, pericolosa e ben mantenuta, che inquadra la popolazione intorno a Kruscev e ad Ulbricht». Sempre secondo il dott. Parry, la fonte aggiunse: «Questi giovani ed anche quelli che non sono più tanto giovani occupano posizioni elevate nel Governo della Germania orientale e nell'apparato del partito e sono anche i comandanti delle truppe della Germania Est, compresi i nuovi reparti di missili. E' gente che ama il potere e i privilegi e si propone di conservarli».

Elisabetta e Maria Josè ricevute da Ciu En-lai

Pechino, 30

Il Presidente del Consiglio della Cina popolare, Ciu En-lai, prendendo la parola, in occasione del 12.o anniversario della fondazione della Repubblica popolare, ha detto che «il popolo cinese si felicita calorosamente per l'unità e per la crescente prosperità dei paesi socialisti». Egli ha successivamente indirizzato il suo «saluto caloroso» ai rappresentanti dell'Albania, della Polonia, dell'Ungheria, ed ai «compagni dell'Unione Sovietica e degli altri partiti del campo socialista, presenti alla riunione». «Il popolo cinese — ha poi affermato — è risoluto a sostenere il popolo cubano nella sua lotta contro l'imperialismo americano».

Ciu En-lai ha poi precisato che «il popolo cinese desidera proseguire la lotta contro il colonialismo, antico e nuovo, collaborando con i popoli dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina e si è felicitato per la visita del Re del Nepal nella Cina popolare.

Kruscev ed il Presidente del Soviet Supremo, Brezhnev, hanno inviato telegrammi ai leader comunisti cinesi, congratulandosi con loro per il 12.mo anniversario della proclamazione della Repubblica popolare cinese, che ricorre domani. Ciu En-lai ha anche ricevuto oggi, a quanto comunica l'agenzia «Nuova Cina», la Regina Madre del Belgio, Elisabetta, ed ha avuto con lei «un cordiale colloquio». Hanno partecipato a quest'incontro anche la ex Regina Maria Josè il vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri cinese, Che Yi e la presidentessa della «Federazione nazionale delle donne della Repubblica popolare cinese», Tsai Chang.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

CALDAIA «Primula» riscaldamento autonomo gas, occasionissima, tel. 90590. 70084 M

CARROZZELLA fonda, seminuova, occasione, vendesi. Goldoni 9, Grimaldi. 674 M

CARROZZELLA seminuova, doppio uso vendesi. Telefono 63932. 70067 M

CARROZZELLA bambino seminuova tre usi vendesi occasione. Dell'Aglio, via dei Giuliani 4/2. 70057 M

CARROZZELLA chiusa vendesi, telef. 24579. 70005 M

CARROZZELLA moderna seminuova lettino 3000, sparherd 5000, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 70108 M

BETONIERA Rosbeton, 250 litri, nastro 9 metri, vendonsi occasione. Tel. 43783. 70222 M

CARROZZELLA fonda Baby's Car, vendesi. Tel. 40892. 70206 M

CARROZZINA « Baby - Car », doppio uso, ottimo stato vendesi. Telefonare mattinata 53341. 70125 M

COPERTE doppio uso diverse tinte lavorazione uncino vendo telefonare 77188. 29717 M

COPRIPAVIMENTI, pavimentazioni, tappeti, passatoie in plastica, gomma, linoleum, vastissimo assortimento a prezzi imbattibili. Italplast, P.zza Ospedale 6. Tel. 95-919. 29945 M

DIVANOLETTO, scaldabagno cromato automatico vendesi occasione. Telef. 42924. 70173 M

IMPERMEABILE rosso modello nuovo occasione vendesi, telefono 62098. 29787 M

LAVATRICE Riber, perfetta, vendesi condizioni. Telef. 51280. 70106 M

LETTINO, passeggio, seggiolone, per bambini, vendonsi occasione. Telefonare lunedì 50874. 48246 M

MACCHINA calcolatrice elettrica tutte operazioni vendesi occasionissima. Tel. 41916. 69816 M

MACCHINA cucire Singer 6000, 18.000, 36.000. Nuove convenienti; zig-zag automatiche, complete valigia. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature «Gramaccini», Barriera 10. 29777 M

MACCHINE per cucire germaniche Pfaff, nazionali Vigorelli e Jarvis, motorini e vasto assortimento mobiletti, massime facilitazioni vere occasioni macchine usate, officina riparazioni Delponte. Timeus 12, tel. 90279. 28 M

MACCHINE cucire Necchi, Singer d'occasione vendonsi con garanzia. Tullio, Battisti 12. Monfalcone, Cervignano. 48196 M

MACCHINE falegnameria vendonsi. Tel. 41916. 69815 M

MACCHINE maglieria vendonsi occasionissima. Tel. 41916. 69815 M

MACCHINE cucire ELNA superautomatiche e maglieria Passap familiari, prodotto svizzero. Riparazioni Rizzatti. Pascoli 29/B. 69630 M

MACCHINE cucire: nuova ricamo 25.000, zigzag superautomatica; assortimento mobiletti 15 mila, rimodernature. Settefontane 13. 29940 M

MACCHINE Singer rientranti 20 mila, nuove mobiletto 32.000. Assortimento mobiletti. Riparazioni accurate. Settefontane 2. 29956 M

OCCASIONE box seminuovo per bambini. Telefonare mattinata 50363. 29876 M

PELLICCE persiano da 150.000, castoro, castorini, visoni, ocelot, ratsmousque, pelli, guarnizioni capelli. Prezzi incredibili. Ziliotto, via Milano 16. 29964 M

RADIO occasione, revisionate, ai migliori prezzi. Radio Stefani, Corridoni 2. 70030 M

RADIOGRAMOFONO 78 giri con dischi lire 8000; registratore Geloso, fisarmonica Lux 80 bassi; radio Emerson portatile; poltronaletto vendonsi. Telefonare 21315. 29970 M

SCALDABAGNO gas vasca, lavabo, bidet, vendonsi occasione. Telefonare 29655. 29832 M

SCOLARI! A rate coi buoni aziendali, occasioni: compassi, borse, stilografiche, articoli disegno, presso Facau, Cartoleria di via Cavana 14. 2687 M

SEGGIOLONE in cromo e formica, scomponibile in tavolino a dondolo e passeggino, occasione. Telef. 90590. 70084 M

STUFA Becchi, pianino, lampadario, tavolo 6 sedie noce, vendesi. Telefonare lunedì 26638. 70187 M

SUSTE imbottite nuove vendonsi, via Docce 3/1 porta 6 (Sangiovanni). 70027 M

TELEVISORE predisposto quasi nuovo vendo metà prezzo. Ventisettembre 89, Marchetti. 29691 M

TELEVISORE Philips 21 pollici lusso seminuovo vendesi occasione. Telefonare 39738. 29826 M

TELEVISORE 21 pollici nuovo vendesi. Tel. 56011 ore 9-13. 70043 M

TELEVISORI usati completi 2.o canale, con garanzia presso Elettronica, Mazzini 16, telef. 23477. 1716 M

TELEVISORI primarie marche da lire 100.000 compreso telecarrello, stabilizzatore, antenna. A tutti acquirenti televisori 23 pollici, in omaggio radiofonografo lussuoso. Vendita rateale. Radio Stella, Foscolo 5. 29982 M

TELEVISORI nuovi pronti secondo programma vendonsi, ritiro vecchio massima valutazione. Telefonare 75233. 70160 M

VENDESI bruciatore Micio usato buonissimo stato, telefonare 55620. 70026 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ACQUISTO soprammobili, bronzi, tappeti, cineserie, quadri, stanze letto, cucine, mobili ufficio, studi, salotti antichi. Telefono 31428. 70189 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE, compero tappeti, cineserie, rami, bronzi, salotti, camere letto, cucine, mobili singoli Telefonare 28551 oppure 39518. 48224 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili, quadri, rami, bronzi, mobili in genere. Telefonare lunedì 30358. 70110 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili stanze letto pranzo cucine. Telefonare lunedì 23485. 29731 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 64 N

GHIACCIAIA, bilancia automatica, affettatrice, acquistansi se occasione. Telefonare 31425, o 24326. 141 N

LIBRI intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 68606. 29833 N

TORNIO elettrico usato cercasi. Offerte Cassetta 70006 N UPI

NN Mobili e pianof L. 35

A.A.A. BOREAN - Mobilificio piazza Belvedere (via Udine). Visitate la mostra e il salone - camere matrimoniali da 170.000 a 300.000 cucine formica, tinelli completamente in formica due mobili, tavolo, 6 sedie 100.000 camere da pranzo da 120.000, attaccapanni, anticamere, lettini, mobili singoli, materassi a molle. Prezzi di fabbrica. 8 NN

A.A.A. STANZE, cucine, soggiorni, Permaflex, carrozzine, lettini. Negozio Madalosso Torrebianca angolo Trentottobre. 69005 NN

A. ALABARDA Zanchi. Assortimento mobili, salotti, carrozzine, ecc. Rossetti 4. Ricordatevi: convenientissimo. 29122 NN

A. ASSORTIMENTO matrimoniali, soggiorni, cucine, salotti, divaniletto, guardaroba, camere scapolo, scrivanie, panchetto letto, attaccapanni, entrée, pezzi singoli, prezzi imbattibili. Facilitazioni. Esposizione via Rittmeyer 18, I piano. 70064 NN

A. ATTENZIONE: assortimento armadi guardaroba diverse misure, attaccapanni, librerie svedesi, scrivanie svedesi, divaniletto, poltroneletto, panchetto, lettini con materasso 6500, cromati 12.000, carrozzine pieghevoli 3500, doppio uso 13.000, salotti matrimoniali, tinelli, cucine; occasioni speciali. Tarabochia 6. 29602 NN

A. ATTENZIONE: matrimoniale nuova, garantita vendesi mancato ritiro. Zovenzoni 6 falegnameria. 29926 NN

AFFARONE: cucina grandiosa altra piccola tutta formica solo contanti. Crispi 51 falegnameria. 29922 NN

ARMADIO, armadietto, cucina, bellissimi vendonsi 23.000. Telefonare 54053. 70180 NN

ATTENZIONE: armadi guardaroba propria fabbricazione anche su misura. Assumesi qualunque ordinazione. Via S. Francesco 32, Falegnameria Schillani. 69960 NN

ATTENZIONE, tinello lussuoso cameretta per signorina. Modello. Crispi 51 falegnameria. 29922 NN

CAMERA matrimoniale usata, sparhert legna e singoli mobili cucina vendonsi piazzale Gioberti n. 8 III piano, Gombac. 70111 NN

CUCINA americana occasione vendo. Viale Raffaello Sanzio 22, Cisa (Rotonda Boschetto). 29766 NN

CUCINA completa marmi vendesi via San Francesco n. 6, Dipiazza. 70085 NN

CUCINA Formica seminuova, altra marmi 24.000, frigorifero vendo Bosco 12 magazzino. 70108 NN

CUCINA usata vendesi occasione. Molino a Vento 47, falegname, interno. 29938 NN

CUCINA bella forte, materassi lana vendo. Vidali 9 III, Spadaro. 70176 NN

CUCINE: assortimento ultimi modelli, paniforti - formica, anche angolo, singoli per cucinino. Nuovissime cucine-tinello svedesi, convenientissimi soggiorni tutto formica. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione Petronio 32. 68/1 NN

DIVANOLETTO testiera porta libri, materasso crine vendo via Molino a vento 3, portinaia. 29802 NN

MATRIMONIALE completa 35 mila, altra una persona, frigorifero, vendo. Bosco 12, magazzino. 70108 NN

MATRIMONIALE bellissima 88 mila, cucina usata vendonsi. Via Cancellieri 6. 29913 NN

MATRIMONIALE nuova 90.000, assortimento lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 49. 70139 NN

MATRIMONIALE ottime condizioni, 5 porte, chiara, vendesi. Milano 1 III sinistra. 70144 NN

MATRIMONIALE 5 porte, cucina americana vendo ottima occasione. Molinavento 44 pianoterra. 70157 NN

MATRIMONIALE nuova lussuosa, soggiorno in formica. Vendonsi, Bramante 12, falegnameria. 29960 NN

MOBILI stanza pranzo stile fiorentino, quasi nuovi, vendonsi. Telefonare feriali n. 61155 ore 10-13. 70080 NN

OCCASIONE: tavolo ovale, frassino sei sedie analoghe imbottite, seminuovi vendonsi. Telefonare 91306 (8-12, 14-17). 70145 NN

PIANINO buonissima marca germanica noleggiasi, 2000 mensili, telef. 45257. 29886 NN

SALOTTINO nuovo con divanoletto vendesi occasione. Telefono 74644. 29894 NN

SOGGIORNO salotto, entrate; grande occasione. Vittone, Mazzini 22 I piano. 29963 NN

STANZA da pranzo vendesi al migliore offerente. Telefonare 32598. 29829 NN

STUDIO nuovo adatto anche ufficio vendesi metà prezzo causa partenza. Telefonare 30969. 29806 NN

VENDESI matrimoniale seminuova, cucina. Cucina economica legnacarbone, fornello 3 fiamme con bombola. Telefonare al 59543 feriali, dalle 13 alle 15. 70162 NN

O Commerciali L. 35

TENDE alla veneziana a prezzi modici. Tel. 73345. Interpellateci. 70204 O

TELEVISORI produzione 1962 pronti 2.o Canale lire 100.000 vendonsi ritirando televisore vecchio anche guasto. Tecnoradio, via Sorgente 7. 29908 O

P Rappr. piazzisti L. 25

AGENZIA Trieste ramo assicurativo cerca produttori ambosessi, subagenti Gorizia Monfalcone, indispensabile curriculum. Scrivere Cassetta 29856 P UPI

CERCANSI rappresentanti tessuti vendite rateali. Mantelli, via Sant'Antonino, Firenze.

CERCASI produttore introdotto bar per rappresentanza prodotti dolciari. Offerte a Cassetta 29797 P UPI.

DITTA ingrosso alimentari cerca abili produttori con adeguate attitudini alla vendita di prodotti dolciari e liquori occupandosi anche per mezza giornata. Cassetta 29754 P UPI.

FABBRICA gelatina alimentari cerca esportatore introdotto Jugoslavia e Paesi orientali. Scrivere cassetta 3040 SPI, Torino. 6628 P

GIOVANE diploma scuola superiore, automezzo proprio, cerca rappresentanza zona Trieste, Udine, Gorizia. Offerte Cassetta 70060 P UPI.

ISPETTORI zona, elementi primordine residenti Veneto, spiccate doti venditori preferibilmente con esperienza acquisita nel ramo tinture per capelli anche se in qualità di rappresentanti, purchè idonei essere nominati ispettori, cerca importante Casa americana cosmetici. Scrivere Casella 34 C SPI Milano. 6626 P

PIAZZISTA introdotto vini cercasi. Scrivere Cassetta 29883 P UPI.

PRATICO articoli drogheria con macchina offresi come piazzista. Cassetta 29775 P UPI.

PRODUTTORI ambosessi cerca industria importante, stipendio provvigione. Referenze. Cassetta 70198 P, UPI.

TOCCO MAGICO s.p.a. cerca abilissimo parrucchiere - dimostratore per centro perfezionamento Trieste - ottima presenza, comunicativo massimo cinquantenne. Inviare dettagliato curriculum Casella 3/M SPI, via Parlamento 9 Roma. 6620 P

40.ENNE, esperto campo vendite e amministrazione, vicecapo deposito industria casearia, desiderando migliorare offresi per lavoro ispettivo anche altro campo o seria rappresentanza. Referenze cauzione, patente. Cassetta 29857 P UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Duplica, San Nicolò 12. Vasto assortimento autovetture d'occasione: Fiat 1300, 1800, 1400 A, 600, 1100 103 '59 '58 '55, Simca Aronde, Fiat 1900 Gran Luce, 1400 B, Aurelia B 12, 500 C, Giulietta T. I. Cambi. Rateazioni fino 24 mesi. 70203 Q

A.A.A.A.A. OPEL Rekord elegante scattante dinamica consumo economico motore litri 1,5 oppure 1,7 concessionario esclusivo Autorimessa Serri Brunner n. 14. 29882 Q

A.A. 1100/103 vendesi, via Crispi 11, occasione. 29899 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat: 2100 - 1200 - 1400 - 1100/103 - 600 - Moretti 750 - Furgoncini 600 - 1100, via Udine 21. 29879 Q

A. AUTOSALONE Zanetti 3, Fiat 103 53, 54, 55, 56, 57; 57 TV, 600 55, 56; 500 N 59; Belvedere 53, 54; Dauphine 57; Appia II; 500 C 54; Furgoni 52, 54. Permute e rateali. 70146 Q

A. AUTOSTAZIONE servizio «Candele», controllo televisivo, l'unica specializzata in Italia. «Casa della Candela», via Milano 4. 70233 Q

A. BIANCHINA familiare 1956, 103 1954, 1400, Appia, Alfasuper. Bosco 20. 29930 Q

A. FIAT 500 N, novembre '59, 500 C '54, Belvedere '53. Sessa, Geppa 12. Tel. 24255. 30002 Q

A. FIAT Abarth 2200 cc., gran turismo superlusso nuova e Fiat Abarth 850 cc., freni a disco, velocità, ripresa, sicurezza. Visitate il Concessionario di zona Licio Missaglia. Fabiosevero 60, tel. 38820. 29380 Q

A. GO-KARTS, Rumi, Monocilindrico. Consegne 10 giorni. Altre marche, parti staccate. Sessa, Geppa 12. Tel. 24255. 30002 Q

A. NSU Prinz sport e berline 600 cc. tassa 7000, colori a scelta, consegne pronte. Visitateci. Concessionario province Trieste e Gorizia Licio Missaglia, Fabiosevero 60, tel. 38820. 29980 Q

A. OPEL Rekord panoramica occasione vendesi autorimessa Serri Brunner 14. 29882 Q

A. SESSA, Geppa 12. 24255. Moto MZ 125 e 48 Sport, Turismo. 30002 Q

A. SESSA, Geppa 12. 24255. Fiat, Alfa, Lancia. Elaborazioni Zagato. Pronta consegna. 30002 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

ALFA Giulietta 58, NSU Prinz sport 60, Renault 4 hp, Fiat 1100 TV Farina 55. Fabiosevero 60. Tel. 38820. 29980 Q

APPIA prima serie con autoradio gommata nuova fari asimmetrici 73.000 km. contanti vendesi 600.000, Romagna 28/F 61533. 29790 Q

APE vera occasione vendesi, Bar Udine 59. 70011 Q

ARDEA '52 bellissima 220.000 trattabili; 1100/3 Sport Siata; 1100/3 TV '56. 97372. 29979 Q

AUTOSALONE Gianotti, Fabio Severo 60. Occasioni: Fiat 1400 B revisionata, 1103 sport, altra 1954 varie 600 giardiniere, 500 trazione anteriore, 500 C furgone, Romeo, autocarri, motocarri, motocicli. 29978 Q

BALILLA vendesi migliore offerente, ottimo stato. Donadoni 8 telefono 46879. 70165 Q

BELVEDERE occasione vendesi via Vergerio 22, III piano, Nadalin. 29683 Q

BERLINA 500 C vendesi. Telefonare 35980. 70179 Q

BIANCHI e Ducati pronta consegna tutti i modelli anche a rate. Valutiamo bene qualunque moto usata. Occasione MIVAL 125. Ditta Marzolla, corso Italia 83, Gorizia. 43 Q

BICICLETTA corsa speciale seminuova vendesi occasione, officina Stolfo, via Frausin 3. 29745 Q

BICICLETTA corsa Torpado nuova vendesi. Telefonare 27712 lunedì 13-17. 70143 Q

BICICLETTE 7000; trasporto pesanti; vasto assortimento tricicli; ciclomotori. Rateali. Marcon piazza Ospedale 6. 70153 Q

COMPERO contanti proprietario unico 600 o 500 N. Anno 58 in poi tel. 42120 mattinata dalle 9-11. 29780 Q

DAUPHINE 1959 acquistasi se occasione. Telefonare lunedì n. 55700. 29707 Q

«DKW» Auto-Union Junior 750 dimostrazioni pronte consegne Servizio Nascimbeni, Coroneo 41/3, tel. 68101 o 24955. 29880 Q

ERCOLINO Guzzi nuovo vera occasione portata 6 quintali avviamento elettrico vendesi. Telefono 58774. 70037 Q

FIAT 103 vendo contanti 310.000. Visibile presso garage via Galilei. 29698 Q

FIAT 600/56, 103/55/56, 1200, G. Luce, Giulietta 57/58, 1900, Super 58. Permute e rateazioni. Autorimessa Alfa Romeo, via Matteotti 39, vende. 70100 Q

FIAT 1100/103 lusso; multipla 600, vendonsi, Belpoggio 8. 29867 Q

FIAT 103 - 1956 azzurra, vendo, p. S. Silvestro 2, domenica ore 10-12. 70087 Q

FIAT 500 C Giardinetta vendo, Baiamonti, distributore Aquila. 29898 Q

FIAT 600 '57, vende privato a privato. Telefonare lunedì 94060. 70188 Q

FIAT 103/56 privato vende. Telefonare 58428. 70128 Q

GARELLI il ciclomotore prodigioso costa solo lire 53.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

GIARDINETTA Belvedere, Giardinetta, furgoncino C e 600. Piazza Ospedale n. 2. 70174 Q

GIULIETTA TI scambiasi con 1200 perfetta conguagliando. Telefonare 46908. 29967 Q

GIULIETTA TI 1961 perfetta vendesi. Telefonare 46908. 29967 Q

GOKART 125 4 marce ottimo vendesi 80.000, Monte Cengio 1. 70097 Q

GO-KART Silvecart è la vetturetta pronta per la formula internazionale. Ammiratela dal concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 62 Q

IMBARCAZIONE da diporto sei metri e più attrezzata, anche senza motore acquistasi. Pregasi indicare massimo numero dettagli. Cassetta 29674 Q, UPI.

LAMBRETTA 150 cc. 1960, 8000 km. vendo 125.000. Telef. 24229. 29840 Q

LAMBRETTA 125 D vendesi, via Udine 59, Dorbeni. 29778 Q

LAMBRETTA 150, l.l. vendesi via Toti 19. Garage. 70177 Q

MACCHI vendo a comode rate mensili. Indirizzo UPI. 29957 Q

«MERCEDES» vari tipi prove dimostrazioni servizio Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3 tel. 68101 o 24955. 29880 Q

MILLECENTO lusso fine '59 perfette condizioni privato vende. Buonarroti 34 III. 29918 Q

MOTOCARROZZINO B.S.A., vendesi. Via Navali 31. Telefono 47473. 264 Q

MOTOFURGONCINO Guzzi portata 4 q.li vendo occasione. Telefonare lunedì 50476. 70119 Q

MOTOFURGONCINO 48 portata quintali 2 senza patente, quasi nuovo vendesi. Telef. 44101. 70137 Q

MOTOGILERA nuova 175 Giubileo lire 199.000. Cambi, facilitazioni, occasione 300 B. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 29713 Q

MOTOLEGGERA Guzzi Zigolo seminuova occasionissima vendesi causa partenza. Telefonare 32476. 29779 Q

MOTOM 48 prodigioso motorino dell'economia. Prezzi speciali per la Jugoslavia. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 29713 Q

MOTOM 48 vendesi 40.000, Molino a vento 70, Barini. 70138 Q

MOTORETTA Parilla CC 49, 2 tempi vendesi. Campi Elisi 17, porta 11. Tel. 70541. 70213 Q

OCCASIONE vendesi 600 59, via del Bosco 54. 70093 Q

OCCASIONE vendesi bicicletta bambino. Telef. 49379. 29793 Q

OCCASIONE Moto Zigolo, come nuova vendesi. Dalle 9 alle 12. Via Battisti 7-A. 70225 Q

OCCASIONI con garanzia scritta Giulietta TI 60, Appia II 103 special Opel Record 58, Peugeot 60, Giulietta Sprint, Appia spider 58, 103/55/56 500 C 103 TV/57, Appia I, 600 revisionata, Vespa 150, Lambretta, Salone dell'Auto P. D. Ban via Genova 21 telefono 28372. 29954 Q

OSTUNI automoto Machiavelli 28, concessionario Ducati, Aermacchi, Morini, Garelli, motocicli, motocarri, go-kart; vasto assortimento, comode rateazioni. 62 Q

PRIVATO vende Belvedere 500 via Marconi 26, negozio fino mezzogiorno. 29892 Q

PRIVATO vende a privato 600 dicembre '56, ottima, 46.000 km. Tel. 26914, via Catullo 11. 70054 Q

SPRINT Giulietta Mod. 58, privato vende. Telefonare 93669, ore 9-13. 70019 Q

TOPOLINO C 54 occasione vendesi Bar Valente via San Francesco 17. 29854 Q

VENDESI Puch 250, sidecar, Gambini 12, tel. 58364. 29769 Q

VENDESI 500 N 58, nuova, 600/60. Media 33. 70025 Q

VENDESI ciclomotore 49 cc., via Cavazzeni 1, IV p. 70103 Q

VENDESI Peugeot 403, anno 1960, km. 36.000 prezzo occasione. Economica. Telefono 37808 ore 8-14. 29873 Q

VENDESI 500 Fiat trasformata belvedere. Concordia 36. 29943 Q

103/58, 56, 1400/A, 500/C, Belvedere 53, 1100/E e B, Bianchina '59. Autorimessa Mare, Matteotti 33. 29968 Q

VENDO Giulietta 1955 ottimo stato L. 400.000, tel. 36926, officina Kavcic via Valdirivo n. 4. 29782 Q

VENDONSI: Giardinetta metallica 53; Topolino A, balestra lunga; Vespa 52 30.000 lire; Lambretta gran sport 30.000 lire; Autorimessa B. D'Alviano 12. 29934 Q

VESPA 150 turismo come nuova, con accessori vendesi. Telefono 46348. 70041 Q

VESPA 125 cc. 1957 perfetto stato vendesi privato. Telefono 35044. 29684 Q

VESPAGENZIA, telefono 28940. Rateazioni da 6.090 per la Gran Sport. 28739 Q

VESPAGENZIA - Rateazioni da 5160 per la 150 cc. a quattro marce. 29801 Q

VESPAGENZIA - Rateazioni da 4.500 per la 125 cc. Vasto assortimento Vespe, moto e motofurgoni usati. Rateazionni speciali senza anticipo. 29800 Q

600 acquisterei da privato. Telefonare 54901 dalle 8 in poi. 29735 Q

600 '58 perfetta privato a privato vendesi viale R. Sanzio 32, 9-13. 70002 Q

«600» Multipla 6 posti con radio portapacchi vendesi occasione. Pecile, Sanfrancesco 33, telefono 23002. 29816 Q

600 60 - 500 N 60 - 600 56 - Belvedere 53, ratealmente, ritiro Vespa, Valle 6. 29872 Qf

1100 lusso fine 1959 vendesi telefono 92894. 29781 Q

1100 E anno 1952 ottime condizioni vende privato. Telefonare 46327. 29868 Q

103 55 Fiat Lancia Aurelia vendonsi, via Cavana 15. 70101 Q

1100 lusso luglio 1959 unico proprietario ottime condizioni vendesi, tel. 41155. 29904 Q

1100/103, anno 1956 e 1100 B, vendesi, telefonare 33764, mattinata. 29871 Q

1100/103 '58; 600 '58; nuova 500; 500 C Giardinetta vendonsi. Autorimessa Sanzio, viale Sanzio 27. Tel. 50436. 70218 Q

1100/103 '57, ottimo stato vendesi, Bar Esso, piazza Foraggi ore 10. 70129 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A. ALVIANO 7/1, locale affari 240 mq., adatto vari impieghi, prontingresso vendesi. **NEGOZIO CALZATURE**, massimo centro, cedesi motivi famigliari. **APIARI 7** (Roiano) mq. 50, 2 fori facciata, attività varie, affittasi. **POLA** (ex Crematorio), locale affari mq. 90, due fori, divisibile vendesi, altro mq. 50, 1 foro facciata affittasi. **UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3.** Ininterrottamente 9-20.30. 182 R

A. AGEP, passo Goldoni 2, vende: **OROLOGERIA-OREFICERIA**, zona San Giacomo. Avviatissimo lavoro artigionale. Rivendita **TABACCHI**, centralissima, avviatissima, licenza **GIORNALI**, cartoleria. 70215/1 R

A. BAR centrale analcoolico avviato vendesi causa malattia. Telefonare 66167. 70118 R

A. PRESTITI dipendenti comune, provincia, ospedali, Inam, Ilva, ecc. anche avventizi, nonchè qualsiasi sovvenzione. Tasso modico. Telef. 24752. 70210 R

A. SOCIO scopo acquistare ottima edicola centrale fortissimo reddito, cercasi subito. Cassetta 70171 R, UPI.

AFFITTASI gabinetto dentistico centralissimo dotato strumenti modernissimi. Telefonare 37131. 29757 R

AVVIATA redditizia azienda cerca socio L. 2.500.000. Cassetta 29869 R UPI.

BAR licenza alcoolici e superalcoolici, avviatissimo, buffet vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 14021/5 R

CAUSA malattia proprio cliente avvocato vende avviato Salone parrucchiera profumeria zona signorile, vera occasione. Cassetta 70016 R UPI.

CAVA ottima pietra Repen mq. 8000 vendesi, telef. 21008. 70097 R

DISPONENDO 2 milioni collaborerei seria attività. Cassetta 29677 R, UPI.

DROGHERIA, periferia arredamento, condominio vendesi 3.200.000. Indirizzo UPI. 70055 R

FINANZIAMENTI mediante apertura credito commercianti, artigiani, tassi bancari, esaminansi. Mediofinanziaria, Ponterosso 3. 29924 R

FINANZIAMENTI, prestiti cambiari sino ventiquattro mensilità, privilegi, ipoteche triennali, primo secondo grado. Mediofinanziaria. Ponterosso 3. 29924 R

FINANZIATRICE-ORE cerco, per acquisto immediato avviatissimo parrucchiere, profumeria, offro utile netto 2% mensile aumentabile. Tel. 70496. 70207 R

GORIZIA centro, negozio articoli militari e confezioni, cedesi. Rivolgersi via Garibaldi 12. 761 R

LABORATORIO pasticceria avviatissima vendesi, eventualmente gestione Rivolgersi mattinata Torrebianca 18, trattoria. 70163 R

LICENZE commerciali volture trasferimenti aggiunte estensioni sistemazioni traslochi. Rapidità. Serietà. Tel. 28240 orario ufficio. 29784 R

MACELLERIA equina centrale vendesi, esclusi intermediari. Cassetta 29909 R, UPI.

NEGOZIO centralissimo due vetrine cedesi. Cassetta 29714 R UPI.

PRATICO prenderebbe in consegna drogheria. Cassetta num. 29775 R UPI.

PRESTITI concessione rapida, sistemazioni. Studio, Torrebianca 22, tel. 68659. 29696 R

RIVENDITA pane vendesi in condominio. Tel. 63763 dopo le 10.30. 70152 R

SALONE parrucchiera avviato vendesi o darebbesi consegna bravissima parrucchiera. Cassetta 70046 R UPI.

SALONE barbiere parrucchiere vendesi, causa malattia. Telefonare 96003. 29900 R

SOCIETA' canadese ramo allestimento segnalazioni elettriche uso uffici, alberghi, ospedali, allarme incendio, chiamate dipendenti, annunciatori visuali, campanelli, ecc. desidera acquistare o associarsi a una similare società italiana. Plenipotenziario arriva prossimamente. Offerte dettagliate: Commerce, Casella postale 86. 13909 R

TRATTORIA con giardino, completamente restaurata, vendesi affarone. Telefonare 26420. 69970 R

TRATTORIA bar gelateria molto bene avviata cedesi. Cassetta 29695 R UPI.

10.000.000 cercansi per seria attività buon interesse garanzie ipotecarie. Cassetta 29952 R, UPI.

Come sempre per i primi, siamo già in possesso di tutti gli articoli per la stagione autunno-inverno in confezioni, loden, impermeabili ed abbigliamento in genere per uomo, signora, ragazzi e bambini.

E' nostra cura scegliere fra tutte le produzioni delle Industrie nazionali ed estere quanto di meglio e più moderno esse producono. I poderosi assortimenti in tutti i reparti, sono frutto di una accurata e competente scelta e possiamo affermare - anche a detta dei nostri fornitori stessi - di avere il dettaglio più assortito non solo di Trieste, ma di qualsiasi anche grandissima città italiana od estera.

Abbiamo le produzioni delle più grandi e migliori marche ed è ovvio che i tecnici delle stesse mettano tutto l'acume e l'estro per le creazioni dei capi dandoci così la possibilità di seguire la moda italiana ed estera e suggerirla, a nostra volta, alla clientela che fedelmente ci segue, con la sicurezza della bontà dei prodotti e dei prezzi contenuti.

E' notorio che a maggiore garanzia del Cliente, la nostra Ditta cambia o anche rimborsa la spesa qualora l'acquirente non rimanga soddisfatto.

Le confezioni sono giunte a tale perfezione che chiunque può trovare la sua giusta misura. Ne fanno fede le nostre 150 taglie previste per uomo, le oltre 40 per signora e le 34 per bambini e ragazzi. Il nostro bravo personale sarà felice di mostrare qualsiasi articolo senza alcun impegno di acquisto e per poter fare dei confronti, è consigliabile visitarci prima di comperare altrove.

OGGI dalle ore 17 alle 21
ESPOSIZIONE INTERNA
CON INGRESSO LIBERO
AL PUBBLICO VIA CARDUCCI 10

Tutti i nostri piccoli amici accompagnati, riceveranno in omaggio il tradizionale pallone Godina

50 PREMI, tra cui molti di rilevante valore, offerti dalle nostre Case fornitrici, saranno messi in palio tra i visitatori della Mostra

IMPORTANTISSIMO!

Tutti i visitatori, compresi i bambini, riceveranno all'ingresso in omaggio un biglietto numerato; esso darà diritto alla operazione premi controllata da un Funzionario dell'Intendenza di Finanza e i numeri estratti saranno pubblicati sul «Piccolo», «Ore della Città» di martedì 3 e mercoledì 4 corr.

N. 8 paletò uomo e donna	valore L. 24.000 cad.	
N. 8 impermeabili uomo e donna	»	» 14.900 »
N. 2 completi uomo	»	» 29.500 »
N. 1 taglio pettinato	»	» 17.700 »
N. 2 giacche uomo	»	» 10.900 »
N. 6 pantaloni uomo	»	» 6.900 »
N. 4 gonne in terital	»	» 4.900 »
N. 4 vestiti donna	»	» 4.900 »
N. 4 pullover	»	» 4.500 »
N. 4 camicie	»	» 2.900 »
N. 3 borse	»	» 6.900 »
N. 2 valigie	»	» 6.900 »
N. 2 ombrelli	»	» 1.950 »

S Case, ville, terreni L. 50

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ROMAGNA. Prossimo inizio costruzione palazzine. Appartamenti signorili, varie grandezze, con vasto salone. Posizione soleggiatissima, ampia vista panoramica, giardino, garage, centralnafta, ascensore. Inizio prenotazioni con vantaggio scelta posizione primi acquirenti. Libera visione progetti. ADRIATER, BATTISTI 4. 9127 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CASTAGNETO 11-13, consegna gennaio, visitabili oggi 10-13; feriali 15-18, appartamenti da 1-2-3 stanze, bagni, poggioli, ascensore, centralnafta. TIGOR 30, consegna giugno 1962, palazzina lusso, 3 stanze, salone, terrazze, solamente I e II piano. VENTISETTEMBRE 97, lussuoso, visitabile feriali 10-13, unico disponibile, prontingresso, 3 stanze, accessori. INVESTIMENTO PICCOLO CAPITALE, Scoglietto 15, Berchet 4, alloggi 1-2 stanze, reddito 10-11 per cento assicurato. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. CONSULENZA TECNICO-IMMOBILIARE GRATUITA. Ininterrottamente 9-20.30. 182 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ZONA RIVE, LAZZARETTO VECCHIO acquisterebbesi appartamento 4 stanze, accessori II-III piano. IMMOBILIARE ITALIA 61512. 182 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI 2-3-4 stanze, centralnafta, ascensore, via Apiari - Roiano. Quota contanti 1.800.000 a 2.800.000, saldo da 5 a 20 anni. Prenotazioni condominio, visione progetti: Impresa «Lambda», XX Settembre 89/1, ore 17-20. 69695 S

A.A.A.A.A.A.A.A. CASTAGNETO 15, stabile 3 anni, 3 stanze, terrazze, ogni accessorio, ascensore, affittasi libero. SCOGLIETTO 15 (fermata 17), stanza, cucina, WC, giardino, 20.000, prontingresso. INFORMAZIONI, CONTRATTI, AMMINISTRAZIONE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 182 S

A.A.A.A.A.A.A.X. BARCOLA-RIVIERA prossimo inizio costruzione palazzina signorile, tipo villa, appartamenti residenziali, vista completa sul golfo di Trieste, 3-4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, autorimessa, cantina, termonafta, ascensore, ampie balconate, ripostigli, poggioli di servizio, esposizione a mezzogiorno, vendesi. Agenzia Domus, galleria Tergesteo. 169/3 S

A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE appartamento casa nuova, paraggi via Cologna, piano alto, vista panoramica, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, vendesi 3.100.000. Agenzia Domus, galleria Tergesteo. 169/4 S

A.A.A.A.A.A.X. IPPODROMO-Pollaiuolo prossima consegna, ultimi disponibili, appartamenti signorili, 1-2-3 stanze, servizi doppi e semplici, termonafta, ascensore, scarico immondizie, poggioli, ripostigli, balconate, ottimo impiego capitale, vendesi Agenzia Domus, galleria Tergesteo. 169/1 S

A.A.A.A.A.A.X. PRONTAENTRATA primo ingresso, massimo lusso, palazzina signorile, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, poggiolo, termonafta, balconata, cantina, vendesi, Agenzia Domus, galleria Tergesteo. 169/5 S

A.A.A.A.A.A.X. VICOLO CASTAGNETO imminente consegna, palazzine signorili, ultimi singoli disponibili, 1-2-3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, termonafta, ascensore, ripostiglio, ottimo impiego capitale, garanzia dia affitto. Vendesi, Agenzia Domus, galleria Tergesteo. 169/2 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore, accurate rifiniture e ottimi prezzi, vista libera, prenotansi in via dell'Istria. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70032 S

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMO appartamento primo piano in palazzina con giardino (zona Besenghi - Navali) 4 stanze, stanzetta, doppi servizi, ampi poggioli, centralnafta, vendesi ottimo prezzo. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16 - 19. 70033 S

A.A.A.A.A.A. CARPISON 6 (laterale via Coroneo) ultimo soleggiato appartamento, terzo piano, 4 stanze, ascensore, centralnafta, ampi poggioli, vendesi mutuo bancario o Aldisio approvato. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70032 S

A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO 65, prenotansi condominio soleggiati appartamenti da 3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate a opera di primaria impresa costruzioni Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70033 S

A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Catullo, ultimi signorili appartamenti 2-3-4 stanze, accessori, centralnafta. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, Orario 16-19. 70032 S

A.A.A.A.A.A. PIAZZA GIULIANI (S. Giacomo) costruzione iniziata prenotansi condominio moderni soleggiati appartamenti due stanze, cucina o soggiorno-cucinino, bagno installato, poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70033 S

A.A.A.A.A.A. PROSSIMO inizio costruzione stabile centrale. Appartamenti 2-3-4 stanze cucina servizi poggioli centraltermica ascensore. Rifiniture accurate. Esecuzione primaria Impresa. Prezzi vantaggiosi. Facilitazioni pagamento. Visione progetti e vendite. Immobiliare Nistri, Orologio 6, lunedì. 9083 S

A.A.A.A.A.A. VICOLO CASTAGNETO 3, imminente consegna vendonsi ottimi prezzi, signorili appartamenti 4 stanze, stanzino, doppi servizi, centralnafta, ascensore, con accuratissime rifiniture ad opera di primaria impresa costruzioni. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orafrio 16-19. 70033 S

A.A.A.A.A.A. VICOLO DELL'EDERA (laterale Cologna) prossima consegna, Aldisio approvato o larghe facilitazioni pagamento, 1-2-3 stanze, ascensore, centralnafta. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70032 S

A.A.A.A. APPARTAMENTO zona Giardino pubblico, due stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ampia terrazza, riscaldamento, mutuo bancario, pronta consegna. Telefono 29122. 70061 S

A.A.A. APPARTAMENTI nuovi moderni, centralnafta, ascensore, affittansi due e quattro stanze, servizi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70034 S

A.A.A. PRIMA di decidere l'acquisto di un appartamento visitate l'Amministrazione di stabili Eccardi, via Mazzini 30, orario 16-19, che a eccezionali facilitazioni pagamento vende costruendi appartamenti da una camera, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggioli, in via Baiamonti bassa soleggiati vista mare con rifiniture accurate ad opera di primaria impresa costruzioni. Prezzo lire 2.000.000 di cui contanti 820.000 e rata mensile 12.600. 70034 S

A.A.A. VIALE D'ANNUNZIO affittasi locale affari circa 140 mq. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini n. 30. Orario 16-19. 70034 S

A. B. AGEP, passo Goldoni 2, vende: **SETTEFONTANE**, ultimi 2, 3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. **PINDEMONTE**, zona tranquilla, verde, ultimi quadristanze, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore. **GRETTA**, lussuosissima palazzina, panoramica, terrazze, ascensore, centralnafta, garage, appartamenti quadristanze, biservizi. **ROSSETTI**, palazzina signorile, quadristanze, stanzetta, ascensore, riscaldamento, terrazze. **STADIO**, tristanze, cucinetta, ascensore. **COLOGNA** (zona Università), tristanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento. **SEVERO**, bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta. **D'ANNUNZIO**, soleggiatissimo, primingresso, tristanze, stanzetta, biservizi, poggiolo, centralnafta, ascensore. **ROZZOL**, seminuovo, bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo. **CONCONELLO**, servizio autobus, villetta panoramica, 2 appartamenti, riscaldamento, giardino. **FLAVIA**, palazzina un piano, ampi scantinati, riscaldamento, 1200 mq. terreno coltivato. **INVESTIMENTI: ROZZOL**, bistanze, stanzetta, bagno, poggioli, cantina, riscaldamento (affittato 25.000). **SEVERO**, bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta (affittato 33.000). **ALTRO**, stanza soggiorno, bagno, centralnafta (affittato 23.000). **XX SETTEMBRE**, bistanze, stanzetta, bagno, centralnafta (affittato 35.000). **ALTRI**, stanza, cucina, bagno, centralnafta (affittato 22.500). **CANOVA**, nuovo stabile, tristanze, cucina bagno, poggioli, centralnafta, ascensore (affittato 29.000). 70215/4 S

A.B. ROIANO, capolinea filovia, Impresa **LIONETTI & RAGONE**, inizia costruzione gruppi moderni, razionali condominii, economici, dotati perfette rifiniture, tutti comforts, ottima posizione soleggiata, aperta. Appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. Pavimenti parchetti con vernici lavabili. Costi manutenzione particolarmente bassi. Alto reddito investimento capitali. Mutui Aldisio. Informazioni vendite: dott. Zotti, via Filzi 10. AGEP, passo Goldoni 2. 70215/3 S

A. APPARTAMENTO rimesso a nuovo 4 stanze cucina bagno ripostiglio vendesi inizio via Rossetti. Altro tristanze cucina termonafta per investimento via Giulia. Tel. 28300. 70077/1 S

A. APPARTAMENTO bistanze stanzetta soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento autonomo vendesi con 50% mutuo viale Sanzio. Altro bistanze soggiorno cucinino via Baiamonti. Telefono 28300. 70076/2 S

A. APPARTAMENTO nuovo stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta pronto novembre vendesi San Luigi. Telefono 28300. 70077/4 S

A. APPARTAMENTO signorile 6 stanze stanzino cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo vendesi viale XX Settembre. 28300. 70077/2 S

A. BELLISSIMO tristanze cucina bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo ascensore vendesi via Pindemonte. Telefono 28300. 70076/4 S

A PROPRIETARIO piccolo fondo zona panoramica o residenziale, geometra con capitale ed attrezzatura associerebbesi per costruzione palazzina, utile a metà. Scrivere Cassetta n. 70069 S UPI.

ACQUISTO appartamento grande, primi piani o locale d'affari, centralissimi anche occupati. Telef 31016. 70120 S

ADRIATER. ALDISIANI. Accettansi prenotazioni in palazzine corso costruzione, posizione soleggiatissima, panoramica. ADRIATER. Battisti 4. 9131 S

ADRIATER. CONVENIENTISSIMI. Iniziati lavori nuovi complessi edilizi zone MONTEBELLO-STADIO. Appartamenti 1-2 stanze soggiorno servizi poggioli soleggiatissimi ascensore centralnafta. Agevolazioni pagamento fino 50 per cento. ADRIATER, Battisti 4. 9132 S

ADRIATER. VICOLO CASTAGNETO. Consegna corrente mese. Palazzina signorile disponibili singoli 2 stanze letto pranzo soggiorno doppi servizi ampie terrazze, giardino garage ascensore centralnafta. ADRIATER. Battisti 4. 9133 S

ADRIATER. COMMERCIALE. Iniziata costruzione gruppo palazzine posizione soleggiata ampia vista panoramica centralnafta ascensore giardino. Appartamenti varie grandezze tutti comforts ampie terrazze. Libera visione progetti. ADRIATER, Battisti4. 9129 S

ADRIATER. GIULIA. Iniziati lavori complesso edilizio. Appartamenti 1-2-3 stanze servizi ascensore centralnafta. Libera visione progetto. ADRIATER, Battisti 4. 9134 S

ADRIATER. PERMUTA. Stabile nuovo, zona centrale, locali affari cambio terreno, vecchio stabile. ADRIATER, Battisti 4. 9130 S

ADRIATER. ROSSETTI. Posizione panoramica soleggiatissima giardino garage centralnafta. Iniziati lavori gruppo palazzine da 2 a 8 stanze ampie terrazze. Libera visione progetto. ADRIATER, Battisti 4 9135 S

ADRIATER. Prossimo inizio costruzione gruppo palazzine signorili. Appartamenti varie grandezze con vasto salone. Ampie terrazze soleggiatissime vista mare giardino garage centralnafta ascensore. Inizio prenotazioni con vantaggio scelta posizione primi acquirenti. Libera visione progetti. ADRIATER, Battisti 4. 9136 S

AFFARONE appartamento libero restaurato, 4 camere, bagno, camerino, cucina, poggiolo, riscaldamento, 3.850.000. Altri 4-5 camere, doppi servizi, giardino, garage, facilitazioni pagamento vendonsi. Visitare 16-18 Ciamician 17, paraggi Monfort, oppure telef. 37379. 29988/1 S

APPARTAMENTI zona Besenghi via Bellosguardo in palazzina nuova costruzione pranzo soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi ampi poggioli giardino centralnafta, vendonsi prossima consegna. Telefono 96056. 29660 S

APPARTAMENTI signorili in palazzina, zona panoramica, giardino, garage, comforts moderni, prenota direttamente Impresa Costruzioni Cividin - Rosenwasser, Filzi 10, tel. 30088. 29838 S

APPARTAMENTI da due a quattro stanze con accessori; locali d'affari in condominio: riscaldamento centrale, ascensore, scarico immondizie, via Vergerio angolo via Revoltella. Consegna novembre 1961. Visite sopraluogo: ogni sabato dalle 14 alle 17: Rivolgersi: Geom. Germani, via Carducci 10-I, telefono 35606. 70045 S

APPARTAMENTI Opicina, terreni mare Santacroce vendiamo. ASPA, tel. 21222. 70071 S

APPARTAMENTI prossima costruzione, via Revoltella, 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, poggioli, centralnafta, garage, giardino vendonsi. Carli, Piazza S. Antonio 6. 14021/2 S

APPARTAMENTI paraggi Rotonda, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, ascensore, panoramici, rifiniture signorili vendonsi. Carli, piazza S. Antonio 6. 14020/3 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze palazzina nuova vendonsi. Corso Italia 29-II, Failla. 29931 S

---

brandolin bagni completi — rubinetterie — scaldabagni — cucine a gas — lampadari — *b* Via S. Maurizio, 2

APPARTAMENTI liberi bicamere, Giulia 2.150.000, via Fabbri, tricamere 2.550.000, Cancellieri, bicamere restaurato 1 milione 750.000, Rigutti, bicamere, bagno, restaurato 2.900.000, vendonsi pagamento rateale. Telefonare 37379. 29988/2 S

APPARTAMENTI bistanze, soggiorno, servizi, case moderne, Cologna, Sangiacomo, Valmaura, vendonsi liberi. ATEC, Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTI affittati: tristanze, servizi, centralnafta, nuovo, centralissimo; quadristanze nuovo Rossetti; tristanze paraggi Giulia; eventuale impiego reddito vende ATEC, Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTI nuovi tristanze più soggiorno, comforts moderni, Rossetti (pronto), Crispi (costruzione), vende ATEC, Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTI altamente signorili in palazzine zona verde, ampie terrazze, vista mare. Salone, tre, quattro stanze, stanzetta, ripostiglio, doppi servizi completi, centralnafta, ascensore, garages, giardino. Prenotazioni Impresa ing. Battara, via Imbriani 7. 29993 S

APPARTAMENTI nuova costruzione, posizione panoramica, ascensore, centralnafta, vendonsi. Telef. 72503, dalle 14 alle 16. 70205 S

APPARTAMENTI nuovi affittati con contratto 3-5 anni, reddito 10% netto vendonsi. Visitare ore 11-13. Revoltella 113, oppure telefonare 37379. 29986/1 S

APPARTAMENTI liberi restaurati, viale Ventisettembre 2, 3, 4 stanze, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, vendonsi pagamento rateale. Visitare ore 11-13, 16-18 oppure telefonare 37379. Piccolomini 8, angolo Ventisettembre. 29987/1 S

APPARTAMENTI nuovi prontentrata 1, 2, 3 camere, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, vista mare, vendonsi pagamento rateale. Visitare ore 11-13, Revoltella 113 oppure telef. 37379. 29987/2 S

APPARTAMENTINO centrale, stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, ripostiglio, vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 14021/1 S

APPARTAMENTINO acquisterei se occasione. Offerte Cassetta 70059 S UPI.

APPARTAMENTINO stanza, soggiorno, cucinino, doppi servizi, centralnafta, ascensore, soleggiato, vista, vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 14021/3 S

APPARTAMENTO stanza, soggiorno, servizi, casa moderna, paraggi Molinavento, vendesi. ATEC, Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTO Belpoggio, sette stanze, servizi, ultimo piano, ascensore, occasione, vende ATEC, Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTO quadristanze, cucina, bagno, riscaldamento (vista mare), Sanvito; altro quadristanze, moderno, Perugino; 5 stanze, servizi, rimodernato, Ventisettembre; altro Valdirivo, vende ATEC, Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTO F. Severo, 5 stanze, doppi servizi, riscaldamento, esente tasse, pronta entrata vendesi trattando direttamente. Tel. 24033. 29693 S

APPARTAMENTO condominio vendesi occupato paraggi marina, 4 camere camerino cucina terrazza II piano. Telefono 29266. 70151

APPARTAMENTO centralissimo, signorile, vista panoramica 4 stanze, 3 stanze uso salone, 3 poggioli, terrazza, doppi servizi, centralnafta, ascensore vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 14020/1 S

APPARTAMENTO via Revoltella prontingresso, stanza, stanzetta, cucina, bagno, giardino vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 14020/2 S

APPARTAMENTO paraggi San Giusto, 2 stanze, stanzetta, cucina, vista panoramica vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 14020/4 S

APPARTAMENTO centralissimo, 7 stanze, cucina, riscaldamento a nafta, rimesso a nuovo vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 14020/5 S

APPARTAMENTO o villetta 3-4 stanze cerco contanti. Cassetta 29776 S UPI.

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, doppi servizi, balcone, centralnafta, libero 1.o novembre, Severo, vendesi. Telefono 47910. 29665 S

CASA quattro quartieri vendesi Muggia centro. Telefonare n. 28453. 29853 S

CASA 2 quartieri liberi e orto vendesi via Cesca 37 (M. Pantaleone). 29690 S

CASETTA tristanze soggiorno cucinino bagno da installare soffitta, giardinetto vendesi zona S. Giacomo. Telef. 28300. 70076/3 S

CASETTA terreno possibilità commercio rione nuovo vendesi. Esaminerei anche altre combinazioni. Cass. 70056 S UPI.

CASETTA 2 stanze, cucina WC cantina cortile zona Stadio vendesi. Telefonare 61793. 29842 S

CASETTA 4 vani cantina con giardino vendesi, telefonare n. 70191. 29865 S

CHALET casetta prefabbricata Sistiana collina vendesi buone condizioni. Telefonare 75233. 70159 S

CONDOMINI 3, 4, 5 stanze, accessori, terrazze, centralnafta, vista, vendonsi. Alabarda, Spiridione 6. 70099 S

CONDOMINI nuovi, villetta con garage giardino tutto esentasse privato vende. Buonarroti 34-III. 29918 S

COSTRUZIONE ville, casette, economiche. Manutenzione, restauri. Impresa Zorzut, tel. 23729 (dalle ore 17 alle 19). 70166 S

IN ZONA sprovvista locali vendonsi negozi 500.000 contanti, 15.000 mensili fino saldo. Visitare di mattina Rozzol in Valle 788. Rivolgersi macelleria. 29989/2 S

LOCALE 100 m2 circa, luminoso adatto piccola industria meccanica cercasi, in affitto o in condominio. Telefonare n. 28667 lunedì. 70104 S

LOTTI terreno Sistiana collina vendesi prezzo convenientissimo telefonare 75233. 70159 S

MAGAZZINI liberi vicino stazione 60-130 mq. (Molino Vento 30-60 mq.), (Revoltella nuovi 20-45 mq.), (Roiano 20 mq.), (altri negozi centralissimi 30-70, 150-500 mq.) vendonsi pagamento rateale. Telef. 37379. 29989/1 S

OPICINA. Via Hermada Strada Tarvisiana lotti per villini con strada, acqua, luce, altri zone residenziali vendonsi. Telefonare 90477. 29742 S

PERMUTA. Impresa cerca fondo zona centrale permutando appartamenti. Cass. 9137 S, UPI.

PRONTENTRATA. Casa nuova STRADA DI FIUME 51 (Campanelle) disponibile ultimo appartamento 2 stanze cucina bagno 11 metri poggiolo soleggiatissimo vista panoramica ascensore centralnafta. Contanti 50% rimanente rateazioni mensili da 12.000. VISITE SUL POSTO MATTINATA ODIERNA. 9128 S

PUBBLICASA, piazza Goldoni 4, compravendita case, terreni, condomini, negozi, affittanze. Rivolgetevi con fiducia, serietà, discrezione. 192 S

S. CROCE - altopiano, villetta quadristanze, nuova costruzione, doppi servizi, cucina, ripostiglio, magazzino - garage, 450 mq. giardino, Mutuo Aldisio, occasione vendesi. Tel. 90-477. 29741 S

S. CROCE MARE, lotti per villini con strada accesso, garage, acqua, luce, telefono vendonsi. Tel. 90-477. 29741 S

STABILI anche vecchi cerca prontamente impresa. Cassetta 9138 S, UPI.

STANZE tre-quattro casa nuova acquisto zona Foscolo Piccardi D'Annunzio escluso mediatori. Telefonare 40123, lunedì. 70040 S

STARANZANO villetta nuova costruzione, 4 stanze, accessori, terrazza 100 mq., magazzino 200 mq. circa vendesi o affittasi. Telefonare 72919, Monfalcone. 764 S

TERRENI costruzione zona Servola, Baiamonti vendonsi. Corso Italia 29-II, Failla. 29931 S

TERRENO panoramico Conconello - Contovello - Grignano 500 - 1000 m2 cercasi. Telefonare 75340 mattina. 29616 S

TERRENO 700 mq. Stramare occasione vendo. Bossi, via Bergamasco 28. 29843 S

TERRENO, vecchio stabile, città cercansi per nuove costruzioni. Cass. 9140 S, UPI.

TERRENO fabbricabile mq. 800 Strada Friuli vista panoramica vendesi. Presentarsi: via Tiziano Vecellio 4, Coffol. 70181 S

TERRENO Strada Rozzol filovia «11», costruzione casette, vendonsi lotti metà prezzo. Cassetta 29932 S, UPI.

TERRENO fabbricabile, posizione panoramica Sangiovanni vendesi. Telef. 90975. 70191 S

TERRENO costruzione casetta sotto Longera 1300 mq. trattabili. Cassetta 29933 S, UPI.

VENDESI stabile città. Esclusi mediatori. Indirizzo UPI. 70007 S

VILLA unifamiliare prossima via Petrarca sei stanze, cucina, servizi, garage, termosifone, piccolo giardino vendesi o affittasi eventualmente semimobiliata. Cass. 29958 S, UPI.

VILLA casa padronale posizione soleggiatissima acquisterei contanti. Cass. 9139 S, UPI.

VILLA con 3 appartamenti reddito 1.200.000 annuali vendesi 15.800.000. Telef. 37379. 29985/1 S

VILLA restaurata libera con 3 appartamenti 4-5 camere, riscaldamento, giardino 500 mq., poggioli, serra, garage, cantine, vendesi facilitazioni pagamento. Visitare ore 16-18, via Ciamician 17, oppure telef. 37379. 29986/2 S

VILLETTE da 3-4 stanze comforts ampio soggiorno poggioli garage giardino zona Sistiana vendonsi. Tel. 28300. 70077/3 S

VILLINO nuovo Duino mare, 5 stanze, servizi, arredato modernamente, vendesi causa trasferimento. ATEC, Goldoni 1. 81 S

U Matrimoniali L. 50

GIULIANA, alta, bella presenza, economicamente indipendente, appartamento, sposerebbe serio laureato, diplomato, buona posizione 45-50enne, sappia guidare auto. Cestinansi anonime. Cass. 14001 U UPI.

PENSIONATO statale, settantenne, giovanile, conoscerebbe pensionata con appartamento, scopo matrimonio. Cassetta n. 29770 U UPI.

PENSIONATO quartiere condominio conoscerebbe anziana pensionata presenza scopo matrimonio. Cassetta 70156 U UPI.

33.ENNE operaio sposerebbe 23-27.enne amante casa. Cassetta 29597 U UPI.

35.ENNE diplomata impiegata piacente conoscerebbe serio adeguate condizioni scopo matrimonio. Patente 18258, fermo posta. 29649 U

48ENNE operaio conoscerebbe scopo matrimonio affettuosa massimo 50.enne. Cassetta n. 70199 U UPI.

50.ENNE serio corrisponderebbe scopo matrimonio con donna semplice anche vedova. Cassetta 29892 U UPI.

55.ENNE brava casalinga buona affettuosa, appartamento, risposerebbe distinto. Offerte Cassetta 70013 U UPI.

59.ENNE artigiano conoscerebbe sola con quartierino massimo 50.enne scopo matrimonio. Cassetta 70031 U UPI.

V Diversi L. 50

INIEZIONI ambultorio autorizzato riceve dalle 9 alle 20. Crispi 23. Tel. 44322. 70140 V

TOMBA famiglia, otto posti, posizione centrale cedesi. Telefonare 27143. 29718 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.